

REGIONE:	PUGLIA
PROVINCIA DI:	FOGGIA
COMUNE DI:	ASCOLI SATRANO
IL PROMOTORE:	APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Cod. FV21As01 - SIA_17

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 39.886 kWp		
TIPO DI PROGETTO	POTENZA	COORDINATE
IMPIANTO FV	MWdc:39,88 MWac:30,06	Lat: 550901 m E Long: 4559442 m N
PROGETTISTI		
COORDINAMENTO TECNICO DI PROGETTO		
<i>Ingegnere</i> Michele Di stefano mdistefano@nrgplus.global		
RESPONSABILI TECNICI		
<i>Ingegnere</i> Maurizio De Donno mdedonno@nrgplus.global		
Documento firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e del D.Lgs. 7.03.2005 n. 82, che sostituisce la firma autografa		

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 1 di 94

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO	9
4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA.....	12
4.1 I SITI NOTI	13
4.2 LA VIABILITA' ANTICA E I TRATTURI	20
4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI	23
5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI	38
6. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE	43
7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO	48
7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE.....	48
7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO	49
7.3 LA VISIBILITÀ	49
7.4 LA DOCUMENTAZIONE.....	50
7.5 SCHEDE DI UNITA' DI RICOGNIZIONE.....	52
7.6 SCHEDE DI TOPOGRAFICA.....	56
8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE	62
8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO	66
9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	80
9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	80
9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	84
9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO	86
10. ELENCO DELLE TAVOLE	89
11. BIBLIOGRAFIA.....	90

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 2 di 94

1. PREMESSA

Nella presente relazione vengono riportati i risultati di un'indagine archeologica avente come obiettivo la redazione della valutazione del rischio archeologico relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e relativo cavidotto interno, della sottostazione elettrica utente, della stazione elettrica, del cavidotto esterno al parco di collegamento alla stazione elettrica e della viabilità di servizio. Le opere sono localizzate a circa 1,5 km a SE dell'abitato di Ascoli Satriano e rientrano interamente nel suo territorio comunale, interessando nel dettaglio, da N a S, le località Fontana Silica, Ospedale, Valle Piccione, Benedittis, Piano delle Rose, Ciminiera, San Donato (*figg. 1-3*).

Lo studio è stato realizzato in ottemperanza all'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 50/2016 che ha ampliato le disposizioni contenute negli artt. 95 e 96 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 con la finalità di fornire indicazioni sull'interferenza tra le opere in progetto ed eventuali preesistenze di interesse storico-archeologico.

La ricerca è stata condotta dalla società **Se. Arch. Srl** con sede a Bolzano in via del Vigneto n. 21 ed ha riguardato, in merito alle analisi effettuate sul campo, un'area totale di circa 2,2 Km² (220 ha circa).

L'areale considerato per l'analisi dei siti noti e della viabilità antica è di circa 17,6 Km² (1.760 ha circa); per quanto concerne i beni segnalati nel PPTR (aree archeologiche, siti di interesse architettonico e storico-culturale, rete tratturale di età moderna) l'area considerata, caratterizzata da un buffer di 5 chilometri dalle opere in progetto, si estende su una superficie di circa 130 Km² (13.027 ha circa).

Il lavoro di ricognizione sul campo è stato effettuato da parte dei dott.ri Raffaele Fanelli e Severina Mucciolo. La rielaborazione dei dati, l'analisi delle fotografie aeree e del noto, la stesura della presente relazione e l'elaborazione delle tavole è stata effettuata dai dott.ri Raffaele Fanelli, Severina Mucciolo e Mariana Galano. La ricerca è stata coordinata dal dott. Stefano Di Stefano, Direttore Tecnico della Se. Arch. Srl. Il lavoro sul campo è stato condotto da venerdì 21 a domenica 23 gennaio 2022.

Questa ricerca è stata caratterizzata dallo sviluppo dell'indagine su più fronti con lo scopo di ottenere un'acquisizione dei dati archeologici inerenti al territorio in questione che fosse il più completa possibile e quindi quello di fornire una valutazione del rischio meglio ponderata. La ricerca è stata dunque impostata in più fasi che hanno riguardato il censimento dei siti già noti dalla bibliografia scientifica di riferimento nel territorio in questione e sulla realizzazione di una

campagna di ricognizioni archeologiche sul campo.

Nella presente relazione vengono esposti in maniera dettagliata i risultati di tutte le fasi del lavoro condotto, preceduti da alcune note propedeutiche riguardanti il quadro geomorfologico, i dati emersi dal censimento dei siti noti da bibliografia scientifica, le strategie sulla base delle quali è stato impostato e svolto il lavoro, le metodologie adottate nel corso dell'indagine sul campo e nell'analisi ed esposizione dei dati. Al dettaglio dei dati archeologici fanno poi seguito alcune note per la lettura ed interpretazione della cartografia allegata e la valutazione comparata del rischio archeologico. All'interno della presente relazione, con lo scopo di facilitarne la lettura e di fornire un quadro sinottico dei dati più significativi di pronto utilizzo, vi è inoltre allegato il corredo cartografico (comprensivo di carte di localizzazione dei siti noti, della viabilità antica e dei beni inseriti nel PPTR, delle aree indagate, carte dell'utilizzo del suolo e della visibilità, delle anomalie eventualmente individuate in fotografia aerea e delle UUTT, qualora rinvenute) e cartelle in cui è organizzata tutta la documentazione fotografica realizzata nel corso delle fasi di ricerca sul campo (foto realizzate nel corso della ricognizione stessa, foto di reperti più significativi eventualmente rinvenuti).

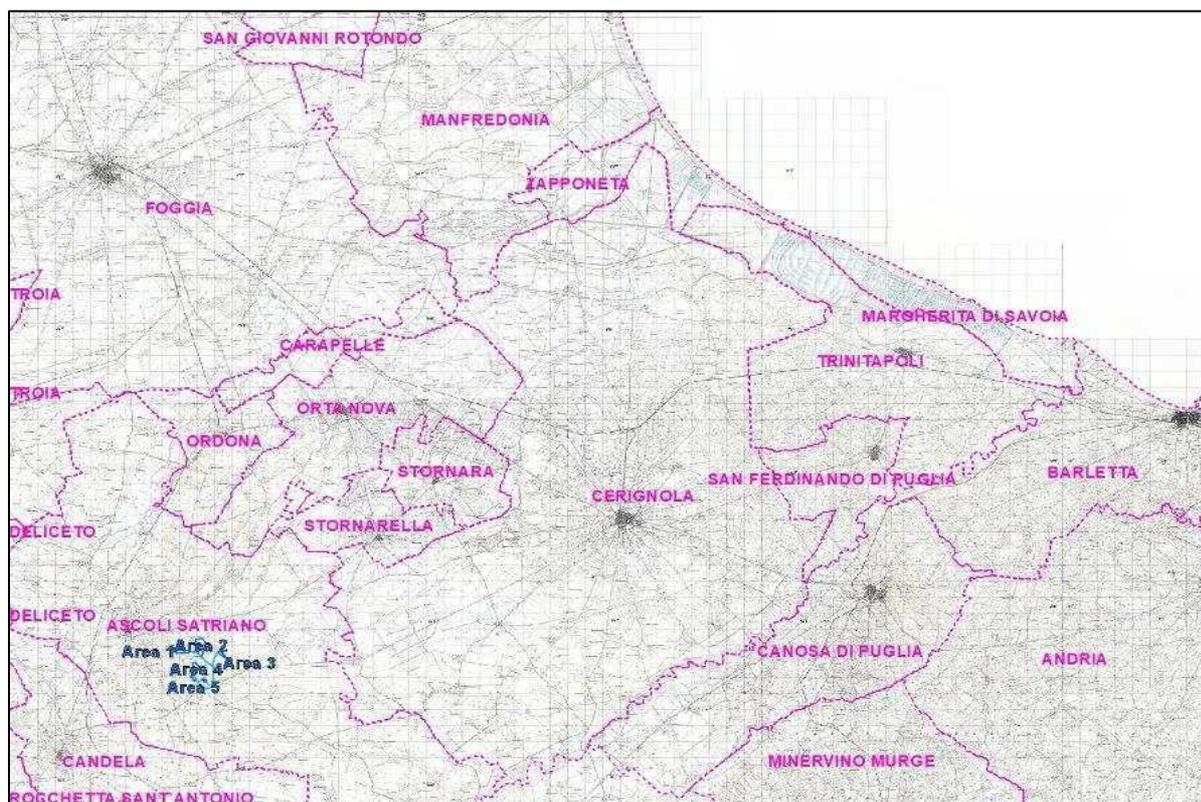


Fig. 1 - Localizzazione delle opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954 rispetto ai limiti comunali (in fucsia).

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

IN-GE-02
Rev. 0

Pag. 4 di 94



Fig. 2 - Dettaglio delle opere in progetto su base ortofoto 2019 SIT Puglia.

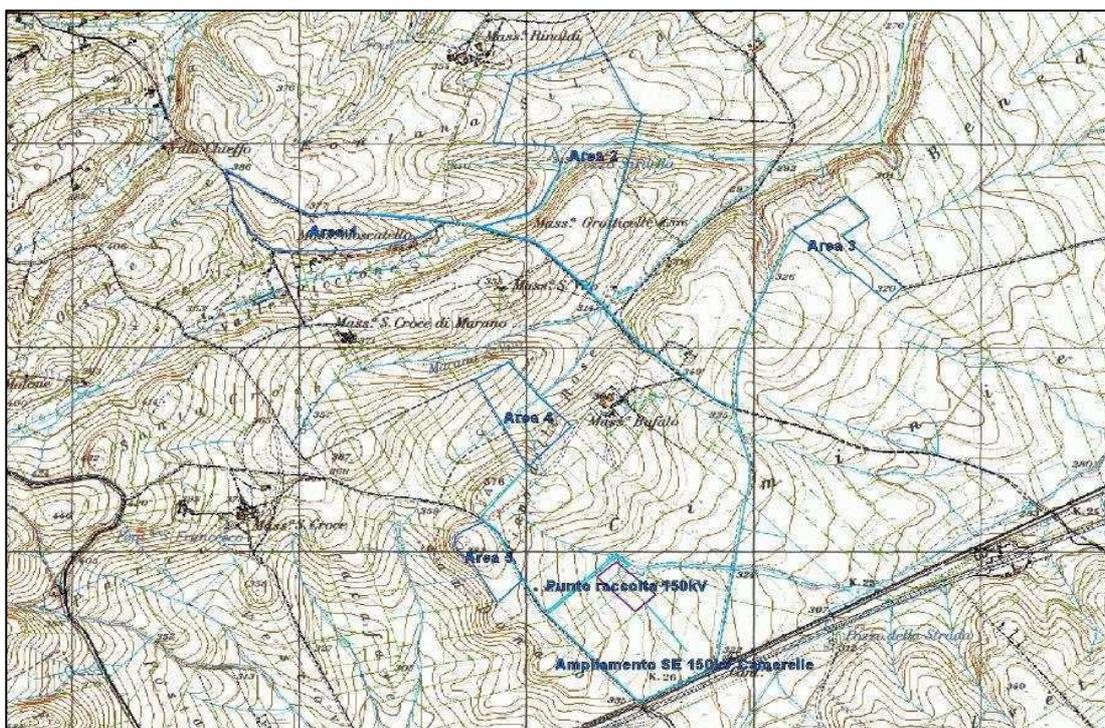


Fig. 3 - Dettaglio delle opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954 e della Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente lavoro, come anticipato nell'introduzione, restituisce dunque i risultati delle indagini svolte nelle aree destinate all'installazione dei pannelli fotovoltaici, dell'area del futuro ampliamento della stazione elettrica 150 kV Camerella, dell'area destinata al punto di raccolta, del cavidotto interno al parco, del cavidotto esterno, i tracciati della viabilità di servizio.

Nel dettaglio, il parco fotovoltaico, della potenza di 39,88 MWp, è costituito da cinque aree definite con una numerazione progressiva da 1 a 5, iniziando da NW e procedendo in senso orario (fig. 4).

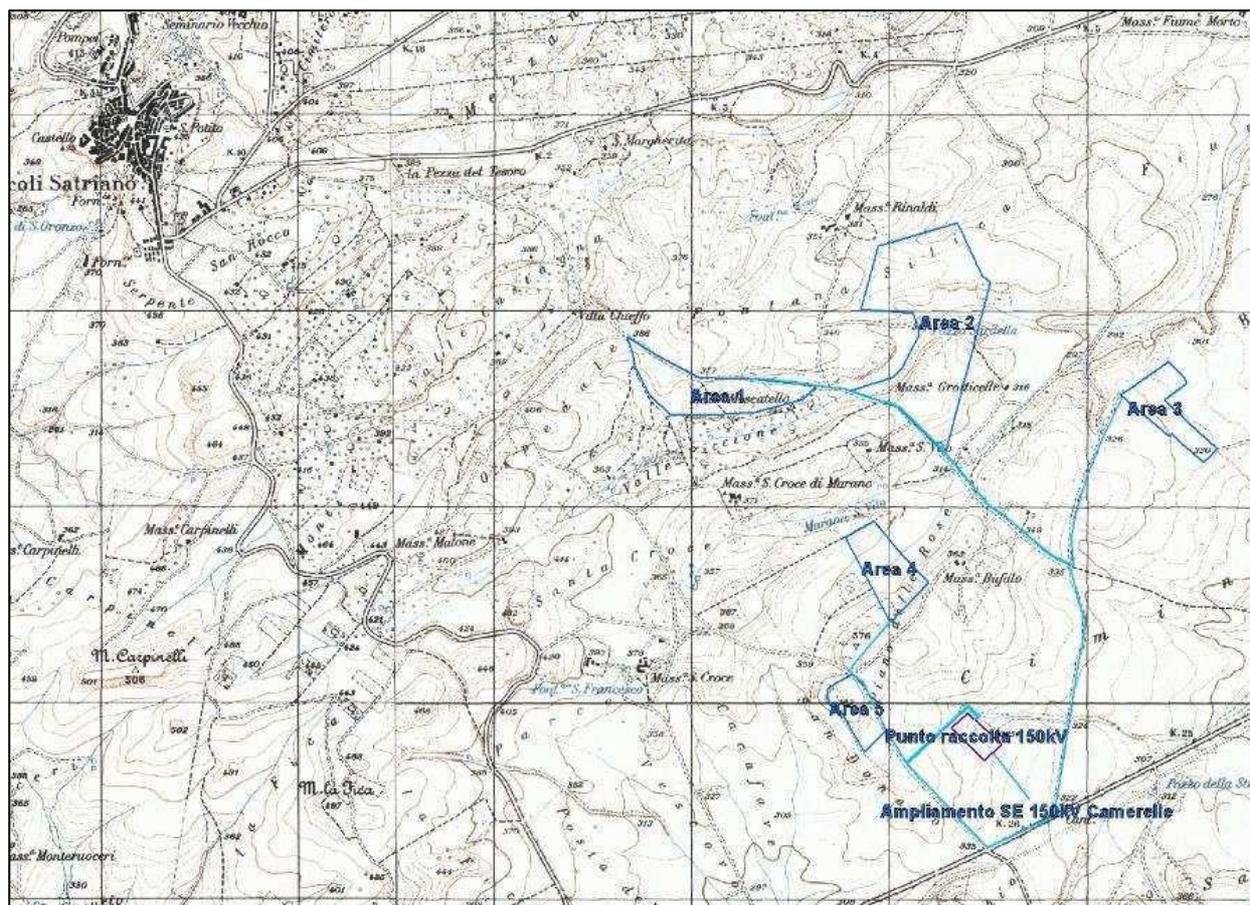


Fig. 4 - Dettaglio delle opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954.

L'area "Ascoli Satriano 1" (fig. 5) si trova in località Masseria Moscatello e si colloca immediatamente a S della strada comunale San Vito, a circa 290 m a SE di Villa Chieffo, a circa

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 6 di 94

400 m a M di Masseria S. Croce di Marano, a circa 420 m a NW di Masseria S. Vito, a circa 730 m a NNW dell'area "Ascoli Satriano 4" e a circa 170 m a W dell'area "Ascoli Satriano 2". Quest'ultima (*fig. 6*) si colloca in località Fontana Silicata/Masseria Grotticelle, immediatamente a NE della strada comunale San Vito, a circa 220 m a W di Masseria Grotticelle, a circa 210 m a SE di Masseria Rinaldi, a circa 630 m a W della SP 89, a circa 250 m a NE di Masseria S. Vito, a circa 800 m a W dell'area "Ascoli Satriano 3", a circa 570 m a NNW di Masseria Bufalo e a circa m 490 a NE dell'area "Ascoli Satriano 4". Il cavidotto che collega le due aree ha origine dall'area "Ascoli Satriano 1" e si sviluppa lungo la strada comunale San Vito con orientamento NW-SE per circa 2 km allacciandosi al braccio di cavidotto che collega l'area "Ascoli Satriano 3" al punto di raccolta 150 kV.

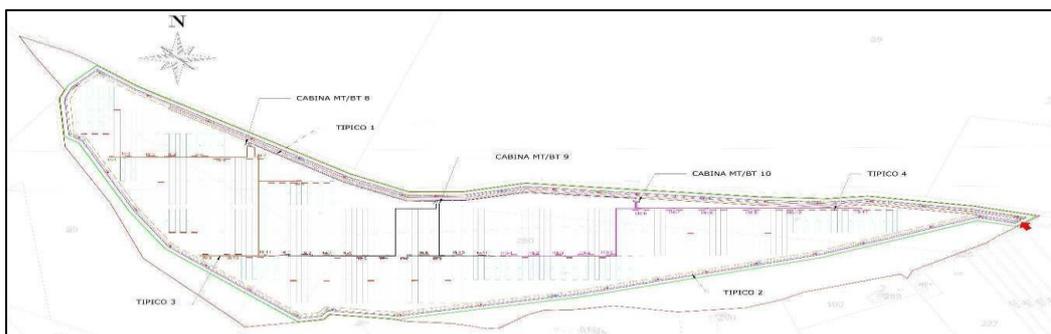


Fig. 5 - Dettaglio dell'area "Ascoli Satriano 1" con ubicazione dei moduli fotovoltaici.

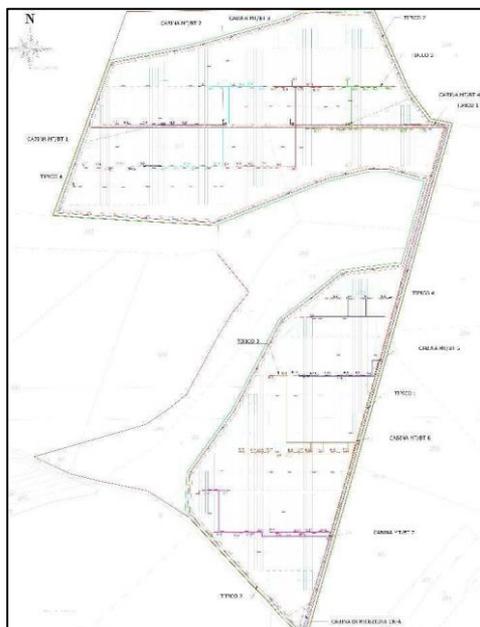


Fig. 6 - Dettaglio dell'area "Ascoli Satriano 2" con ubicazione dei moduli fotovoltaici.

L'area "Ascoli Satriano 3" (fig. 7) si trova in località Ciminiera-Benedittis a circa 210 m a SSE della Marana S. Vito, a circa 1,2 km a NNW della SP 95, a circa 580 m a E di Masseria Grotticelle, a circa 1,2 km a NE di Masseria Bufalo e a circa 1,3 km a ENE di Masseria S. Vito. L'area "Ascoli Satriano 4" (fig. 8) si colloca in località Piano delle Rose a circa 130 m a SSE della Marana S. Vito, a circa 160 m a WSW di Masseria Bufalo, a circa 360 m a S di Masseria S. Vito, a circa 600 m a SE di Masseria S. Croce di Marano e a circa 330 m a NE dell'area "Ascoli Satriano 5". Quest'ultima (fig. 9) si trova in località Piano delle Rose/San Donato, a circa 700 m a NNW della SP 95, a circa 9.450 m a ESE di Masseria S. Croce, a circa 780 m a SW di Masseria Bufalo, a circa 1,07 km a SSE di Masseria S. Croce di Marano e a circa 820 m a S della Marana S. Vito. L'area del punto di raccolta 150 kV si colloca in località Ciminiera/San Donato a circa m 400 a NNW della SP 95, a circa 280 m a NNW della SE "Camerelle", a circa 320 m a E dell'area "Ascoli Satriano 5" e a circa 760 m a S di Masseria Bufalo. L'area del futuro ampliamento SE 150 kV "Camerelle" si trova in località Cantoniera, immediatamente a E della stazione elettrica esistente ed immediatamente a NW della SP 95.

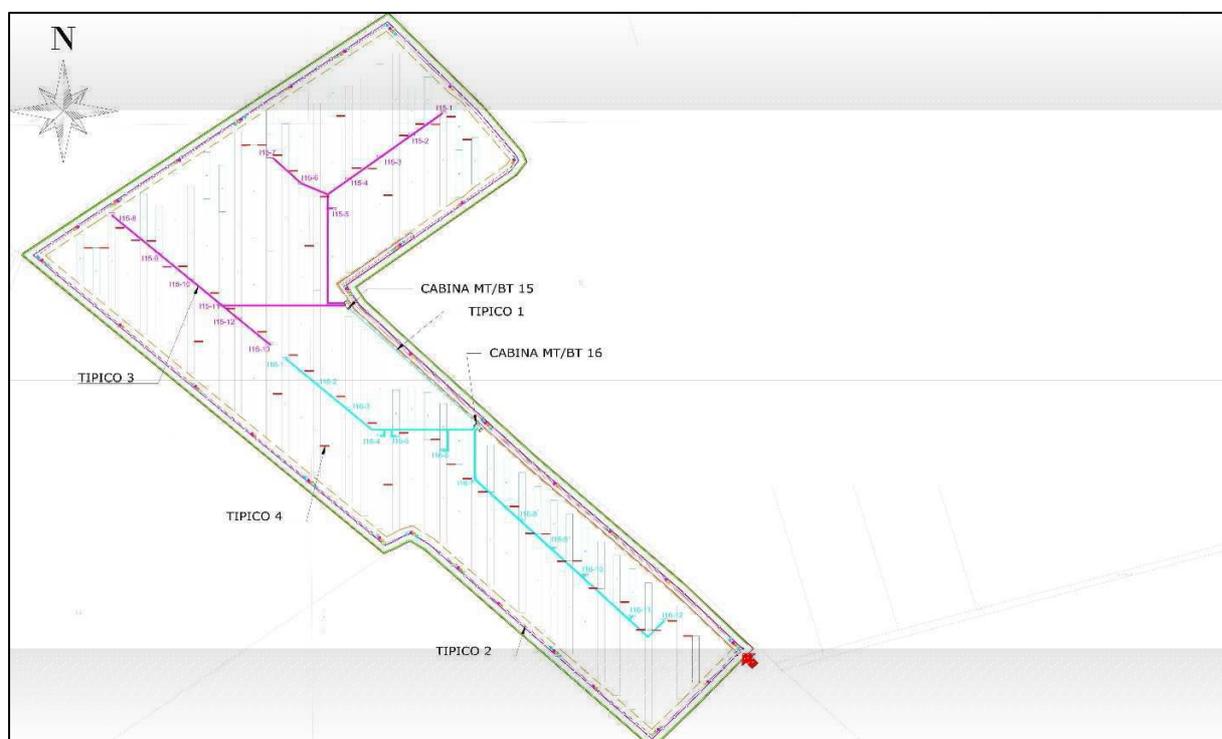


Fig. 7 - Dettaglio dell'area "Ascoli Satriano 3" con ubicazione dei moduli fotovoltaici.

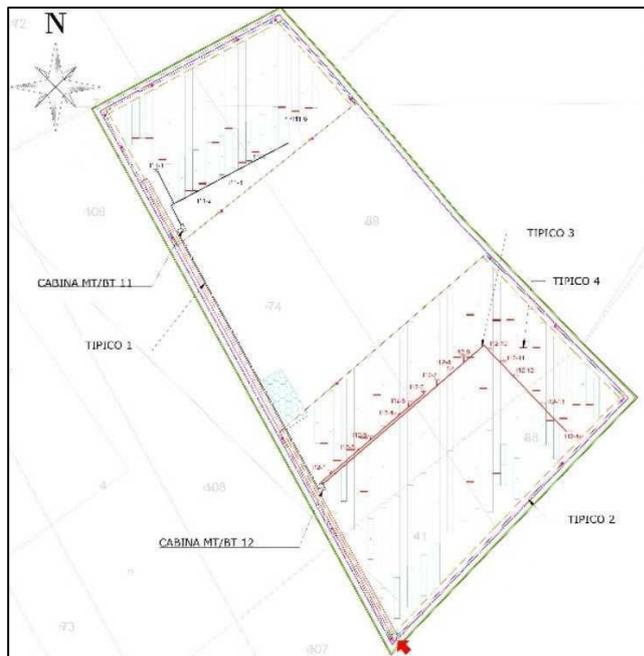


Fig. 8 - Dettaglio dell'area "Ascoli Satriano 4" con ubicazione dei moduli fotovoltaici.

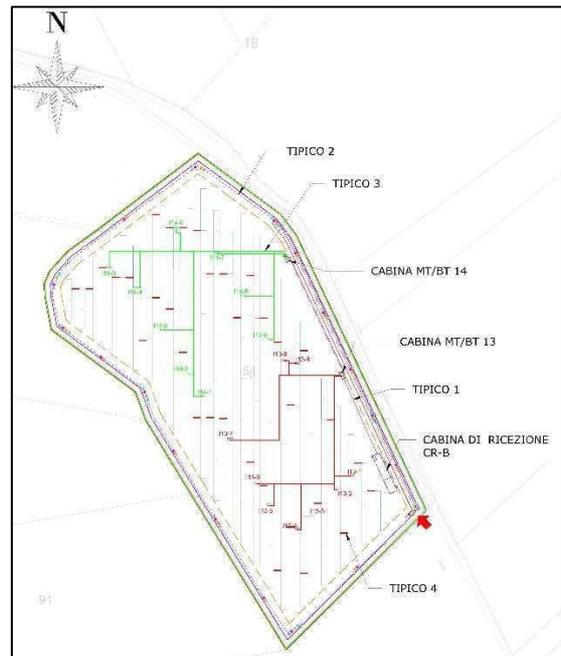


Fig. 9 - Dettaglio dell'area "Ascoli Satriano 5" con ubicazione dei moduli fotovoltaici.

Dall'area "Ascoli Satriano 3" si sviluppa un braccio di cavidotto di circa 2,2 km che, con orientamento NNE-SSW, giunge alla SP 95 proseguendo accanto alla stessa in direzione ENE-WSW per circa 370 m; da qui il percorso del cavidotto prosegue verso NE per circa 590 m ed ancora per circa 510 m in direzione ENE, verso il punto di raccolta 150 kV. Un secondo braccio di cavidotto si sviluppa dall'area "Ascoli Satriano 4" per circa 350 m, in direzione NE-SW, sino all'area "Ascoli Satriano 5" per poi proseguire accanto a quest'ultima, con orientamento NNW-SSE, per circa 550 m; infine, si dirige a NE, per circa 520 m, verso il punto di raccolta 150 kV. Tra l'area del punto di raccolta 150 kV e l'area del futuro ampliamento della stazione elettrica esistente si sviluppa la linea AT, con orientamento NW-SE, lunga circa 300 m.

Il cavidotto e la viabilità di servizio si sviluppano per una lunghezza totale di circa 8 chilometri.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 9 di 94

3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

Secondo la cartografia ufficiale dello Stato Italiano redatta dall'Istituto Geografico Militare, le opere in progetto in relazione alle tavolette IGM 1954 in scala 1:25.000 ricadono nella tavoletta 175-IV-SE Corleto.

Dal punto di vista della **geomorfologia**, l'area interessata dal progetto è caratterizzata da aree destinate principalmente alla coltivazione agricola con destinazione d'uso a seminativi in aree non irrigue¹ e in minima parte occupati da coltivazioni di ortaggi e da arborati (uliveti). Nello specifico, nel periodo dell'anno in cui è stata effettuata la ricognizione sul campo, la superficie della maggior parte dei campi indagati risulta coperta da cereali². Per quanto riguarda le **caratteristiche orografiche** (fig. 10), l'area presa in esame è caratterizzata lievi pendii e da un'altimetria compresa tra 310 e 382 m s.l.m.

Dal punto di vista dell'**idrografia**, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio compresa tra la Marana Castello a SE e il canale di Montecorvo a NW ed è attraversata dai seguenti corsi d'acqua, a carattere per lo più stagionale (fig. 11):

- Canale senza nome che proviene da SW e si immette nella Marana Santo Spirito o di San Vito e attraversa l'area "Ascoli Satriano 4" nella sua porzione centrale, con andamento ENE-WSW, in località Piano delle Rose/Masseria Bufalo.
- Marana Santo Spirito o di San Vito che si sviluppa con orientamento ENE-WSW ed interseca il tratto di cavidotto a S dell'area "Ascoli Satriano 2", attraversa il settore centrale di quest'ultimo e prosegue a S dell'area "Ascoli Satriano 1".
- Si segnala inoltre la presenza del Canale di Montecorvo a circa m 340 a NW dell'area "Ascoli Satriano 1", che però non interferisce con le opere in progetto.

Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia (fig. 12), l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di due formazioni geologiche. Nel dettaglio, la quasi totalità delle opere in progetto ricadono caratterizzato da *Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene*, ad eccezione del settore centro meridionale dell'area "Ascoli Satriano 4" e dell'area "Ascoli Satriano 5" e relativi tratti di cavidotto e viabilità di servizio, che ricadono nell'affioramento costituito da *depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti al Pleistocene e al Pliocene*.

¹ I dati sono stati desunti dal portale del Ministero dell'Ambiente - Geoportale Nazionale (www.pcn.minambiente.it/mattm), file wms *Corine Land Cover anno 2012 IV livello, Uso del Suolo*.

² Le informazioni riguardanti i dati relativi ai terreni sottoposti a ricognizione sono stati raccolti nel corso delle indagini sul campo e riportate nel capitolo 6 della presente relazione e nella tavola V.

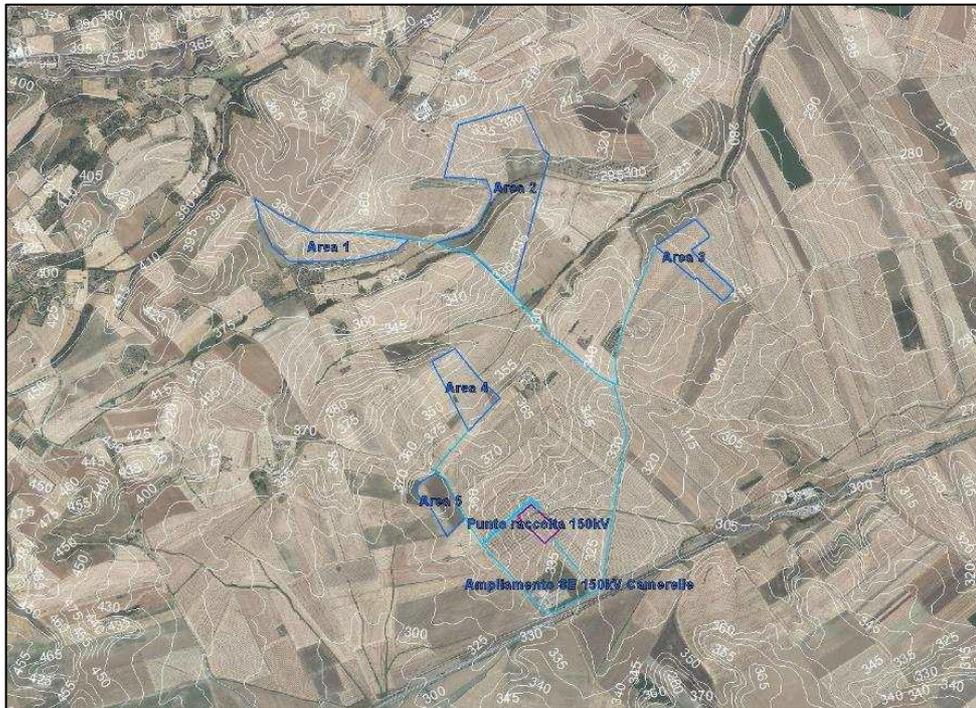


Fig. 10 - Localizzazione delle opere in progetto su base Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia con le isoipse (in bianco).

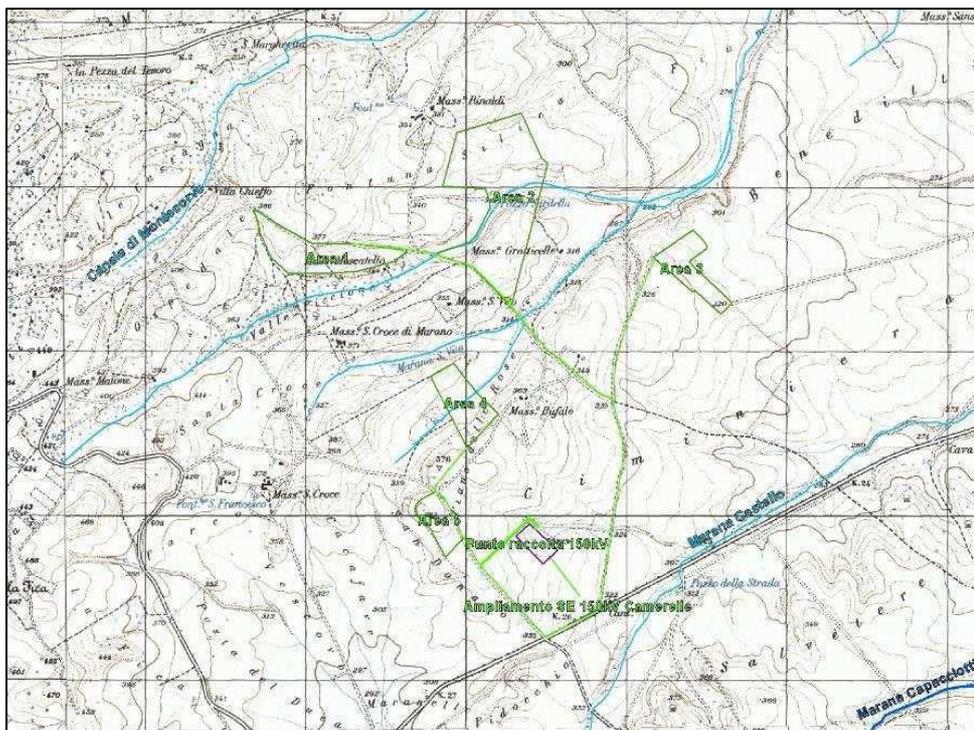


Fig. 11 - Localizzazione delle opere in progetto con l'indicazione dei bacini idrografici (in azzurro e blu) su base IGM 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 11 di 94

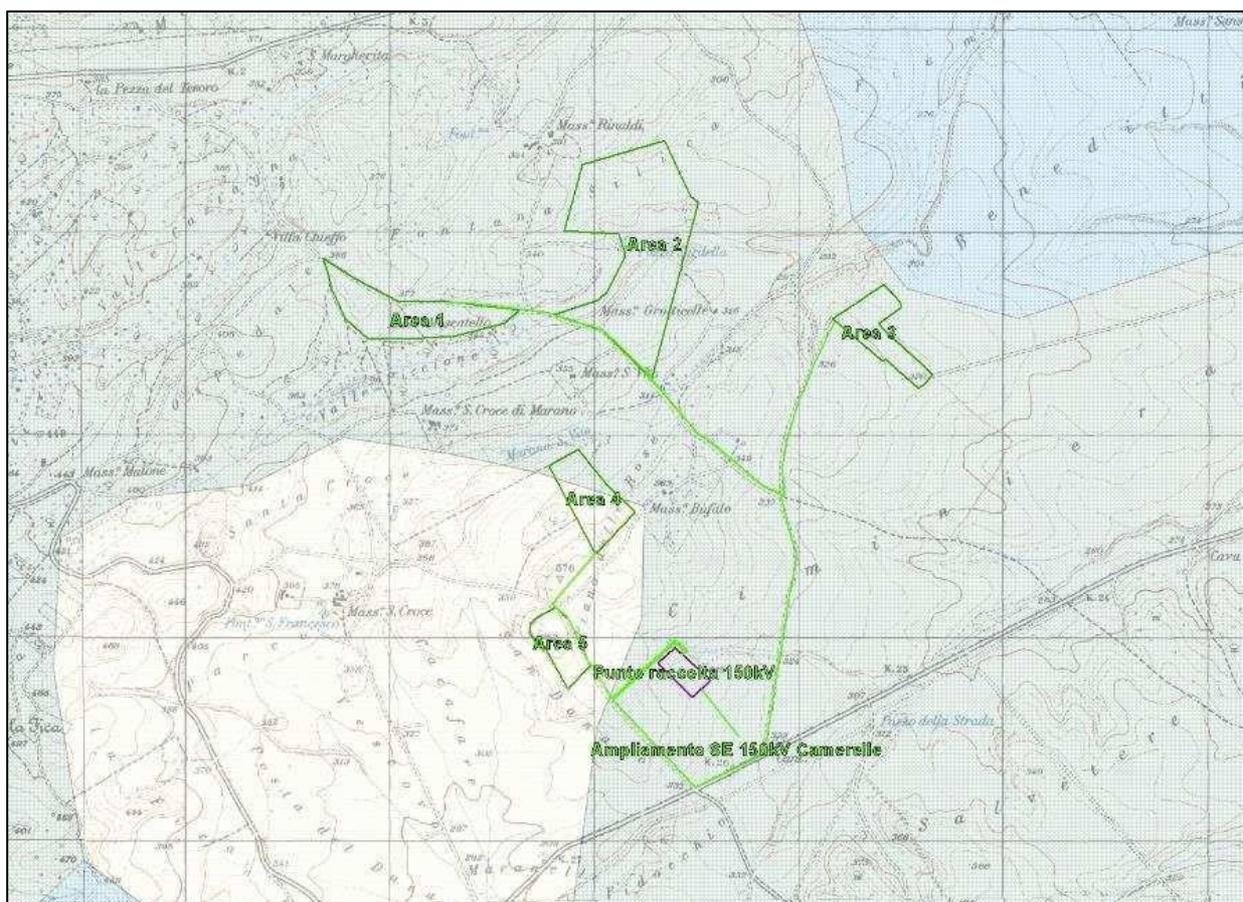


Fig. 12 - Localizzazione delle opere in progetto in relazione alla Carta Geologica d'Italia su base IGM 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATTRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATTRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 12 di 94

4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA

Al fine di una più esaustiva conoscenza delle dinamiche storiche caratterizzanti il territorio interessato dalla realizzazione del parco eolico e delle opere ad esso connesse, sono stati presi in esame i siti pubblicati su bibliografia specifica o censiti nella Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia³. Per quanto riguarda le segnalazioni derivanti da precedenti indagini archeologiche sono stati consultati i dati d'archivio della Soprintendenza Archeologica competente e le VIArch presenti nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica⁴. Per la ricerca delle aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e di quelle sulle quali insiste una qualunque forma di tutela archeologica e architettonica sono stati consultati i diversi piani territoriali (PTPR/PPTR, PRG, PUG), il portale Vincoli in rete⁵ e una serie di altri siti istituzionali⁶.

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto cui questa relazione fa riferimento. Al fine di fornire un panorama quanto più esaustivo dell'area del progetto e di quanto è nelle sue immediate vicinanze, si è considerata una distanza massima dalle opere di circa 1,5 km entro cui ricadono diverse aree d'interesse archeologico (*fig. 13*).

Per una più efficace e puntuale disamina delle segnalazioni archeologiche che interessano l'area del progetto in esame, si procederà con una distinzione per cronologia. Ogni sito presenterà un codice alfanumerico (identificativo sito), composto di una parte costituita da tre lettere, in riferimento al comune nel territorio nel quale il sito ricade (ASC per il comune di Ascoli Satriano), ed un numero progressivo.

Per il censimento delle presenze note dalle fonti è stata utilizzata una **scheda di sito** in cui vengono forniti i dati relativi alla localizzazione dei siti archeologici (territorio comunale, località, denominazione, IGM, coordinate UTM, distanza dal progetto), alle loro caratteristiche (tipologia, tipo di evidenza, descrizione), alle eventuali misure di tutela adottate e i riferimenti bibliografici e cartografici.

L'inserimento dell'intero progetto di indagine e dei dati analitici in un progetto GIS (utilizzando Quantum GIS) ha permesso infine la georeferenziazione puntuale di ogni elemento

³ www.cartapulia.it

⁴ www.va.minambiente.it

⁵ Il portale vincoliinrete.beniculturali.it è stato realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR) è un progetto per lo sviluppo di servizi dedicati agli utenti interni ed esterni al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).

⁶ Sistema informativo Carta del Rischio contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (*ex leges* 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (www.cartadelrischio.it), il Sistema Informativo Beni Tutelati presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (www.benitutelati.it), il Sistema informativo SITAP presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (sitap.beniculturali.it), il Sistema Informativo SIGEC Web presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD (www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web).

⁶ Uggeri 1983.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 13 di 94

archeologico su cartografia IGM.

4.1 I SITI NOTI

Quasi a presidio del medio corso del Carapelle, sulla sommità delle prime balze subappenniniche, l'antico abitato di Ausculum emerse intorno all'VIII sec. a.C. occupando l'intero sistema collinare che domina la valle del fiume, costituito dalle alture del Serpente, di San Rocco, di Cimitero Vecchio, di Mezzana la Terra e Pezza Tesoro e probabilmente si estendeva anche lungo le immediate pendici sottostanti⁷; l'insediamento daunio emerse come polo aggregativo di abitati e aree sepolcrali facenti riferimento alla collina del Serpente, punto di riferimento naturale e strategico per l'intera valle⁸. Tale agglomerato conobbe, tra il VII e il VI sec. a.C. uno sviluppo significativo; le evidenze archeologiche hanno attestato per questa fase, anche la presenza di spazi e strutture con vocazione artigianale accanto alle necropoli ed alle aree residenziali⁹.

Ancora nel corso del VI sec. a.C. il centro continuò il suo processo di sviluppo, attestato dall'ulteriore crescita dimensionale unita al miglioramento generale delle condizioni sociali, produttive e relative agli scambi commerciali.

La ricchezza ravvisabile nei corredi sepolcrali, il progressivo impiego di materiale non deperibile per l'edificazione di strutture abitative in pietra, la diffusa individuazione di fornaci per la produzione di ceramica e laterizi, l'ampia attestazione di manufatti provenienti dalle colonie greche

del Golfo di Taranto o direttamente importati dalla madrepatria si delineano dunque quali emblematici indicatori delle trasformazioni in atto¹⁰.

Ascoli entra nella storia con le prime notizie che riportano le fonti in relazione alla battaglia tra l'esercito romano e Pirro nel 279 a.C.¹¹ anche se l'evento è ancora di incerta ubicazione e probabilmente da localizzare nei pressi dell'Ofanto¹². Entrata pienamente nella sfera d'influenza romana, durante la seconda guerra punica (218-201 a.C.), mantenne stretta l'alleanza a Roma

⁷ A riguardo si vedano i rinvenimenti in località Giarnera Piccola; Corrente M. *et alii* 2008, pagg. 365 sgg. Le colline *Serpente*, *S. Rocco* e *Cimitero Vecchio* erano già note come aree necropolari e sede di un importante edificio (Tinè Bertocchi F. 1985; Mazzei M. 1987; Mazzei M. 1988; Mazzei M. 1987a; Mazzei M. 1989; Mazzei M. 1990).

⁸ Sull'abitato daunio di *Ausculum* si vedano Tinè Bertocchi F. 1985; Antonacci Sanpaolo E. 1992; Fabbri M., Osanna M. 2002; Osanna M. 2008. Per la fase romana e tardo romana si rinvia a Bonora Mazzoli G., Rezzonico A. 1990; Morizio V. 2007; Marchi M.L. 2008.

⁹ La fase daunia (VIII-III sec. a.C.) dell'antico centro è la più documentata sotto il profilo archeologico, mentre quella romana risulta essere difficilmente ricostruibile sia per la carenza delle fonti letterarie ed epigrafiche che per l'esiguità dei dati archeologici.

¹⁰ Volpe G. 1990, p.27; D'Ercole M.C. 2002, pp. 347-352.

¹¹ Plutarco, *Pyrr.*, 21, 6; Dionigi di Alicarnasso (XX, 1, 1-12); Frontino (*Strat.*, II, 3, 12); Floro (*Epit.*, 1, 13). Fonti e sintesi degli avvenimenti in Ciaceri E. 1932, III, pp. 53 sgg.; Mele A. 2004.

¹² Marin M.D. 1970, pp. 114 sg.; il fiume descritto da Plutarco (*Pyrr.*, 21, 6) come difficilmente attraversabile, è unanimemente identificato con l'*Aufidus*.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 14 di 94

contro Annibale, per poi diventare municipium solo dopo la guerra sociale dell'89 a.C.¹³

In età altomedievale la città sarà distrutta dai Saraceni per poi ribellarsi al Catepano bizantino Niceforo Doceano nel 1040; successivamente l'abitato passerà sotto il dominio Normanno ed Angioino. Durante la dominazione angioina, fu feudo di parecchie casate, tra le quali quella dei d'Aquino, e spesso teatro di rivolte contro i signori feudali e alcuni vescovi della città, che era sede vescovile, secondo la tradizione, dal I secolo. Nel 1530 fu infeudata ad Antonio de Leyva e successivamente ai duchi Marulli. Nel 1753 per volere di Carlo III fu istituito ai fini fiscali l'Onciario catastale della Città di Ascoli.

Nel 1860 viene aggiunto al paese il toponimo Satricum, in ricordo di un altro sito che sorgeva nelle vicinanze e che sarebbe stato distrutto durante le guerre sannitiche¹⁴.

Le prime ricerche sistematiche risalgono agli anni 1965-1966 con gli scavi nelle località Serpente, Cimitero Vecchio e S. Rocco in cui è stata messa in luce una necropoli ascrivibile al VII-II sec. a. C.¹⁵. Le indagini archeologiche svolte a partire dagli anni sessanta, soprattutto sulla collina del Serpente¹⁶, hanno permesso di restituire un'immagine dell'abitato simile a quella dei coevi centri della medesima area. L'insediamento occupava un'area di 80 ha circa, con nuclei sparsi di strutture abitative che si alternavano ad aree sepolcrali; ampi spazi erano destinati alle attività agricole e all'allevamento. In questo sistema di nuclei sparsi, prevale senza dubbio quello posto sulla collina dominate, appunto quella del Serpente che sembra aver svolto il ruolo di acropoli della comunità indigena tra V e IV sec. a.C. e le indagini archeologiche ne hanno definito la funzione di sede delle élites locali¹⁷. Nel V secolo a.C. la collina fu interessata dalla costruzione di una struttura a pianta rettangolare¹⁸, ristrutturata agli inizi del IV secolo, con funzione culturale e di aggregazione per le comunità locali, forse in relazione con la vicina necropoli e quindi probabilmente con funzioni cerimoniali legate ai riti funerari¹⁹. L'edificio rappresenta una preziosa testimonianza della cultura religiosa della Daunia²⁰. Sempre sulla collina del Serpente, sul versante ovest, con la ristrutturazione dell'area culturale, è documentata la costruzione di case regolari con ambienti quadrangolari che per dimensioni e posizione preminente suggeriscono l'appartenenza a nuclei familiari di elevato livello sociale²¹. A NO delle case si colloca la necropoli ad esse connessa; le abitazioni furono abbandonate agli inizi del III sec. a.C., mentre la funzione cimiteriale si mantenne sino al II sec. a.C. L'abitato viene abbandonato in età romana; non si conoscono i motivi di tale abbandono; la città romana

¹³ Rosario P. 1898; Gentile P. 2003, pp. 303-305. ¹⁴ Lopriore L. 2008; Mele P. 1988. ¹⁵ Tinè Bertocchi F. 1985.

¹⁶ Fabbri M., Mazzei M., Osanna M., Virtuoso V. 2003; Corrente M., Maggio L. 2008; Larcher A., Müller F.M. 2008; Osanna M. 2008.

¹⁷ Tinè Bertocchi 1985; Fabbri M., Mazzei M., Osanna M., Virtuoso V. 2003; Fabbri M., Osanna M., 2000; Fabbri M., Osanna M., 2002; Fabbri M., Osanna M., 2005.

¹⁸ Mazzei M. 1987a, pp. 95-109. ¹⁹ Osanna M. 2008, pp.149 sgg. ²⁰ Mazzei M. 1987a, pp.101 sgg. ²¹ Fabbri M., Osanna M. 2002, pp. 355-356.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 19 di 94

è posta più a N, sulle colline di S. Potito, Pompei e Castello. I rinvenimenti di tombe, che in età romana erano esterne alla città, lo studio della viabilità, che converge verso la città, ed i rinvenimenti urbani hanno permesso di delineare l'area occupata dalla città romana di circa 15 ettari. Attestazioni della città romana sono costituite anche dalla domus del II sec. d.C. rimessa in luce nel 1990 nell'area antistante la chiesa di S. Potito²².

Tra il 1990 e il 1991 sono state svolte dall'università di Bologna, due campagne di ricognizioni archeologiche di superficie nelle aree lungo il pendio collinare, ai piedi dell'abitato odierno, che hanno portato all'individuazione di una grande quantità di siti con lo scopo di ricostruire la storia dei sistemi insediativi e del paesaggio e per la realizzazione di una carta archeologica del territorio comunale²³.

Molto interessanti sono stati anche i risultati delle ricerche sistematiche condotte nella valle del Carapelle dall'Area di Archeologia del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia iniziate nel 2006 dopo le prime campagne di scavo dell'importante complesso rurale di Faragola, nei pressi dell'abitato di Ascoli Satriano, con lo scopo di contestualizzare il complesso rispetto agli assetti ed alle forme del popolamento antico del comprensorio circostante, alle modalità di gestione della terra, ai sistemi di relazione tra siti, infrastrutture ed ambiente.

Le indagini archeologiche svolte in località *Faragola* a partire dal 2003, infatti, hanno permesso di indagare un sito che conserva le tracce di una lunga continuità insediativa. Nell'area, infatti, è attestato un villaggio daunio tra V e III sec. a.C., poi in tarda età repubblicana e primo-imperiale una fattoria o "villa", sulla quale, in età tardoantica, sorse una grande e lussuosa villa. L'ultima fase di vita nell'area è rappresentata da un abitato altomedievale che occupò gli spazi della villa tardoantica tra VII e IX secolo²⁴.

Le indagini di superficie sistematiche condotte tra il 2006 ed il 2011 hanno fornito dati interessanti per la ricostruzione delle dinamiche insediative che, tra l'età arcaica e l'Altomedioevo, caratterizzarono il settore della valle disteso tra Ascoli Satriano (antica Ausculum) e Ortona (antica Herdonia). Ulteriori apporti conoscitivi sono derivati dall'integrazione tra le informazioni raccolte a seguito delle indagini di superficie e quanto emerso dall'analisi della documentazione aerofotografica²⁵.

L'aspetto più tangibile delle trasformazioni operate nell'ambito dell'organizzazione del paesaggio agrario durante il processo di romanizzazione è senza dubbio costituito dagli interventi di centuriazione che accompagnarono gli insediamenti coloniali, gli stanziamenti di veterani e le distribuzioni di terre disposte dalle varie leggi agrarie²⁶.

²² Mazzei M. 1992. ²³ Antonacci Sanpaolo E. 1991, pp.117-130; Antonacci Sanpaolo E. 1993 pp.123-132.

²⁴ Volpe G., Turchiano M., 2009; Volpe G. et alii 2012. ²⁵ Goffredo R., Ficco V., Costantino C., Casoli M.F. 2012, pp. 291-292. ²⁶ Volpe G. 1990, p. 209.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 20 di 94

Grazie alle indagini archeologiche condotte finora sulle divisioni agrarie della Daunia, soprattutto sulla base della documentazione aerofotografica, da Bradford²⁷ prima e da Jones e Schmiedt poi²⁸, è possibile tracciare un quadro complessivo dei paesaggi centuriati del Tavoliere. Merita menzione il duplice sistema di centurie sovrapposte e sviluppate secondo assi di direzione diversi noto nelle località *Piano d'Amendola*, *Sal di Collina* e *Marana di Valle Traversa*, più precisamente ad Ovest dell'abitato moderno di Ascoli Satriano, tra Palazzo d'Ascoli a NE e Fontana Rubina a SO. A riguardo esistono diverse ipotesi circa il modulo adottato, l'estensione, gli orientamenti, la parziale o totale sovrapposizione, la cronologia e l'attribuzione. L'esistenza di *limites* fu rilevata per la prima volta da J. Bradford sulla base dello studio delle aerofotografie della R.A.F. che egli stesso scattò nel corso dell'ultimo conflitto mondiale²⁹. Successivamente G.D.B. Jones ha evidenziato la presenza di due maglie di delimitazioni agrarie sovrapposte secondo orientamenti divergenti: un reticolo con assi orientati in senso N-S/E-O, l'altro con orientamento SO-NE/SE-NO; la misura proposta per le centurie è di 20 *actus* di lato, per una lunghezza massima di circa 5 km³⁰. Più attendibile sembra la ricostruzione di G. Schmiedt che ha confermato l'esistenza di due centuriazioni sovrapposte con orientamenti diversi: un modulo di 20 *actus* di lato per l'impianto più antico con orientamento SSO-NNE/SSE-NNO e di circa 25 *actus* per quello più tardo orientato in direzione SO-NE/SE-NO; l'estensione dell'area coincide con quella ipotizzata da G.D.B. Jones³¹.

Infine, secondo G. Bonora Mazzoli le centuriazioni sarebbero estese su una superficie molto più ampia rispetto alle ricostruzioni di G. Schmiedt e G.D.B. Jones, e avrebbero orientamenti diversi rispetto a quelli proposti precedentemente³². L'inquadramento cronologico e la pertinenza dei sistemi centuriati appaiono ancora incerti. Dagli studiosi è generalmente accettata l'ipotesi che attribuisce il doppio sistema di centuriazione ad *Ausculum*, considerando anche l'attestazione di una centuriazione nel territorio della città romana documentata dal *Liber Coloniarum*³³. L'ipotesi avanzata da G. Volpe, secondo la quale l'area centuriata potrebbe rientrare nell'agro di *Vibinum*, troverebbe conferma nel *Liber Coloniarum*³⁴, oltre che nell'attestazione dello *status* di colonia a partire probabilmente dall'età sillana; dunque, tale ipotesi condurrebbe alla datazione ad età graccana per il primo impianto e ad una connessione con la fondazione della *Colonia Vibina* per quello più tardo.

²⁷ Bradford J., Hunt P.R. 1946; Bradford J. 1949; Bradford J. 1950; Bradford J. 1957. ²⁸ Jones G.B.C. 1980; Schmiedt G. 1985.

²⁹ Bradford J. 1949, p. 67; Id. 1957, p.155.

³⁰ Jones G.B.C. 1980, pp. 88-89, fig.1.

³¹ Schmiedt G. 1989, tav. XVIII, 1, 3.

³² Bonora Mazzoli G., Rezzonico A. 1990, pp. 124-128; inoltre, si vedano le considerazioni espresse in Volpe G. 1994, 133n.

³³ *Liber Coloniarum* I, 210, 10-13 e II, 260, 18-22 L. Cfr. Volpe G. 1990, pp. 220-221; Volpe G. 1994, 133n.³⁴ *Liber Coloniarum* I, 210, 9-9 L.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 21 di 94

Un'ennesima interpretazione attribuisce il sistema di centurie con orientamento SO-NE all'età dei Gracchi e relaziona quello orientato in senso NE-SO alla fondazione, in età tardo repubblicana, di una colonia probabilmente denominata *Firmum Apulum*, attestata da un'epigrafe rinvenuta in contrada Giardino a Serra di Fico (vedi pagina precedente), tra i comuni di Ascoli Satriano e Candela³⁵; tuttavia, si ricorda che i *Libri Coloniali* non riportano informazioni circa interventi agrari in relazione a tale colonia e non si conosce l'esatta collocazione dell'insediamento³⁶.

I siti noti individuati (**tavola II**) nel territorio interessato dalla realizzazione delle opere in progetto sono riportati e descritti di seguito, divisi per cronologia.

PREISTORIA E PROTOSTORIA

In località Ciminiera/Salvetere si segnalano:

- **ASC001**³⁷, villaggio neolitico di medie dimensioni localizzato a circa 780 m a ESE del futuro ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle e caratterizzato da un doppio fossato perimetrale principale e da uno singolo secondario ad esso adiacente.
- **ASC013, località Masseria Salvetere**³⁸. Area di frammenti localizzata a 560 m circa a WNW di Masseria Salvetere databile al neolitico antico. Il sito è localizzato a 960 m circa a SSE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle.

ETA' ROMANA

Ad età romana sono ascrivibili dodici siti.

- **ASC002, Salvetere 10**³⁹. Si tratta di una piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo. Il sito è localizzato a circa 780 m a ESE del futuro ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle
- **ASC003, Pozzo della Strada 2**⁴⁰. Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo localizzata a circa 470 m a E del cavidotto esterno al parco e interpretabile come casa rurale databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica.

³⁵ Volpe G. 1994, pp. 116-117 con relativa bibliografia. ³⁶ Volpe G. 1990, pp. 215-216; pp. 220-223. ³⁷ Codice CartApulia FGBIS000899 – Codice PPTR Regione Puglia FG007149. ³⁸ Antonacci Sanpaolo, 1992, pp. 122-123, fig. 3. ³⁹ Codice CartApulia FGBIS000450; Codice PPTR Regione Puglia FG007081.

⁴⁰ Codice CartApulia FGBIS000511; Codice PPTR Regione Puglia FG007091. ⁴¹ Codice CartApulia FGBIS000511; Codice PPTR Regione Puglia FG007091.

⁴² Codice CartApulia FGBIS000493; Codice PPTR Regione Puglia FG007088.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 22 di 94

- **ASC004, Pozzo della Strada 4**⁴¹. Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo localizzata a circa 390 m a E del cavidotto esterno al parco e interpretabile come fattoria databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica.
- **ASC005, Pozzo della Strada 3**⁴². Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo localizzata a circa 280 m a E del cavidotto esterno al parco e interpretabile come fattoria databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica.
- **ASC006, Pozzo della Strada 1**⁴³. Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo localizzata a circa 245 m a E del cavidotto esterno al parco e interpretabile come fattoria databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica.
- **ASC007, San Donato 2**⁴⁴. Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo che interessa il settore sud-occidentale dell'area del futuro ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle ed è interpretabile come fattoria databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica.
- **ASC008, Masseria Santa Croce 1**⁴⁵. Ampia area caratterizzata dalla presenza di una forte densità di materiali in superficie riconducibile alla presenza di una fattoria di età repubblicana e della prima età imperiale, alla quale si sovrappose una villa di età imperiale e tardoantica. L'evidenza di superficie non consente di procedere alla definizione del numero e articolazione delle componenti interne. Il sito è localizzato a 1,2 km circa a W dell'area 5.
- **ASC009, Pezza del Tesoro**⁴⁶. Sono stati individuati otto pozzetti di ispezione dell'acquedotto romano. I pozzetti, sotterranei e dotati delle coperture a "V" rovesciata della canalizzazione, sono realizzati in *opus incertum* irregolare, rivestiti da laterizi e distanti circa 30 m l'uno dall'altro, organizzati lungo un percorso rettilineo; il condotto si conserva per una lunghezza di circa 250 m in direzione E, al di sotto del piano di campagna. Il sito è localizzato a 1 km circa a NNW dell'area 1.

⁴³ Codice CartApulia FGBIS000504; Codice PPTR Regione Puglia FG007090.

⁴⁴ Codice CartApulia FGBIS000461; Codice PPTR Regione Puglia FG007083.

⁴⁵ Codice CartApulia FGBIS000360; Codice PPTR Regione Puglia SP611, FG007061.

⁴⁶ Codice CartApulia FGBIS000495; Bonora Mazzoli, Rezzonico 1990.

⁴⁷ Codice CartApulia FGBIS000507; Bonora Mazzoli, Rezzonico 1990.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 23 di 94

- **ASC010, Valle dell'Arco**⁴⁷. Sono stati segnalati i resti di un muro in *opus reticulatum* con arco in laterizi. È ignota la funzione dell'arco, così come dell'inserito murario, probabilmente da relazionare all'acquedotto di età romana posto nelle vicinanze. Il sito è localizzato a 1 km circa a NNW dell'area 1.
- **ASC011, San Donato**. Area di frammenti (laterizi, ceramica comune e frammenti di selce) databile ad età romana individuata in località San Donato nel corso delle ricognizioni di superficie finalizzate alla redazione di una Valutazione di impatto Archeologico redatta dalla Archeores Srl per conto delle società Eurowind Srl e Lomagri Srl nell'ambito di un progetto di realizzazione di parchi eolici siti nel territorio comunale di Ascoli Satriano, località Faralli, Piano di Sepa, Santa Croce. Il sito interessa il settore nord-occidentale del punto di raccolta 150 kV.
- **ASC012, Pidocchio**⁴⁸. Area di frammenti databile alla tarda età repubblicana età romana individuata in località Pidocchio a 980 m circa a ENE di Masseria Pidocchio. Il sito è localizzato a 730 m circa a S dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle.
- **ASC014, Valle Castagna/San Vito**⁴⁹. Segnalata la presenza di una canaletta a cielo aperto in laterizi ad incastro, con pareti intonacate. Il sito è localizzato a 150 m circa a N dell'area 1.

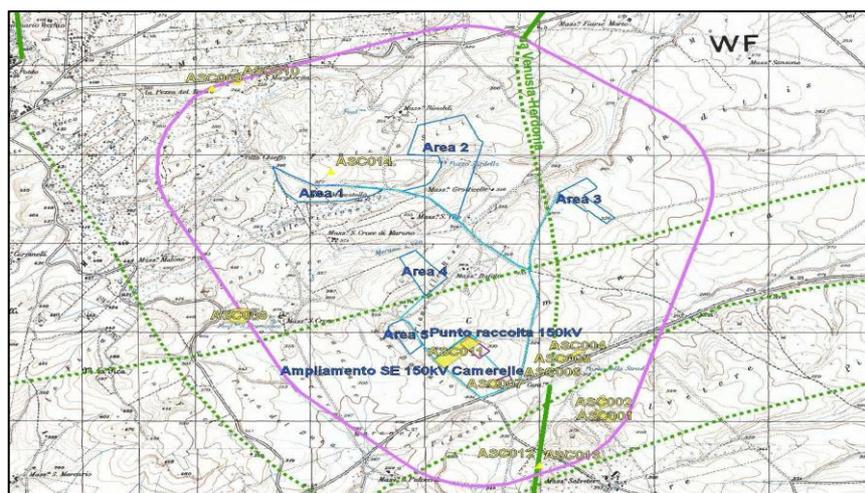


Fig. 13 - Localizzazione dei siti noti (in giallo) in relazione alle opere in progetto su base IGM 1954.

⁴⁸ Antonacci Sanpaolo 1992; Codice PPTR Regione Puglia FG007084.

⁴⁹ Codice CartApulia FGBIS000484; D'Arcangelo 1987, 31-37.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 20 di 94

4.2 LA VIABILITA' ANTICA E I TRATTURI

Per quanto riguarda la rete viaria antica, la porzione di territorio interessata dal progetto era attraversata da diversi assi viari antichi il cui riconoscimento e la cui ricostruzione sono legati soprattutto al lavoro di Alvisi ed alla sua opera *La Viabilità romana della Daunia* edito nel 1970.

Seppur datato a più di quaranta anni fa, il lavoro dell'Alvisi resta ancora un termine di confronti imprescindibile per lo studio della viabilità di età romana del Tavoliere, anche se i risultati necessitano di una lettura attenta in quanto basati su un lavoro essenzialmente di analisi delle aerofotografie. Il limite di questo tipo di indagini, se non supportate da un riscontro incrociato sul campo, è, da un lato, quello di non avere una verifica delle anomalie più dubbie, dall'altro quello di unificare anomalie che potrebbero essere pertinenti a diversi periodi storici.

In particolare, l'area interessata dalle opere in progetto, è interessata da tre assi stradali antichi (*figg. 14, 15*). Il primo è la *via Herdonia-Venusia* che nel tratto che interessa le opere in questione è orientato in senso N-S e viene intersecato dal tratto di cavidotto diretto all'area 3 in località Benedittis, a W di quest'ultima.

Il secondo tracciato interessato dalle opere in progetto è un asse viario secondario il cui tracciato è solo ipotizzato dalla Alvisi che da *Canusium* si dirigeva a WSW fino a raggiungere Piano d'Isca e che interseca in due punti il cavidotto interno al parco: in località Ciminiera-Masseria Bufalo a 450 m circa a E di quest'ultima e in località Piano delle Rose, dove lambisce anche l'estremo settore meridionale dell'area 4.

Il terzo tracciato passa a circa 320 m a SE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle. Esso proviene da *Canusium* e prosegue ad W fino a raggiungere il torrente Calaggio.

Per quanto riguarda la rete tratturale di età moderna, le opere interferiscono con tre tracciati (*figg. 16, 17*).

Il primo, quello più a S, è il **Regio Tratturello Candela-Montegentile** che, orientato in senso ENE-WSW, passa a circa 300 m a SE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle.

Il secondo tracciato è il **Braccio Lagnano-Candela** che, orientato in senso NE-SW, è interessato in località Benedittis dal settore nord-occidentale dell'area 3 che occupa un tratto della fascia di rispetto del tratturo lunga circa m 290.

Il terzo tracciato è il **Regio Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello** - che in località Pidocchio-Pozzo della Strada si congiunge al Regio Tratturello Candela-Montegentile - è orientato in

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 21 di 94

senso N-S. Il suo tracciato viene ricalcato per circa 2 km dal tratto di cavidotto interno al parco compreso tra le località Pidocchio a S e Benedittis a N e che congiunge l'area 3 alla stazione elettrica 150 kV Camerelle.



Fig. 14 - Stralcio delle tavole redatte da Alvisi (1970) con l'indicazione delle opere in progetto e i tracciati viari antichi nella porzione di territorio preso in esame.

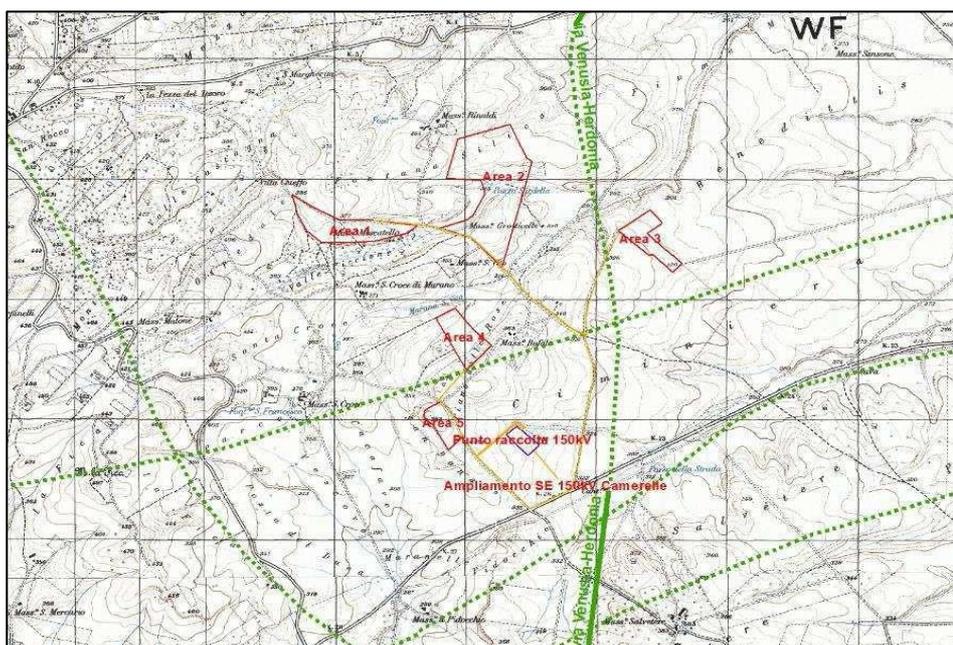


Fig. 15 - Stralcio IGM 1954 dove compaiono le opere in progetto e i tracciati viari antichi in verde (da Alvisi G. 1970) nella porzione di territorio preso in esame.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 22 di 94

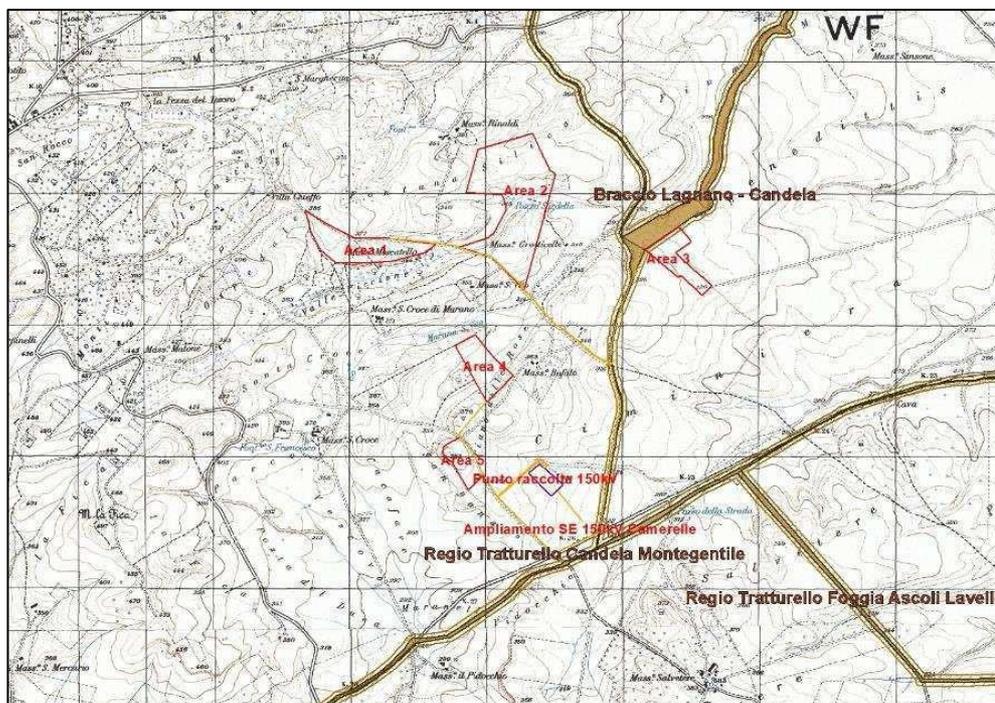


Fig. 16 - Stralcio dell'IGM 1954 con il tracciato dei Tratturi di età moderna (in marrone) nell'area interessata dalle opere in progetto.

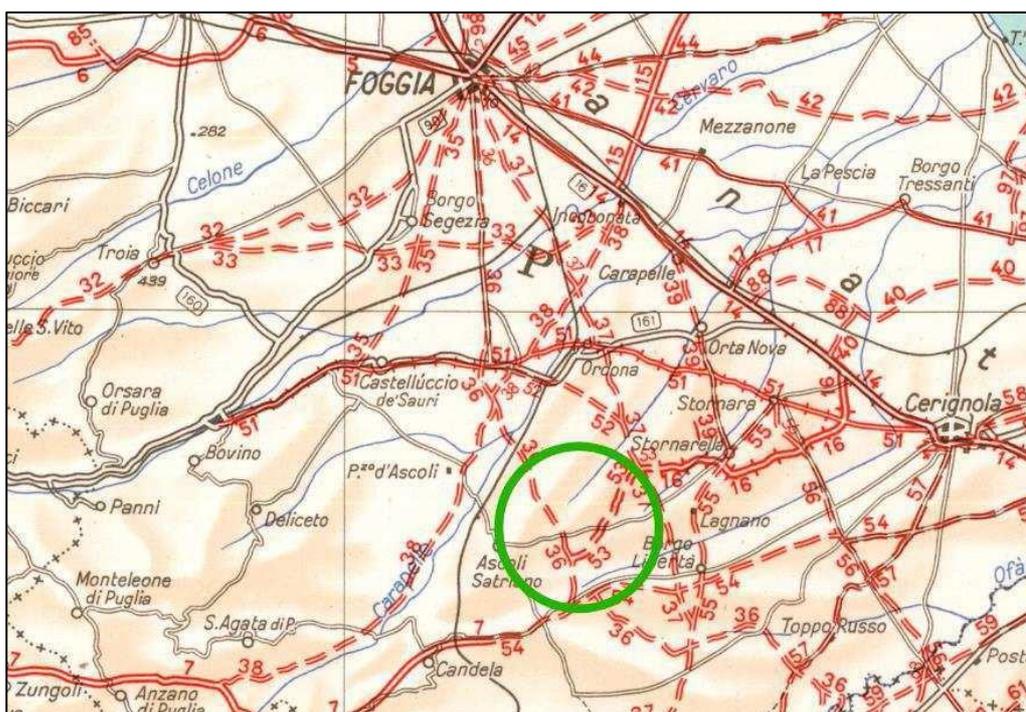


Fig. 17 - Stralcio della Carta dei Tratturi con l'indicazione in verde dell'area interessata dalle opere in progetto.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 23 di 94

4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

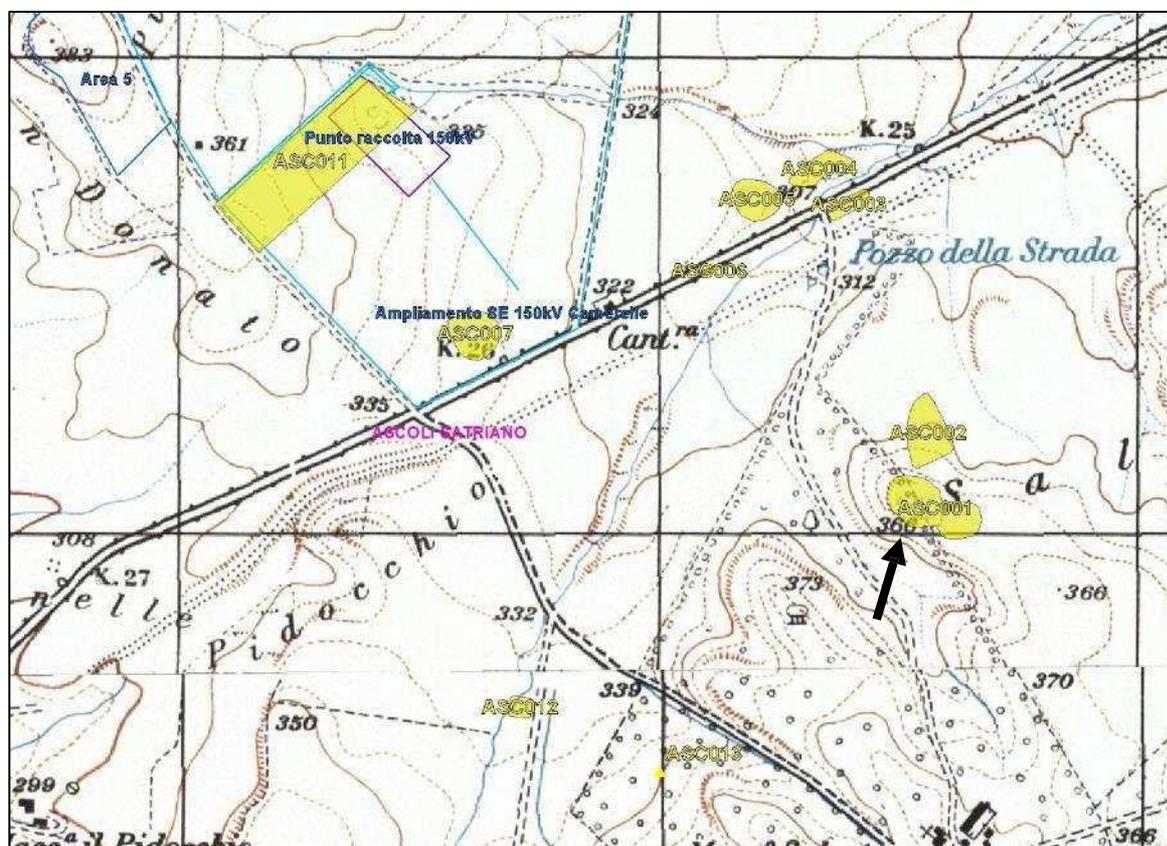
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 24 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC001
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Salvetere
Denominazione:	Salvetere 11
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.487,974 - 4.557.860,424
Distanza dal progetto:	a circa 780 m a ESE del futuro ampliamento della Stazione
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Villaggio neolitico di medie dimensioni caratterizzato da un doppio fossato perimetrale principale e da uno singolo secondario ad esso adiacente.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007149) Codice CartApulia FGBIS000899
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC001 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

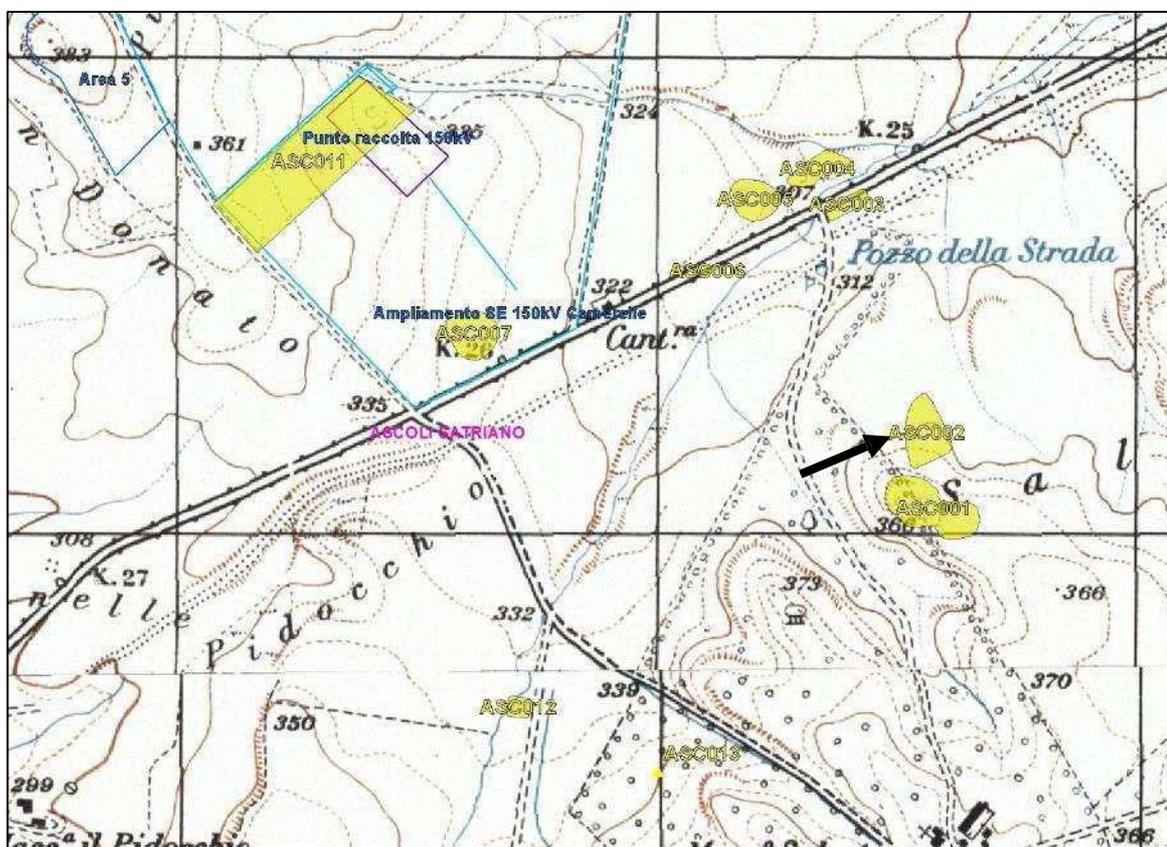
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

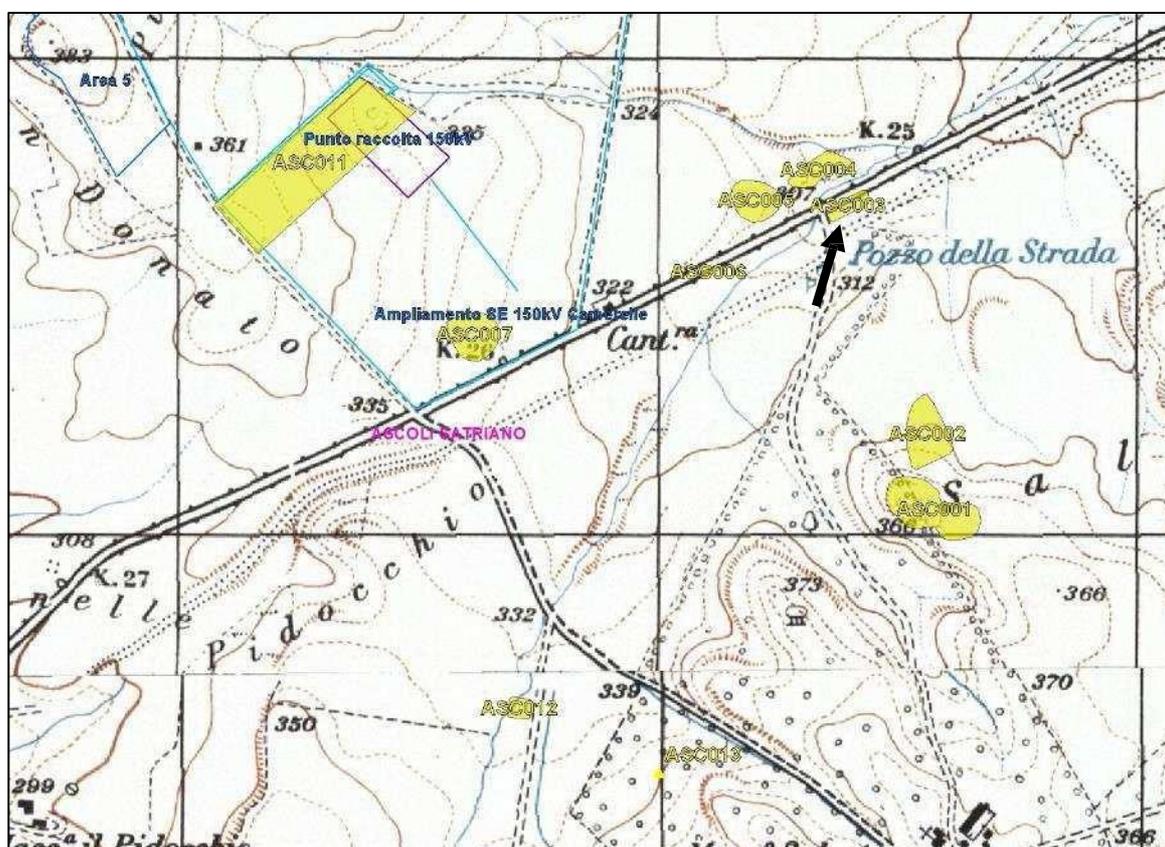
Pag. 25 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC002
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Salvetere
Denominazione:	Salvetere 11
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.487,974 - 4.558.026,371
Distanza dal progetto:	a circa 760 m a ESE del futuro ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007081) Codice CartApulia FGBIS000450
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC002 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC003
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Pozzo della Strada
Denominazione:	Pozzo della Strada 2
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.320,334 - 4.558.500,505
Distanza dal progetto:	a circa 470 m a E del cavidotto esterno al parco
TIPOLOGIA:	Casa rurale
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) - Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007091), Codice CartApulia FGBIS000511
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC003 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

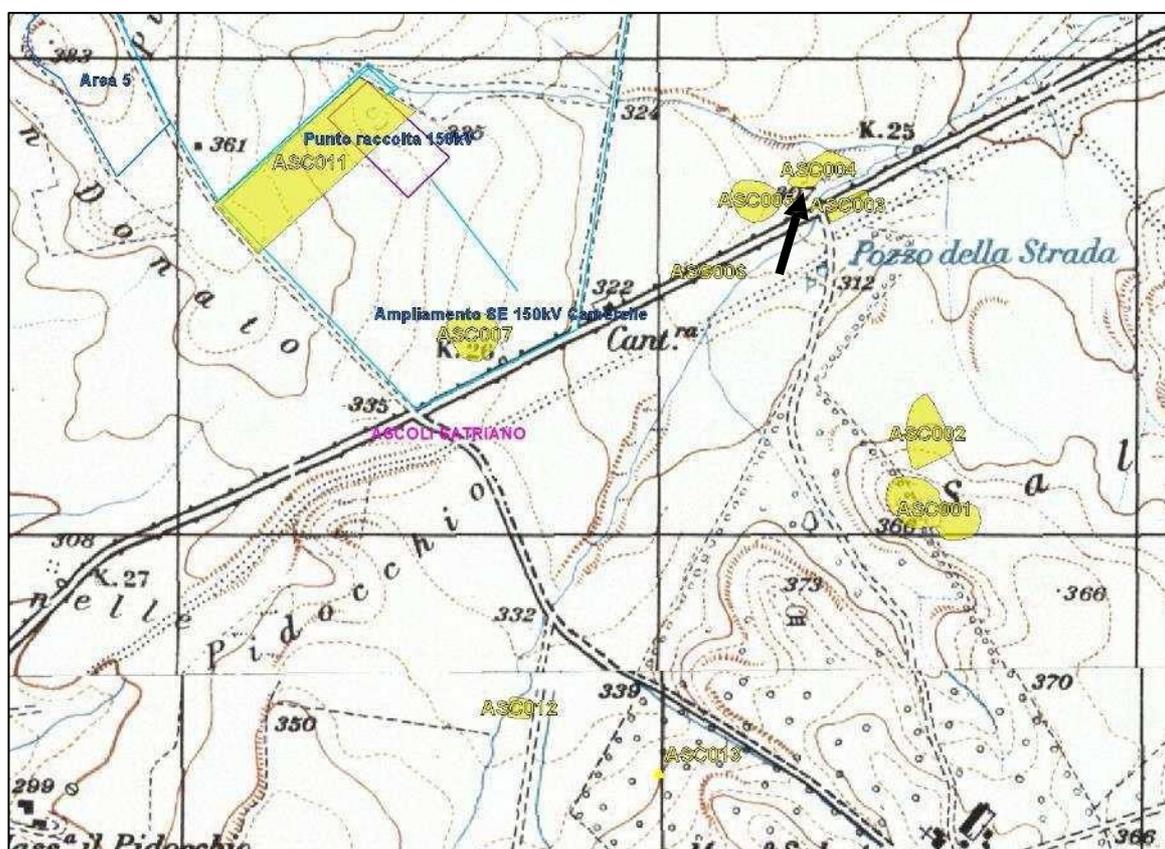
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

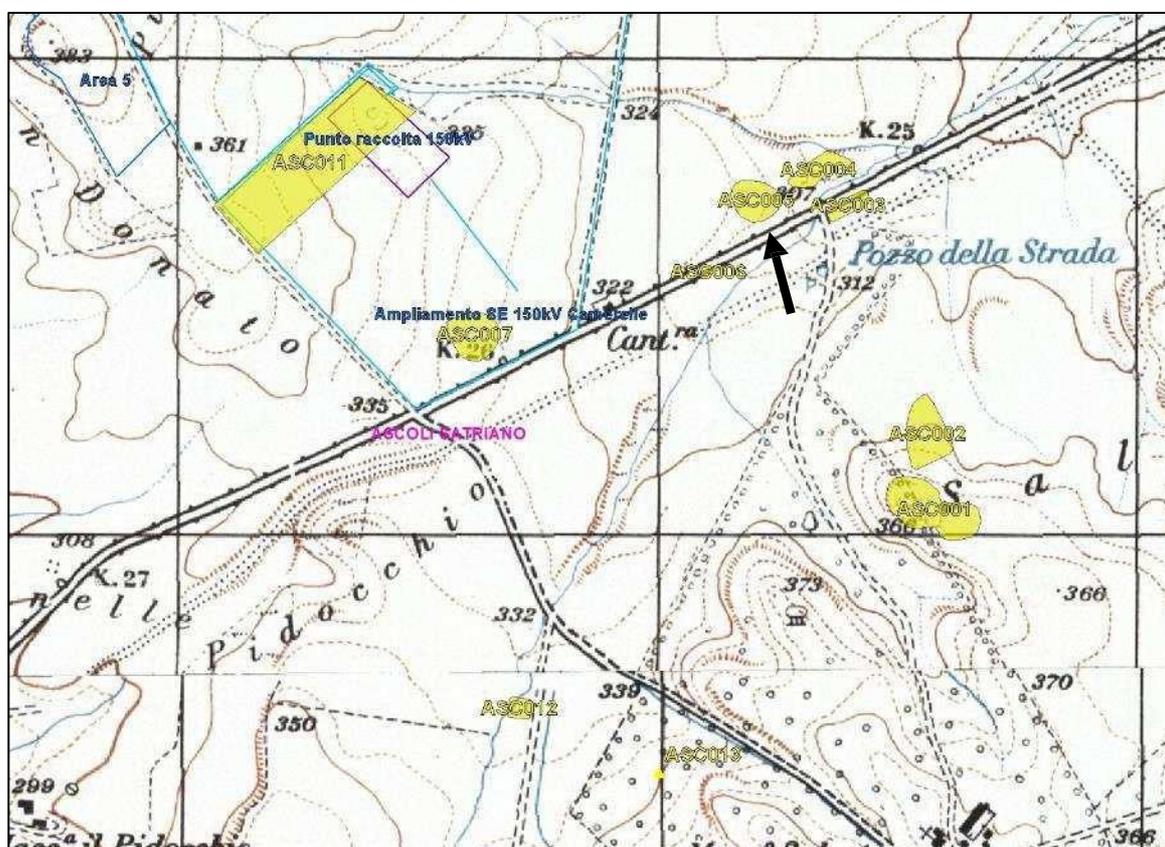
Pag. 27 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC004
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Pozzo della Strada
Denominazione:	Pozzo della Strada 4
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.254,294 - 4.558.580,092
Distanza dal progetto:	a circa 390 m a E del cavidotto esterno al parco
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) - Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007089), Codice CartApulia FGBIS000498
RIFERIMENTI:	Tavola II



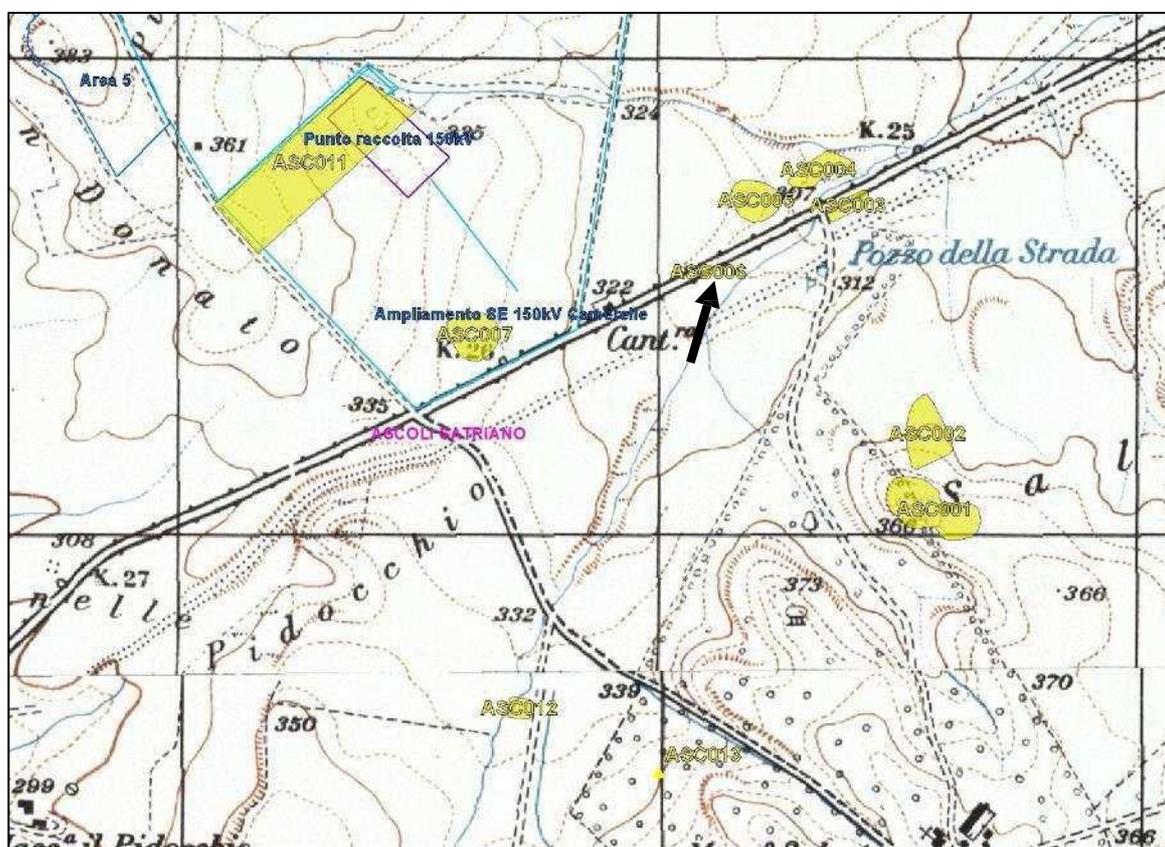
Localizzazione del sito ASC004 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC005
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Pozzo della Strada
Denominazione:	Pozzo della Strada 3
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.117,134 - 4.558.510,665
Distanza dal progetto:	a circa 280 m a E del cavidotto esterno al parco
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) - Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007088), Codice CartApulia FGBIS000493
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC005 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC006
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Pozzo della Strada
Denominazione:	Pozzo della Strada 1
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	552.037,547 - 4.558.363,345
Distanza dal progetto:	a circa 245 m a E del cavidotto esterno al parco
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) - Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007090), Codice CartApulia FGBIS000504
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC006 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

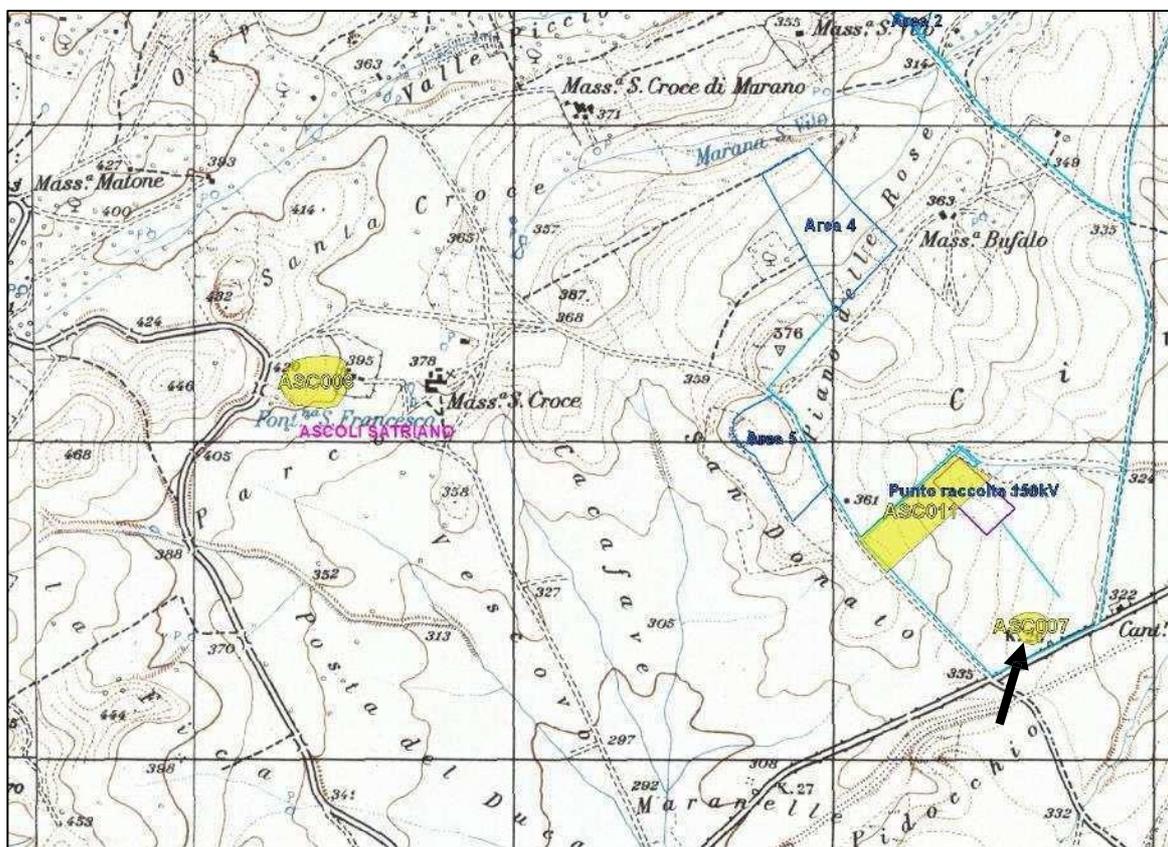
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 30 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC007
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	San Donato
Denominazione:	San Donato 2
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	551.538,012 - 4.558.224,491
Distanza dal progetto:	interessa il settore sud-occidentale dell'area del futuro ampliamento
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) - Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (FG007083), Codice CartApulia FGBIS000461
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC007 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

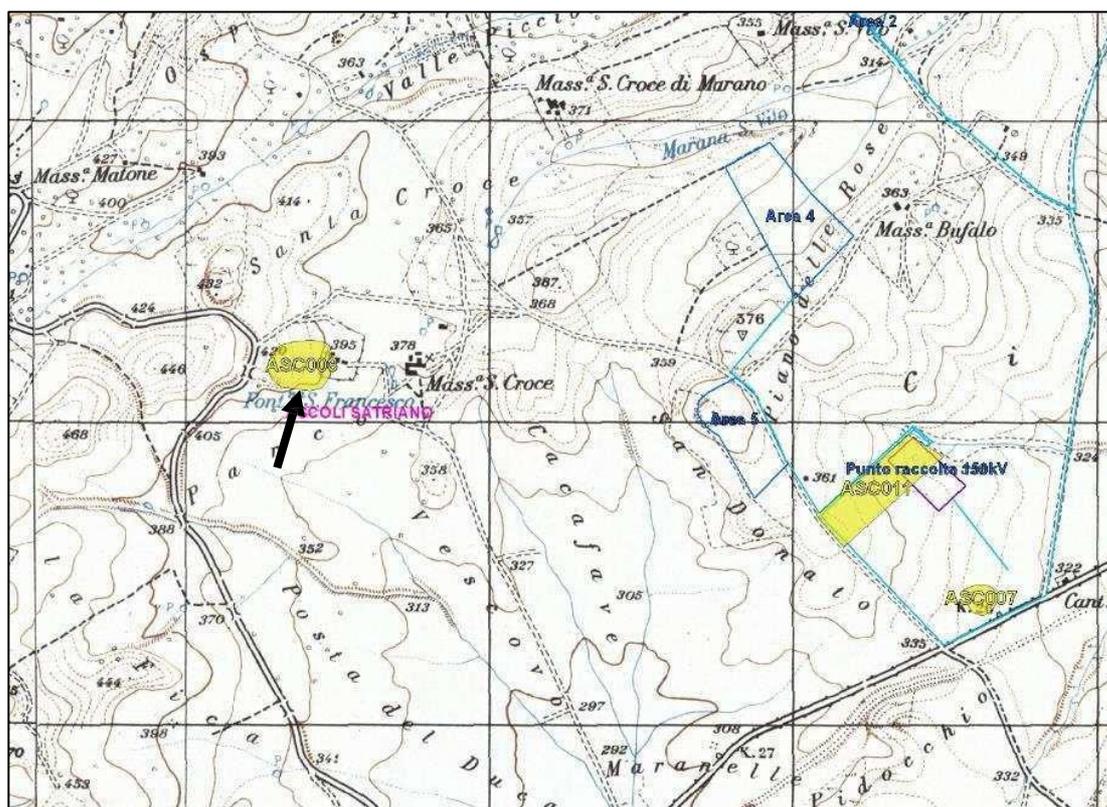
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 31 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC008
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Masseria Santa Croce
Denominazione:	Masseria Santa Croce 1
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	549.271,989 - 4.559.021,714
Distanza dal progetto:	1,2 km circa a W dell'area 5
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) – età imperiale (I-III secolo d. C.)
DESCRIZIONE:	Ampia area caratterizzata dalla presenza di una forte densità di materiali in superficie riconducibile alla presenza di una fattoria di età repubblicana e della prima età imperiale, alla quale si sovrappose un "villa" di età imperiale e tardoantica. L'evidenza di superficie non consente di procedere alla definizione del numero e articolazione delle componenti interne.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Sito identificato sulla base delle segnalazioni del PPTR (SP611, FG007061), Codice CartApulia FGBIS000360
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC008 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

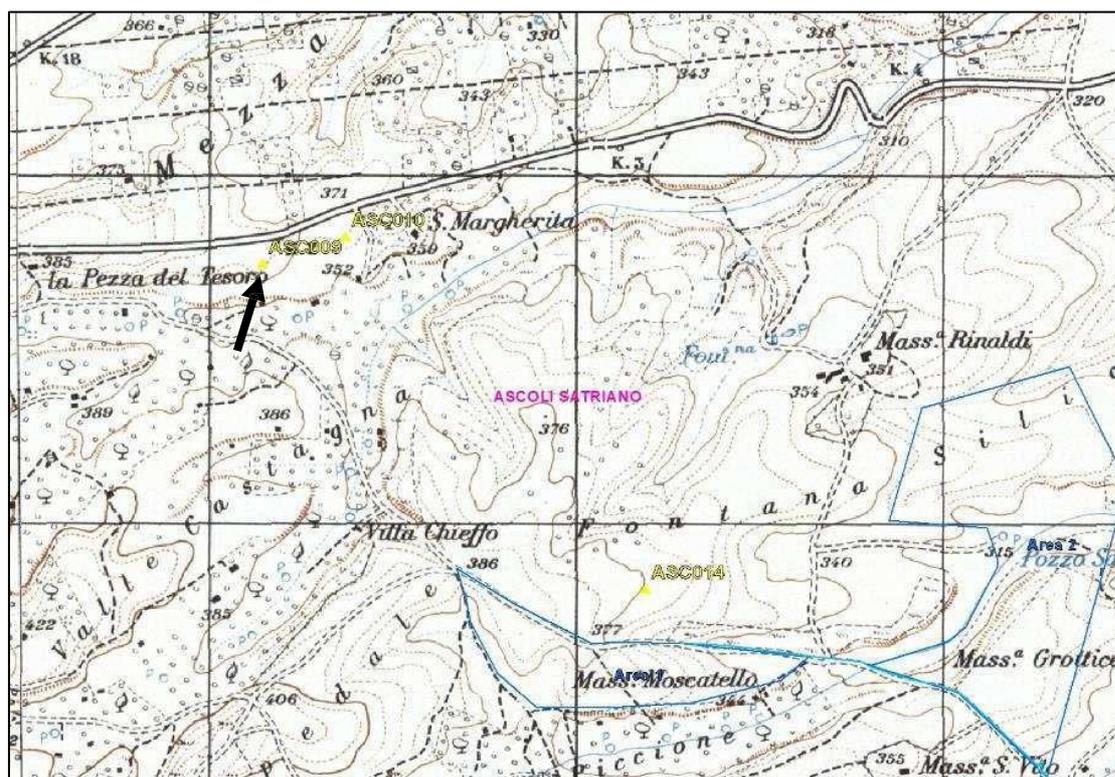
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 32 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC009
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Ascoli Satriano (FG)
	Località: Pezza del Tesoro
	Denominazione: Pezza del Tesoro
	IGM: 175-IV-SE Corleto
	Coordinate UTM: 549.072,004 - 4.561.563,630
	Distanza dal progetto: 1 km circa a NNW dell'area 1
TIPOLOGIA:	Acquedotto
TIPO DI EVIDENZA:	Strutture
CRONOLOGIA:	Tarda età repubblicana
DESCRIZIONE:	Sono stati individuati otto pozzetti di ispezione dell'acquedotto romano. I pozzetti, sotterranei e dotati delle coperture a "V" rovesciata della canalizzazione, sono realizzati in <i>opus incertum</i> irregolare, rivestiti da laterizi e distanti circa 30 m l'uno dall'altro, organizzati lungo un percorso rettilineo; il condotto si conserva per una lunghezza di circa 250 m in direzione E, al di sotto del piano di campagna. Il sito è localizzato a km 1 circa a NNW dell'area 1.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000495. Bonora Mazzoli, Rezzonico
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC009 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

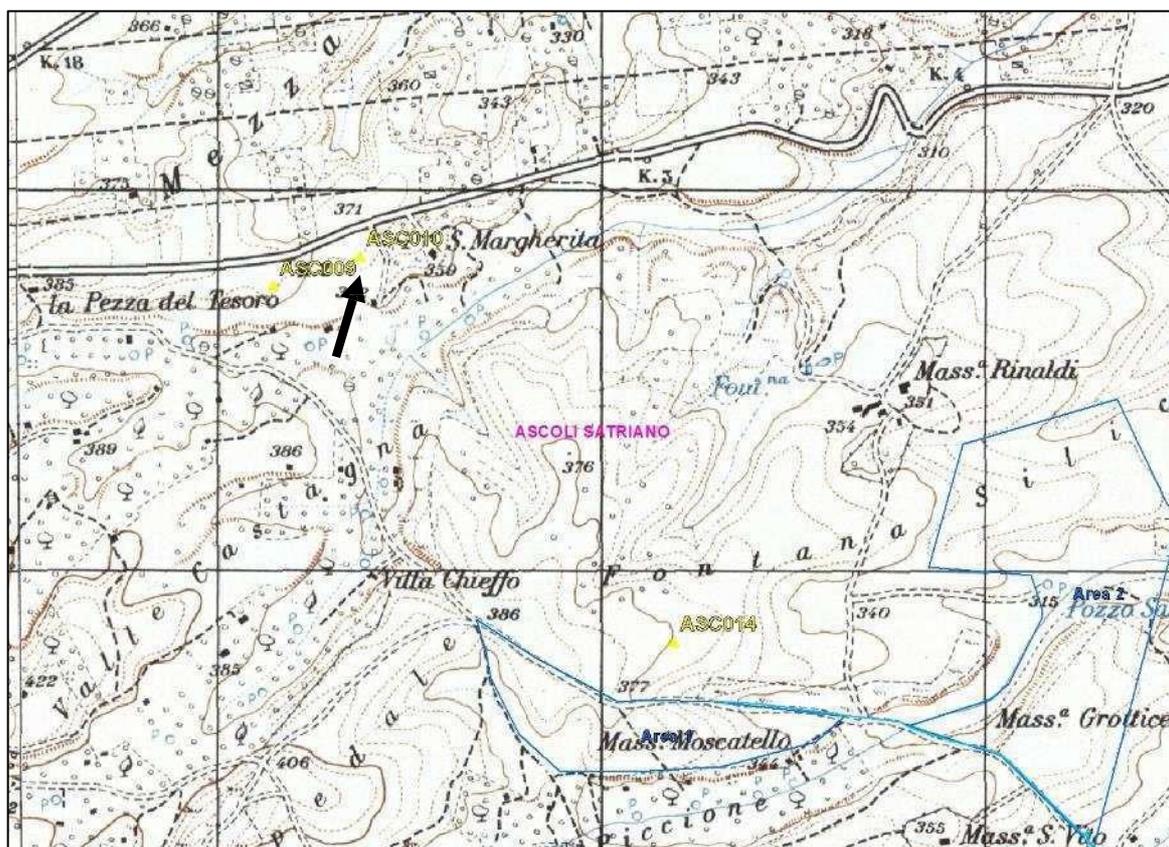
PROGETTO DEFINITIVO

ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA

IN-GE-02
Rev. 0

Pag. 33 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC010
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Valle dell'Arco
Denominazione:	Valle dell'Arco
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	549.294,749 - 4.561.638,772
Distanza dal progetto:	1 km circa a NNW dell'area 1
TIPOLOGIA:	Acquedotto
TIPO DI EVIDENZA:	Strutture
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Sono stati segnalati i resti di un muro in <i>opus reticulatum</i> con arco in laterizi. È ignota la funzione dell'arco, così come dell'inserito murario, probabilmente da relazionare all'acquedotto di età romana posto nelle vicinanze. Il sito è localizzato a 1 km circa a NNW dell'area 1.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000507. Bonora Mazzoli, Rezzonico 1990
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC010 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

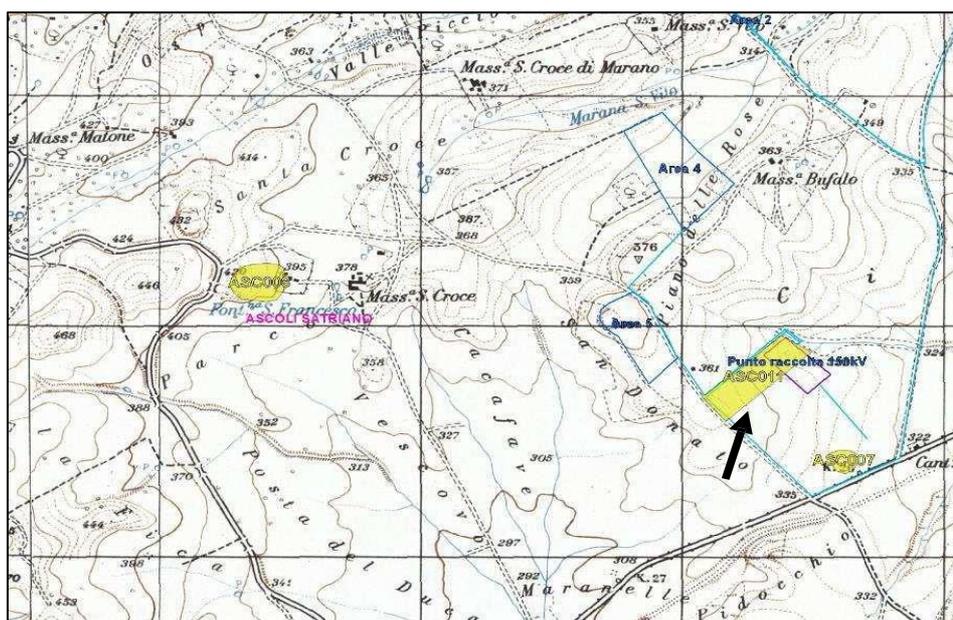
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 34 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC011
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	San Donato
Denominazione:	San Donato
IGM:	175-IV-SE Corleto
Coordinate UTM:	551.199,087 - 4.558.578,207
Distanza dal progetto:	l'area di frammenti interessa il settore
TIPOLOGIA:	Insedimento
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area di frammenti (laterizi, ceramica comune e frammenti di selce) databile ad età romana individuata in località San Donato nel corso delle ricognizioni di superficie finalizzate alla redazione di una Valutazione di impatto Archeologico redatta dalla Archeores Srl per conto delle società Eurowind Srl e Lomagri Srl nell'ambito di un progetto di realizzazione di parchi eolici siti nel territorio comunale di Ascoli Satriano, località Faralli, Piano di Sepa, Santa Croce. Il sito interessa il settore nord-occidentale del punto di raccolta 150 kV.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Relazione di Valutazione di impatto Archeologico redatta dalla Archeores Srl per conto delle società Eurowind Srl e Lomagri Srl nell'ambito di un progetto di realizzazione di parchi eolici siti nel territorio comunale di Ascoli Satriano, località Faralli, Piano di Sepa, Santa Croce.
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC011 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

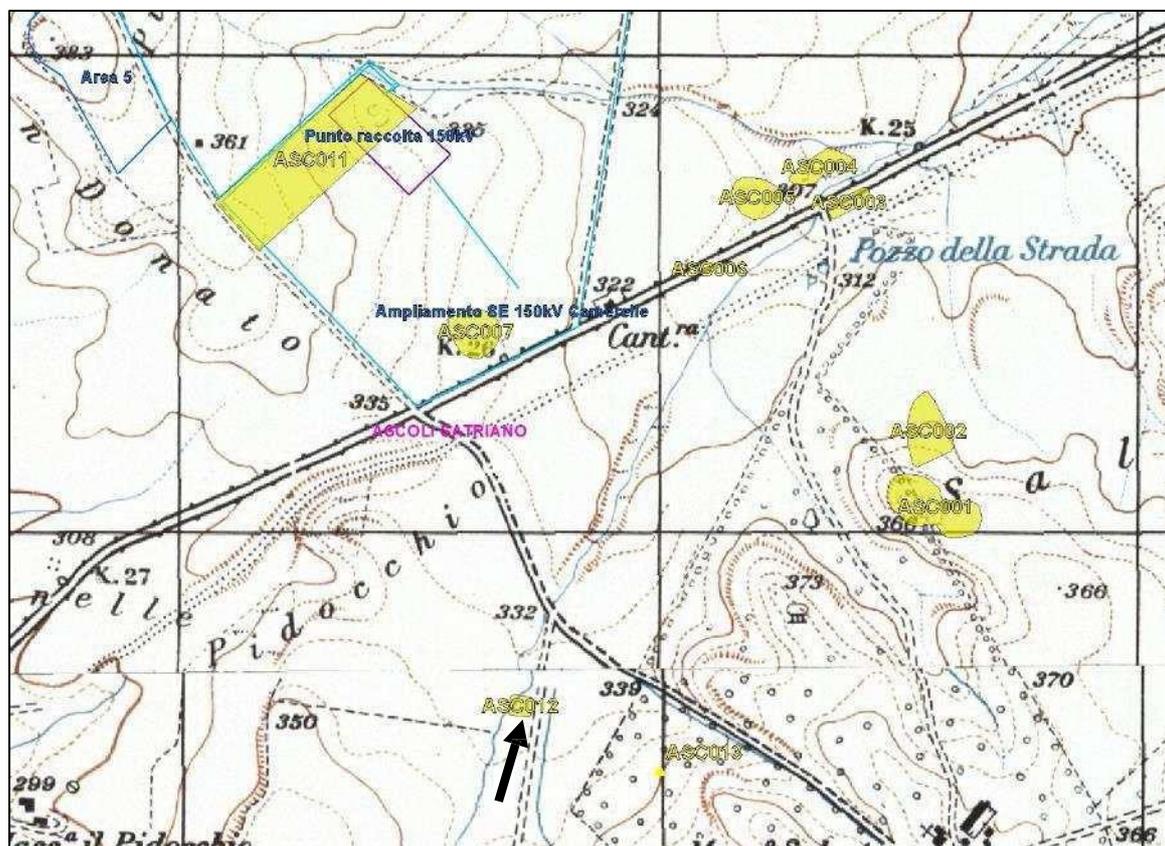
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 35 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC012
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Pidocchio
Denominazione:	Pidocchio
IGM:	175-III-NE Canestrello
Coordinate UTM:	551.928,312 - 4.557.296,727
Distanza dal progetto:	730 m circa a S dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Tarda età repubblicana
DESCRIZIONE:	Area di frammenti in località Pidocchio databile alla tarda età repubblicana età romana individuata in località Pidocchio a m 980 circa a ENE di Masseria Pidocchio. Il sito è localizzato a 730 m circa a S dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Antonacci Sanpaolo, 1992
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC012 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

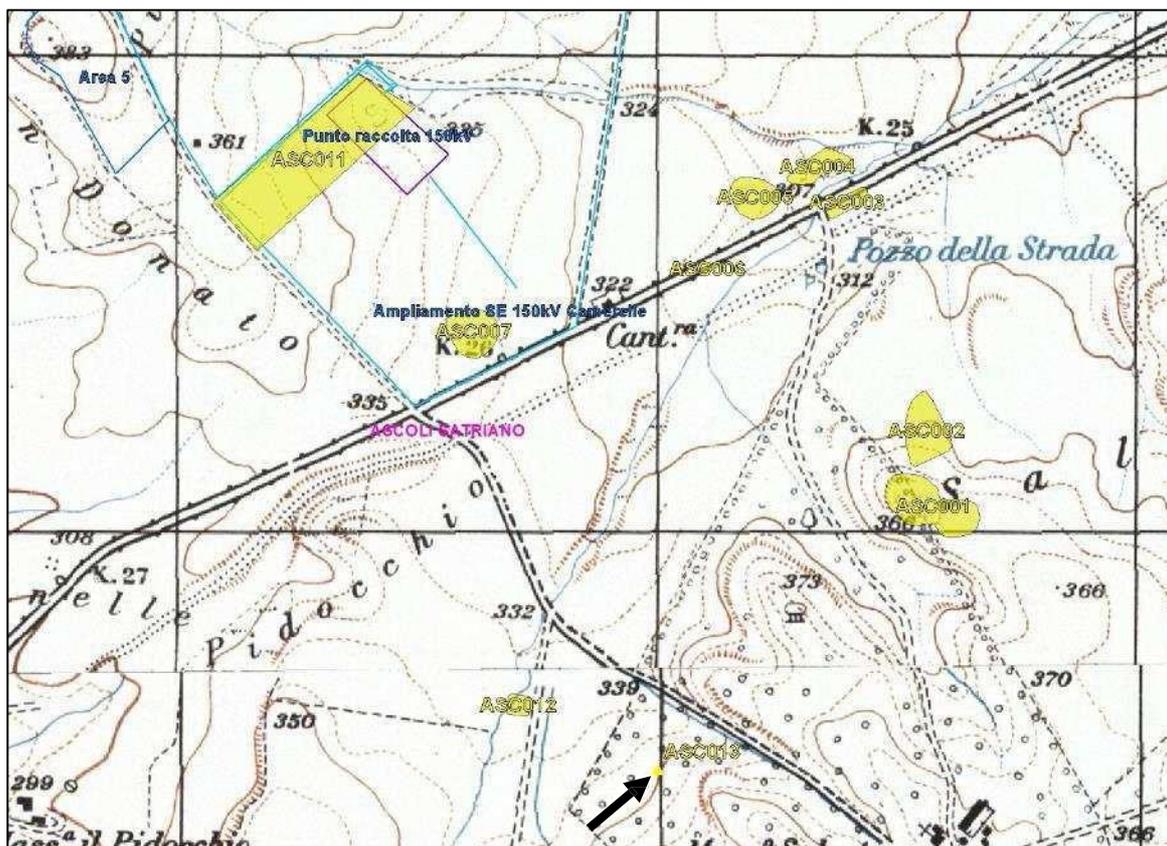
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 36 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC013
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Masseria Salvetere
Denominazione:	Masseria Salvetere
IGM:	175-III-NE Canestrello
Coordinate UTM:	551.923,373 - 4.557.301,137
Distanza dal progetto:	960 m circa a SSE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Neolitico antico
DESCRIZIONE:	Area di frammenti a 560 m circa a WNW di Masseria Salvetere databile al neolitico antico. Il sito è localizzato a 960 m circa a SSE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Antonacci Sanpaolo, 1992, pp. 122-123, fig. 3.
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC013 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

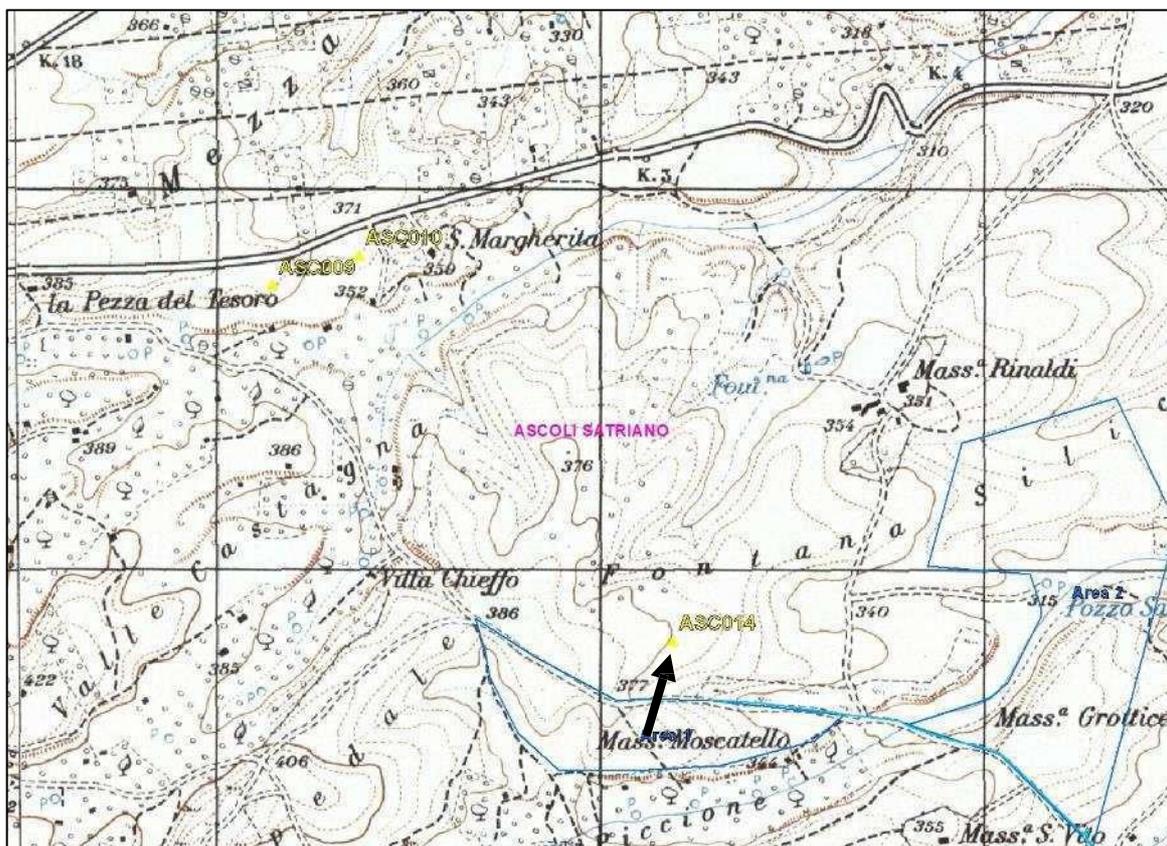
PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 37 di 94

IDENTIFICATIVO SITO:	ASC014
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	Valle Castagna/San Vito
Denominazione:	Valle Castagna/San Vito
IGM:	175-III-NE Canestrello
Coordinate UTM:	551.923,373 - 4.557.301,137
Distanza dal progetto:	960 m circa a SSE dell'area di ampliamento della Stazione elettrica di località Camerelle
TIPOLOGIA:	Non determinabile
TIPO DI EVIDENZA:	Strutture
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Segnalata la presenza di una canaletta a cielo aperto in laterizi ad incastro, con pareti intonacate. Il sito è localizzato a 150 m circa a N dell'area 1.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000484. D'Arcangelo 1987, 31-37.
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito ASC014 su base IGM Puglia 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp			
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 38 di 94

5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI

La definizione dei vincoli e delle tutele di carattere archeologico è stata sviluppata prendendo in esame il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Il PPTR, adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalle delibere n. 240 del 8 marzo 2016 e n. 1162 del 26/07/2016.

In particolare sono state esaminate le componenti culturali e insediative, tra le quali sono censite le zone di interesse archeologico (art. 142, comma 1, lett. m del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e ulteriori contesti, quali le testimonianze della stratificazione insediativa (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)⁵⁰.

L'analisi dei vincoli⁵¹ nella porzione di territorio interessato dalle opere in progetto, ha permesso di evidenziare che, relativamente alle componenti culturali e insediative, nell'area presa in esame non ricadono aree archeologiche sottoposte a vincolo. Si riportano di seguito in una tabella riassuntiva le evidenze individuate in un'area di buffer di 5 km rispetto alle opere in progetto (fig. 18).

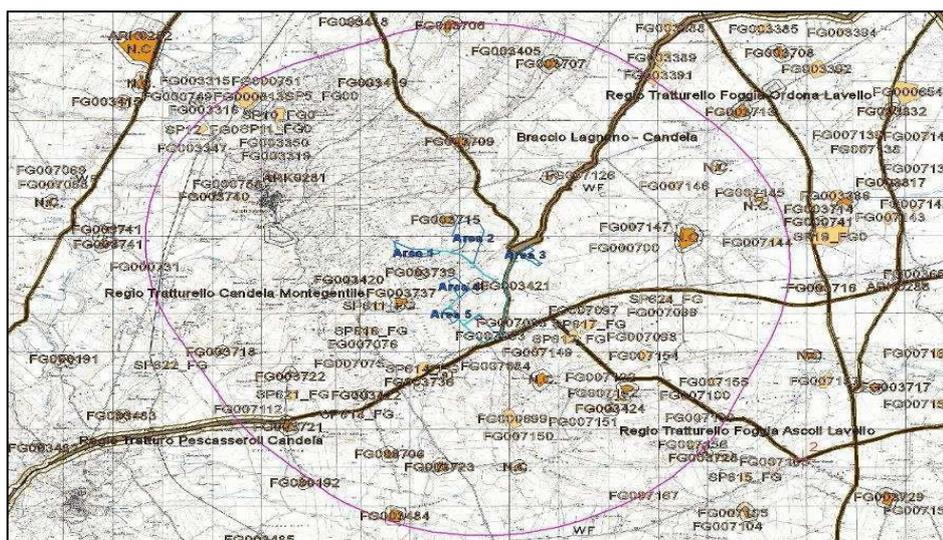


Fig. 18 - Area interessata dal progetto con la localizzazione dei beni presenti nel PPTR Regione Puglia su base IGM 1954.

⁵⁰ Le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono sia beni paesaggistici, costituiti da immobili e aree di notevole interesse pubblico, zone gravate da usi civici, zone di interesse archeologico, che ulteriori contesti, rappresentati da città consolidate, testimonianze della stratificazione insediativa; aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, paesaggi rurali.

⁵¹ Vincoli in Rete, www.vincoliinrete.it

PPTR REGIONE PUGLIA SITI STORICO CULTURALI							
CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	ID_VINCOLO	NUMERO_DEC	ID_VINCOLI	CRONOLOGIA	CLASS_PPTR
N.C.	MASSERIA DI CORNITO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	Segnalazione Architettonica
N.C.	POSTA DI SALVETRO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	Segnalazione Architettonica
N.C.	POSTA DI S. ANTONIO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	Segnalazione Architettonica
N.C.	POSTA DI LAGNANO DA CAPO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	Segnalazione Architettonica
N.C.	POSTA DI FAUGNO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	Segnalazione Architettonica
ARK0280	CHIESA DI SANTA MARIA DEL POPOLO	VINCOLO ARCHITETTONICO	Vincolo diretto	18-10-1979	Istituito ai sensi della L. 1089	N.C.	Vincolo_Architettonico
ARK0280	CHIESA DI SANTA MARIA DEL POPOLO	VINCOLO ARCHITETTONICO	Vincolo diretto	18-10-1979	Istituito ai sensi della L. 1089	N.C.	Vincolo_Architettonico
ARK0281	CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO	VINCOLO ARCHITETTONICO	Vincolo indiretto o area di rispetto	21-09-1984	Istituito ai sensi della L. 1089	N.C.	Vincolo_Architettonico
CH000148	MADONNA DI POMPEI	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Non determinabile;	Segnalazione Architettonica
FG003706	MASSERIA DELLA MENDOLA	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003723	MASSERIA ROMANO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003728	MASSERIA FLAMIA 2	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003721	MASSERIA DEL RIPOSO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003424	MASSERIA SALATTI	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003405	MASSERIA RUGGERO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003420	MASSERIA MATONE	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003718	MASSERIA MONTERUOCERI	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003740	MASSERIA MUSCELLE	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003739	MASSERIA SANTA CROCE DI MARANO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003737	MASSERIA SANTA CROCE	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003737	MASSERIA SANTA CROCE	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003736	MASSERIA LA MARANA CARLO CATTANEO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003722	MASSERIA SAN MERCURIO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003722	MASSERIA SAN MERCURIO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003719	MASSERIA IL PIDOCCHIO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003715	MASSERIA RINALDI	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003711	MASSERIA FIUME MORTO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003709	MASSERIA CAPO DELL'ACQUA	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003707	MASSERIA MONTECORVO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003706	MASSERIA DELLA MENDOLA	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003425	MASSERIA BELMONTE	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003422	MASSERIA POSTA LA MADONNA	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003421	MASSERIA BUFALO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003419	MASSERIA SELVA SAN GIACOMO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG000192	MASSERIA PIANOMORTO	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG003484	MASSERIA COLABELLA	MASSERIA	N.C.	N.C.	N.C.	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica

PPTR REGIONE PUGLIA AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO					
CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	CRONOLOGIA	CLASS_PPTR	TIPO_EVIDENZA
SP10_FG0	SAN DONATO	ALTRO (DA DEFINIRE)	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP8_FG00	CONCINTI	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP1_FG00	VILLAGGIO FARAGOLA	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP9_FG00	CONCINTI	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP6_FG00	CONCINTI	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP11_FG0	STINGI-VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP7_FG00	CONCINTI	VILLAGGIO	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
SP4_FG00	CONCINTI	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000- 700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	N.C.
FG007167	MASSERIA CARCAGNELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007156	MASSERIA FLAMIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007155	SABATO DI DIETRO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007154	SALVETERE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007151	MASSERIA PANDISCI	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007150	SANT'ANTONIO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007149	SALVETERE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007148	PIANO DI SEPA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007147	CORLETO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007146	MASSERIA COLANTONIO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007145	FAVOGNA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007144	SAN MARTINO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007126	FIUME MORTO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG007112	SERRA SAN MERCURIO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP621_FG	MASSERIA SAN MERCURIO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007109	MASSERIA FLAMIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007102	SALVETERE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007101	MASSERIA BELMONTE	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007100	MASSERIA BELMONTE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007099	PIANO DI SEPA	CASA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Media Eta' repubblicana(ultimo qua	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007098	PIANO DI SEPA	CASA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007097	SALVETERE	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007096	SALVETERE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500- 4.000 a.C)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP619_FG	PARCO	ALTRO (DA DEFINIRE)	Bronzo (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP618_FG	SERRA DEL RIPOSO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007091	POZZO DELLA STRADA	CASA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Media Eta' repubblicana(ultimo qua	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007090	POZZO DELLA STRADA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Eta'	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007089	POZZO DELLA STRADA	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Media Eta' repubblicana(ultimo qua	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti

FG007088	POZZO DELLA STRADA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Eta'	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007083	SAN DONATO	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Media Eta' repubblicana(ultimo qua	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007081	SALVETERE	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007080	SALVETERE	FATTORIA	Eta' romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP612_FG	SALVETERE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP612_FG	SALVETERE	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eneolitico (3.000-2.000 a.C.); Bronzo	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP613_FG	SALVETERE	VILLAGGIO	Bronzo (generico); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP617_FG	SALVETERE	VILLAGGIO	Bronzo (generico); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007084	PIDOCCHIO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP616_FG	POSTA DEL DUCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007077	POSTA DEL DUCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007076	LA FICA	CASA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007075	LA FICA	ALTRO (DA DEFINIRE)	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP614_FG	POSTA DEL DUCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP612_FG	SALVETERE	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP611_FG	MASSERIA SANTA CROCE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG007060	LA FICA	ALTRO (DA DEFINIRE)	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP5_FG00	CONCINTI	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP3_FG00	FARAGOLA-CONCINTI	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003328	FARAGOLA	NON DEFINIBILE	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003327	FARAGOLA	CASA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003326	FARAGOLA	CASA	Eta' medievale (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP13_FG0	VALLE CASTAGNO	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP2_FG00	VILLAGGIO FARAGOLA	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003338	CONCINTI	NON DEFINIBILE	Eta' romana (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003337	CONCINTI	CASA	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003335	FARAGOLA-CONCINTI	CASA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000813	FARAGOLA	NECROPOLI	Eta' preromana (generico); Eta' romano repubblicana (fine VI-I sec. a	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003319	VALLE CASTAGNO	FATTORIA	Eta' Ellenistica (IV-I sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000758	MUSCELLE	FATTORIA	Tarda Eta' repubblicana (I sec.a.C.); Eta' romano imperiale (I-III s	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003347	STAZIONE ASCOLI SATRIANO	FATTORIA	Tarda Eta' repubblicana (I sec.a.C.); Eta' romano imperiale (I-III s	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003317	STAZIONE ASCOLI SATRIANO	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP12_FG0	STAZIONE ASCOLI SATRIANO	FATTORIA	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000751	FARAGOLA	FATTORIA	Eta' Ellenistica (IV-I sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003351	VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000- 700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003350	VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000- 700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP2_FG00	VILLAGGIO FARAGOLA	VILLAGGIO	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003313	STINGI-VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003321	VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	N.C.	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti

FG003336	CONCINTI	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000-700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003323	VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000-700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003322	VALLE CASTAGNO	VILLAGGIO	Prima Eta' del Ferro (1.000-700 a.C.); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.)	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000731	ISCHIA DEI MULINI-PONTE PARROZZO	FATTORIA	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000700	CORLETO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG000699	SALVETERE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
FG003391	FONTANELLE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
SP624_FG	PIANO DI SEPA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 43 di 94

6. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE

La presente ricerca ha riguardato, oltre allo spoglio della bibliografia per l'individuazione dei siti noti e alla ricognizione di superficie nella zona interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del relativo cavidotto, l'analisi delle coperture ortofotografiche disponibili per il territorio in esame al fine di verificare l'esistenza di possibili anomalie di interesse archeologico nell'area e l'eventuale interferenza di queste con la realizzazione delle opere. Sono state consultate le ortofoto satellitari disponibili su SIT Puglia⁵², sul Geoportale Nazionale⁵³ e su Google Earth Pro relativamente agli anni compresi tra il 1988 e il 2019. Non sono state prese in considerazione le anomalie aerofotografiche segnalate nelle fonti bibliografiche consultate (Cartapulia, bibliografia specifica), in quanto già descritte nel capitolo dedicato ai Siti Noti (capitolo 3).

La fotointerpretazione archeologica consiste nella lettura delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili al fine di individuare anomalie cromatiche e/o geometriche, riconducibili a eventuali evidenze sepolte sia di origine naturale (paleolavei) che antropica.

L'esame delle foto aeree, che ha riguardato la zona direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto e quella ad essa immediatamente prossima fino ad una distanza massima di 500 m dalle opere, ha evidenziato la presenza di anomalie nell'area oggetto d'indagine.

Segue la scheda descrittiva in cui confluiscono i dati che riguardano la localizzazione dell'anomalia individuata (territorio comunale, località, coordinate geografiche, riferimento alla tavoletta IGM), la definizione del tipo di anomalia (cropmark, soilmark), la data in cui è stata acquisita l'ortofoto, la descrizione e le dimensioni della traccia da foto aerea, l'interpretazione crono-tipologica delle evidenze, la localizzazione delle stesse in relazione alle opere in progetto. Alla scheda è inoltre associato un fotogramma con la mappatura delle tracce individuate in ambiente GIS.

⁵² www.sit.puglia.it

⁵³ www.pcn.minambiente.it

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 44 di 94

SCHEDA DI ANOMALIA N. 1

TERRITORIO COMUNALE: Ascoli Satriano (FG)

LOCALITÀ: a nord di Masseria Rinaldi

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 550.650,180-4.561.601,390

TAVOLETTA IGM: 175 IV SE Corleto

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2008

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: Anomalia di forma semicircolare visibile a circa 250 m a nord di Mass. Rinaldi e a circa 420 m a NNW dell'area 2. La traccia, che presenta un diametro di circa 75 m in senso ovest-est, è verosimilmente da associare alla presenza di un fossato riferibile ad un insediamento neolitico.

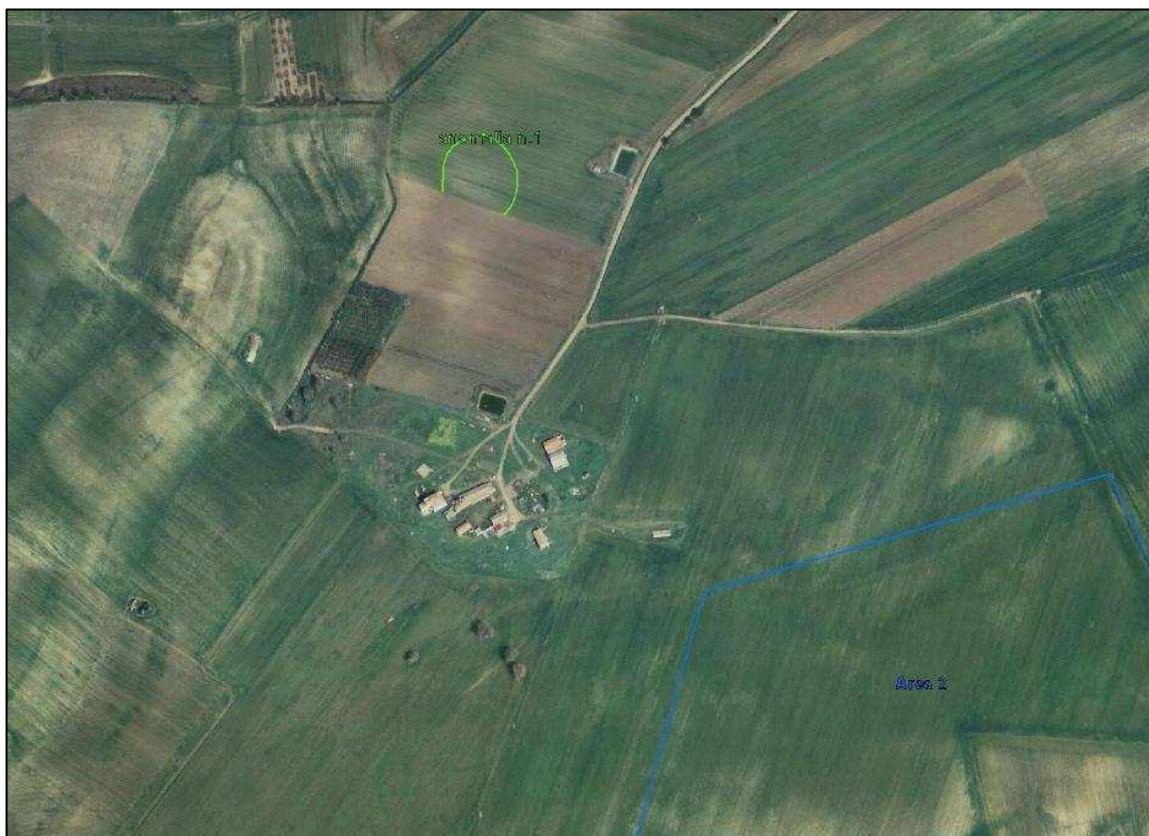
DIMENSIONI: 75 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: villaggio

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITÀ: ottima

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: le anomalie sono localizzate a circa 420 m a NNW dell'area 2.



Localizzazione delle anomalie individuate (in verde) rispetto alle opere in progetto.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 45 di 94

SCHEDA DI ANOMALIA N. 2

TERRITORIO COMUNALE: Ascoli Satriano (FG)

LOCALITÀ: a nord-est di Villa Chieffo

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 549.495,862-4.560.896,340

TAVOLETTA IGM: 175 IV SE Corleto

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2008

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: Gruppo di anomalie visibili a circa 170 m a nord-est di Villa Chieffo, a circa 190 m a NNW dell'area 1. Sono visibili, in particolare, una traccia di forma ovaleggiante, della quale non è ricostruibile il solo tratto nord-orientale, di diametro di circa 50 m in senso est-ovest, una seconda traccia curvilinea ad ovest della prima, ed almeno due tracce semicircolari di minori dimensioni (diametro di circa 7 e 8 m), di più labile definizione, nello spazio compreso tra le due. Le anomalie descritte possono essere messe in relazione con la presenza di un villaggio

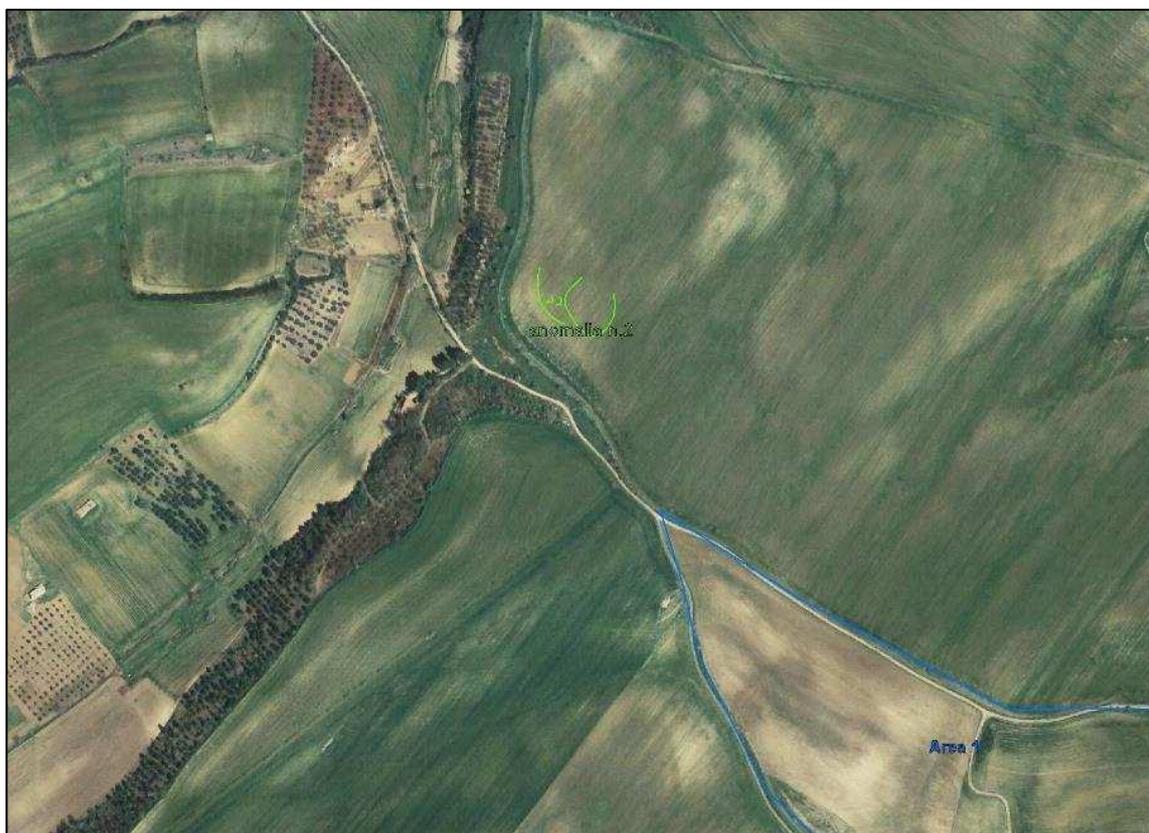
DIMENSIONI: 50 m; 7 m; 8 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: villaggio

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: Neolitico

AFFIDABILITÀ: ottima

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: le anomalie sono localizzate a circa 190 m a NNW dell'area 1.



Localizzazione delle anomalie individuate (in verde) rispetto alle opere in progetto.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 46 di 94

SCHEDA DI ANOMALIA N. 3

TERRITORIO COMUNALE: Ascoli Satriano (FG)

LOCALITÀ: a sud-est di Masseria S. Croce di Marano

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 550.270,546-4.559.476,260

TAVOLETTA IGM: 175 IV SE Corleto

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: Anomalia visibile a circa 320 m a sud-est di Masseria S. Croce di Marano e a circa 390 m a W dell'area 4. Si tratta di due segmenti curvilinei, associabili verosimilmente ad una stessa traccia di forma circolare non completamente ricostruibile, visibili ad una distanza di circa 70 m e riferibili ad un fossato di un villaggio neolitico.

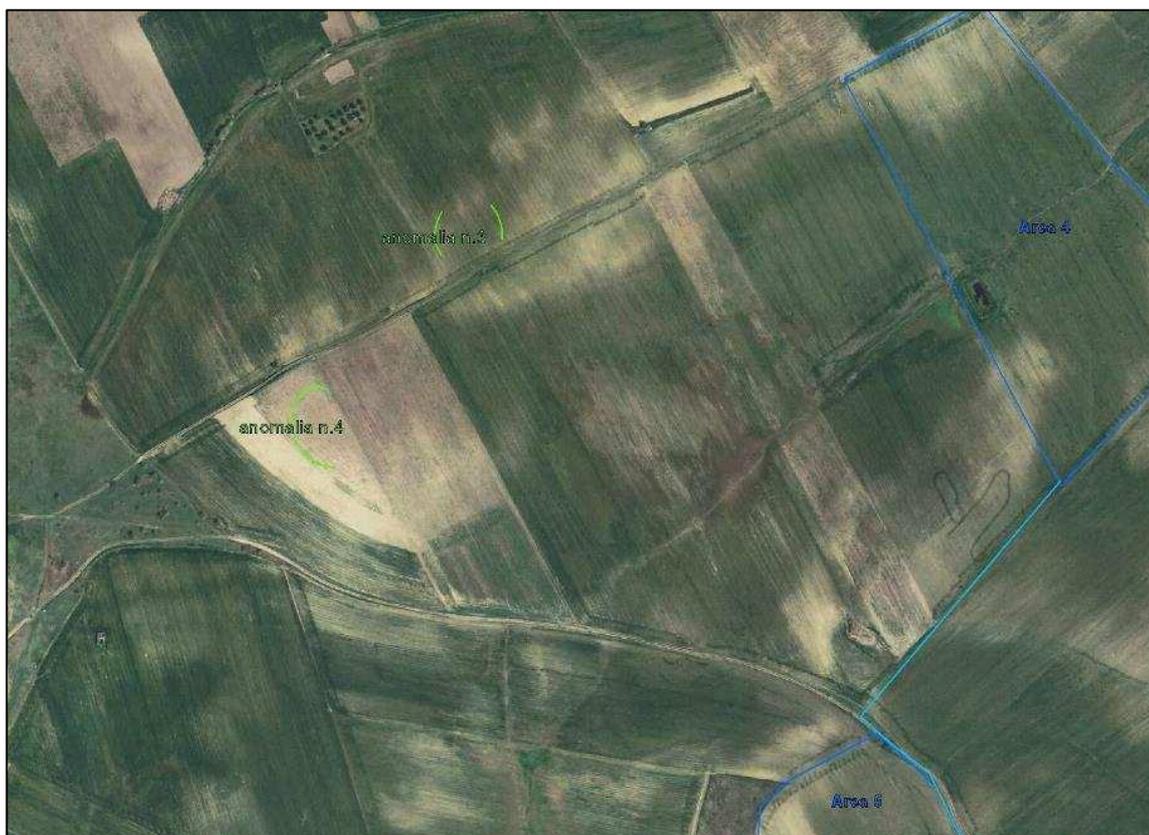
DIMENSIONI:

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: villaggio

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: Neolitico

AFFIDABILITÀ: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: le anomalie sono localizzate a circa 390 m a W dell'area 4.



Localizzazione delle anomalie individuate (in verde) rispetto alle opere in progetto.

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 47 di 94

SCHEDA DI ANOMALIA N. 4

TERRITORIO COMUNALE: Ascoli Satriano (FG)

LOCALITÀ: a nord-est di Masseria S. Croce

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 550.115,487-4.559.295,009

TAVOLETTA IGM: 175 IV SE Corleto

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: Anomalia visibile a circa 470 m a nord-est di Mass. S. Croce e a circa 630 m a WSW dell'area 4. La traccia, di forma semicircolare e di diametro di circa 82 m misurabile in senso nord-sud, è verosimilmente da associare ad un fossato relativo ad un insediamento di età neolitica.

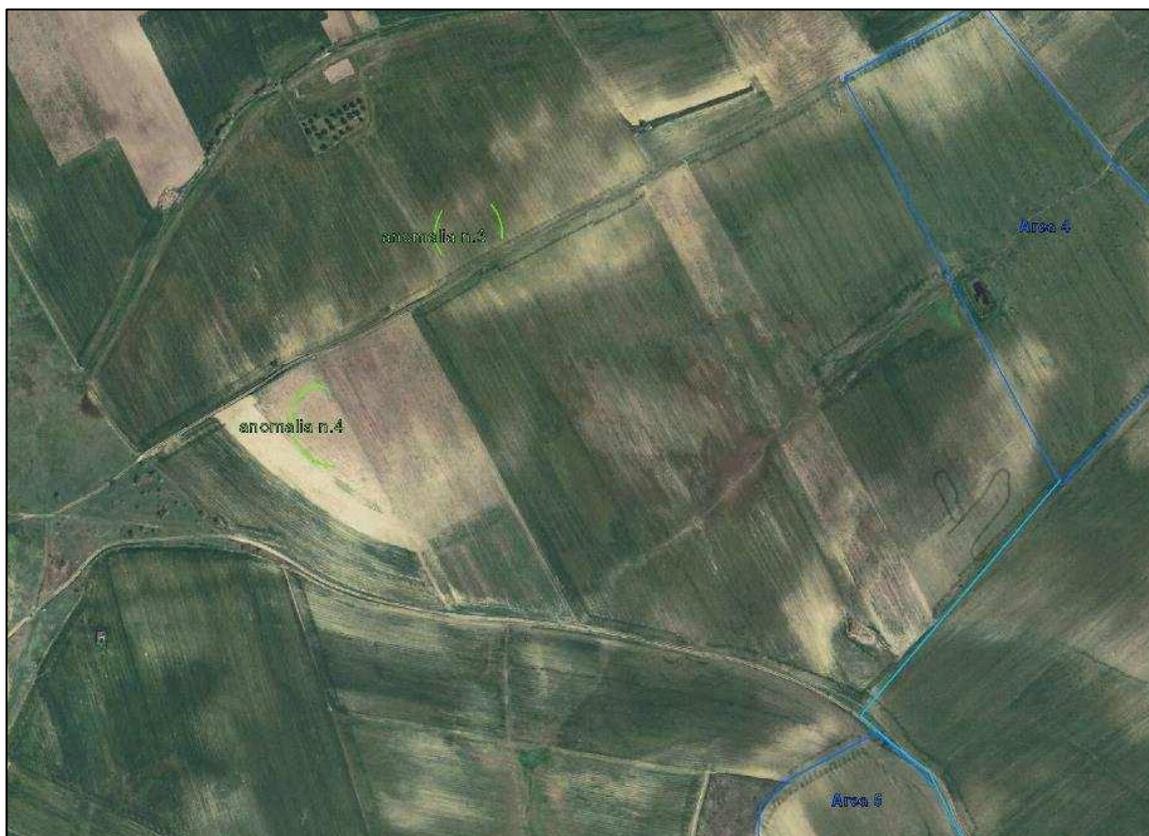
DIMENSIONI: 82 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: villaggio

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: Neolitico

AFFIDABILITÀ: ottima

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: le anomalie sono localizzate a circa 630 m a WSW dell'area 4.



Localizzazione delle anomalie individuate (in verde) rispetto alle opere in progetto.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 48 di 94

7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO

7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE

Il lavoro sul campo è stato condotto da venerdì 21 a domenica 23 gennaio 2022 e ha visto coinvolti un totale di due archeologi. Nel corso del lavoro sul campo è stata presa in esame una porzione di territorio estesa su una superficie totale di circa 2,2 Km² (220 ha circa). Rispetto al totale della superficie presa in considerazione per l'indagine, è stata effettivamente indagata un'area pari a circa 203 ha, corrispondente al 92% circa dell'area totale.

Risulta, quindi, non indagata una porzione territoriale pari ad una superficie di circa 17 ha equivalente al 8% circa dell'area presa in esame, corrispondenti a particelle a visibilità nulla, cioè totalmente coperte da vegetazione, non accessibili o sulle quali sono presenti manufatti. Al fine di delineare un quadro più completo, si è indagata un'area più vasta rispetto ai terreni interessati dalle opere in progetto:

- per quanto riguarda i cavidotti, è stata indagata una fascia larga circa 100 m, applicando dunque un buffer di 50 m dal tracciato del cavidotto.
- Per quanto concerne invece le aree, il buffer minimo applicato, dove possibile, attorno alle aree destinate all'installazione dei pannelli fotovoltaici è di circa 50 m dal limite esterno di ciascuna area.
- L'intensità applicata alla ricognizione sul campo è di circa 73 ha al giorno da tre persone. Restano ovviamente compresi in questo calcolo anche tutte le attività di documentazione sul campo delle evidenze archeologiche rinvenute nel corso della e gli spostamenti necessari per raggiungere le singole particelle indagate.

La ricognizione sul campo è stata condotta in maniera sistematica indagando integralmente tutti i campi ricadenti all'interno dell'area presa in esame ad eccezione delle aree edificate o inaccessibili o di quelle a visibilità nulla.

Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Questa distanza viene poi ridotta a 5 m o anche a 2 m nelle aree di eventuali Unità Topografiche individuate, con lo scopo di poter definire con maggiore precisione l'estensione delle singole aree, di poter raccogliere una campionatura che fosse il più significativa possibile dei reperti presenti sulla superficie dei terreni e di poter documentare i rinvenimenti nella maniera più dettagliata.

Nei casi di ricognizione in campi arati e senza vegetazione la distanza di partenza fra i ricognitori all'inizio di ogni strisciata è stata regolata nella maniera sopra descritta, mentre nei casi di terreni con vegetazione la distanza è stata adattata caso per caso. Nei casi di uliveti veniva

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 49 di 94

occupato lo spazio tra un filare di alberi e l'altro. Anche nei casi di campi con coltivazioni di ortaggi la distanza tenuta fra gli archeologi è stata adattata agli spazi lasciati liberi dalle coltivazioni stesse in maniera da non causare loro alcun danno.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 50 di 94

7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO

Per quanto concerne l'utilizzo del suolo e le coltivazioni incontrate nel corso della ricognizione sul campo, si riscontra una predominanza dell'uso dei terreni destinati a seminativo, cui seguono quelli occupati da aree arborate (uliveti e in minima parte vigneti) e da coltivazioni di ortaggi, cui si aggiungono infine le aree incolte.

Per la rappresentazione dei diversi tipi di utilizzo del suolo (**Tavola VI**) sono stati adoperati diversi colori:

- Verde scuro per i campi occupati da uliveti.
- Grigio con bordo rosso per le aree inaccessibili.
- Arancio per le aree con vegetazione spontanea.
- Verde chiaro per le aree coltivate a piselli.
- Verde per le aree coltivate a fave.
- Giallo per le aree coltivate a cereali.
- Marrone scuro per le aree sottoposte ad aratura.
- Marrone chiaro per le aree sottoposte a fresatura.
- Marrone-verde per le aree in cui è coltivata erba medica.

7.3 LA VISIBILITA'

Come già accennato in precedenza il lavoro sul campo è stato svolto in un periodo dell'anno favorevole per lo svolgimento di questo tipo di indagini. I campi risultavano infatti per la maggior parte lavorati (fresati o arati) in vista della semina dei cereali, che in questa porzione di territorio è la coltivazione più diffusa.

Per la definizione delle condizioni di visibilità delle aree oggetto di ricognizione (**Tavola VII**) sono stati adottati quattro diversi livelli, come di seguito specificato:

- **Visibilità alta** (colore verde): per terreni liberi da vegetazione e sottoposti ad aratura o fresatura.
- **Visibilità media** (colore giallo): per colture allo stato iniziale della crescita o con resti di stoppie che consentono una visibilità parziale, ma buona.
- **Visibilità bassa** (colore arancio): per colture allo stato di crescita intermedia, con vegetazione spontanea o con resti di stoppie parzialmente coprenti, che consentono una visibilità limitata.
- **Visibilità nulla** (colore rosso): per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita che

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 51 di 94

impediscono la visibilità del suolo, campi coperti da vegetazione spontanea, aree boschive con relativo sottobosco, particelle edificate.

La quantificazione della visibilità risulta però essere comunque un'operazione in cui la soggettività dell'archeologo riveste un ruolo importante. La visibilità delle evidenze di superficie, inoltre, è ampiamente influenzata anche da altri fattori come le condizioni oggettive di vegetazione e del terreno o le condizioni di luce.

Per questi motivi in questa sede si è scelto di accompagnare la semplice quantificazione del grado di visibilità con tutti i dati, ricavabili dall'osservazione diretta effettuata al momento stesso della ricognizione, relativi, oltre che all'utilizzo del suolo di cui si è trattato precedentemente nel paragrafo dedicato a questi aspetti, anche alla vegetazione e alle condizioni del terreno.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 52 di 94

7.4 LA DOCUMENTAZIONE

I dati raccolti durante la ricognizione sono stati registrati in due distinte schede standardizzate, denominate rispettivamente **Schede di Unità di Ricognizione** e **Schede di Unità Topografica**.

Nelle Schede Unità di Ricognizione sono riportate le caratteristiche delle singole unità di ricognizione in cui è stato suddiviso l'intero progetto. Ogni scheda fornisce la localizzazione del tratto in esame, i dati cartografici (IGM e catastale), chiarimenti sulla metodologia adottata e sulle condizioni di visibilità, i dati ambientali relativi alle caratteristiche fisiche del territorio (geomorfologia, idrologia vegetazione e utilizzo del suolo) e le informazioni specifiche sulla singola unità ricognita relative ai limiti topografici, alle dimensioni, all'altitudine e ad eventuali segnalazioni (bibliografiche, di archivio, cartografiche o da foto aeree). La scheda, inoltre, include i riferimenti ad eventuali evidenze archeologiche rinvenute, un'ortofoto con l'inquadramento dell'area oggetto di ricognizione e la documentazione fotografica di dettaglio. Nelle Schede di Unità Topografica vengono descritti i siti archeologici individuati nel corso della ricognizione di superficie. Il format su cui è basata la redazione delle schede consente una rapida individuazione dei dati salienti quali localizzazione (coordinate e toponomastica), i caratteri geomorfologici e l'utilizzo dell'area. La scheda contiene, inoltre, i dati relativi al numero di reperti individuati per metro quadrato (0-2 frammenti per m², densità media: 3-5 frammenti per m²; densità alta: 6-10 frammenti per m²), la descrizione dettagliata dell'area di rinvenimento, una proposta interpretativa del sito e la relativa cronologia.

La delimitazione delle aree corrispondenti alle varie Unità Topografiche viene effettuata, al momento della ricognizione, lasciando degli elementi di segnalazione nei punti di inizio – fine area di reperti nel corso di ciascuna strisciata di ogni archeologo. Questi elementi di segnalazione sono stati poi posizionati rispetto alla cartografia a disposizione (catastale e ortofoto) misurando le distanze rispetto ai punti visibili sulle carte. Alla Schede di Unità Topografica segue la tabella con la descrizione dei materiali rinvenuti. Per le aree caratterizzate dalla presenza di materiale sporadico in superficie, per il quale non è possibile definire una vera e propria concentrazione di reperti tale da poter attribuire un numero di sito (Unità Topografica), viene redatta un'apposita scheda. La presenza di materiale sporadico non esclude del tutto la possibilità che nella zona possa essere presente un sito archeologico sepolto.

Al lavoro sul campo è seguita una fase di elaborazione dei dati raccolti attraverso la realizzazione di un progetto GIS (utilizzando Quantum GIS) per la gestione integrata alla cartografia di tutti i dati relativi alle Unità Topografiche ed alle particelle indagate (creazione di grafici relativi all'utilizzo del suolo, alla vegetazione ed alla visibilità) e l'elaborazione di tutta

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 53 di 94

la cartografia allegata alla presente relazione (fig. 19).

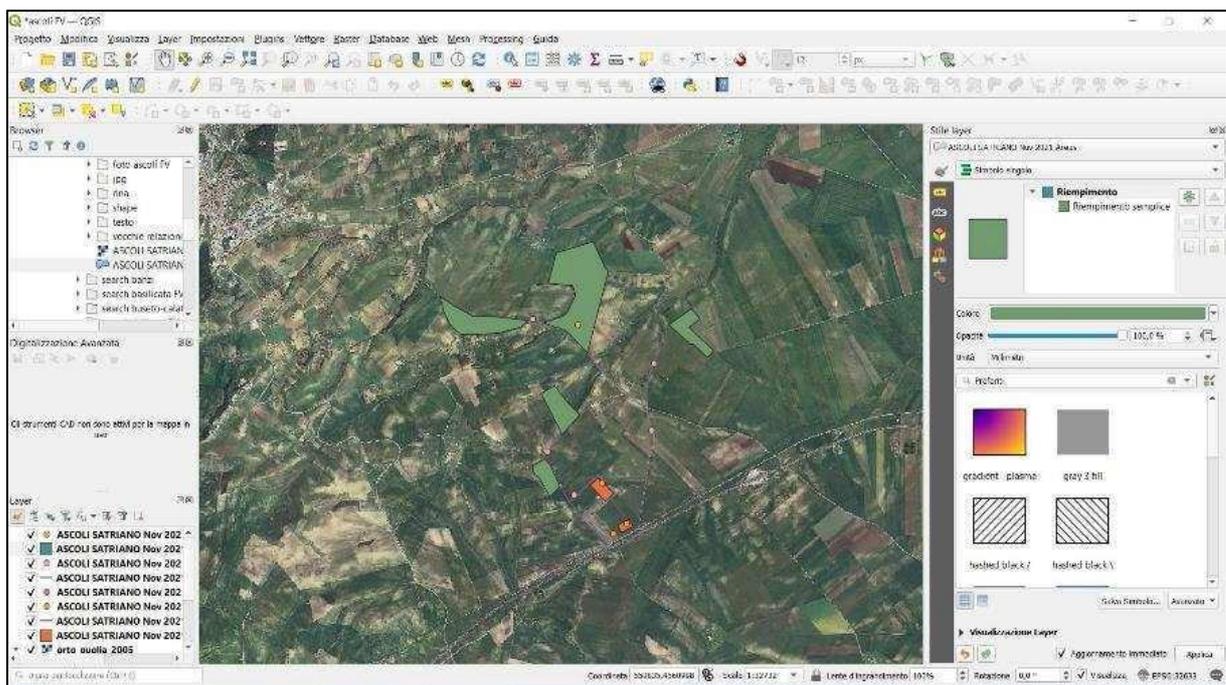


Fig. 19 - Schermata del progetto GIS realizzato con software OpenSource QGis versione 3.18.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 54 di 94

7.5 SCHEDE DI UNITA' DI RICOGNIZIONE

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 55 di 94

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 1
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia: Foggia
Comune: Ascoli Satriano
Località: Ciminiera, San Donato, Piano delle rose, Cantoniera, Masseria Bufalo
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare ed opere connesse.
Tipo settore: rurale
Strade di accesso: SP 95, SP 90
DATI CARTOGRAFICI
IGM: 175-IV-SE Corleto
Catastale: Ascoli Satriano, fogli 66, 74, 75, 76, 82, 92
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni eseguite: 1
Metodo: Due ricognitori schierati ad una distanza di 10 m
Visibilità: media
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia: l'area dell'U.R.1 è costituita da terreni caratterizzati da lievi pendii destinati principalmente alla coltivazione agricola.
Geologia: sulla base della Carta Geologica d'Italia, l'area in esame è caratterizzata da due formazioni geologiche. La prima è formata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene" e caratterizza l'area in cui si collocano l'impianto "Ascoli Satriano 3", il punto di raccolta 150 kV e l'area del futuro ampliamento SE 150 kV "Camerelle", compresi tutti i tratti di cavidotto tra le suddette aree; inoltre, caratterizza la porzione NE dell'area "Ascoli Satriano 4" (località Ciminiera, Marana S. Vito, Masseria Bufalo, Cantoniera, San Donato) La seconda è formata "Depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti al Pleistocene e al Pliocene" e caratterizza l'area in cui si colloca l'area "Ascoli Satriano 5", la porzione centrale e sudoccidentale dell'area "Ascoli Satriano 4" ed i relativi tratti di cavidotto (località Piano delle Rose/San Donato).
Idrologia: l'area in esame si colloca tra la Marana Castello, a S, e la Marana S. Vito, a N. Soltanto un canale che si articola dalla Marana S. Vito attraversa l'area dell'area "Ascoli Satriano 4" nella sua porzione centrale, con andamento ENE-WSW. in località Piano delle Rose/Masseria Bufalo.
Utilizzo del suolo: Agricolo
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo, incolto, fave, piselli, fresato, uliveto
UNITA' DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici e dimensioni: L'U.R. 1 si colloca a N della SP 95 e a S della Marana S. Vito tra le località San Donato, Piano delle Rose e Ciminiera; essa è costituita da tre delle cinque aree che compongono il parco fotovoltaico in progetto, definite "Ascoli Satriano 3", "Ascoli Satriano 4" e "Ascoli Satriano 5". L'area "Ascoli Satriano 3" si trova in località Ciminiera-Benedittis e si colloca a circa 210 m a SSE della Marana S. Vito, a circa 1,2 km a NNW della SP 95, a circa 580 m a E di Masseria Grotticelle, a circa km 1,2 a NE di Masseria Bufalo e a circa 1,3 km a ENE di Masseria S. Vito. L'area "Ascoli Satriano 4" si colloca in località Piano delle Rose a circa m 130 a SSE della Marana S. Vito, a circa m 160 a WSW di Masseria Bufalo, a circa 360 m a S di Masseria S. Vito, a circa 600 m a SE di Masseria S. Croce di Marano e a circa 330 m a NE dell'area "Ascoli Satriano 5". Quest'ultima si trova in località Piano delle Rose/San Donato, a circa 700 m a NNW della SP 95, a circa 9.450 m a ESE di Masseria S. Croce, a circa 780 m a SW di Masseria Bufalo, a circa 1,07 km a SSE di Masseria S. Croce di Marano e a circa 820 m a S della Marana S. Vito.

L'U.R. è costituita, inoltre, dall'area del punto di raccolta 150 kV e dall'area del futuro ampliamento SE 150 kV "Camerelle". La prima si colloca in località Ciminiera/San Donato a circa 400 m a NNW della SP 95, a circa 280 m a NNW della SE "Camerelle", a circa 320 m a E dell'area "Ascoli Satriano 5" e a circa 760 m a S di Masseria Bufalo.

La seconda si trova in località Cantoniera, immediatamente a E della stazione elettrica esistente ed immediatamente a NW della SP 95.

Dall'area dell'area "Ascoli Satriano 3" si sviluppa un braccio di cavidotto di circa 2,2 km che, con orientamento NNE-SSW giunge alla SP 95 proseguendo accanto alla stessa in direzione ENE-WSW per circa 370 m; da qui il percorso del cavidotto prosegue verso NE per circa 590 m ed ancora per circa 510 m in direzione ENE, verso il punto di raccolta 150 kV. Un secondo braccio di cavidotto si sviluppa dall'area dell'area "Ascoli Satriano 4" per circa 350 m, in direzione NE-SW, sino all'area dell'area "Ascoli Satriano 5" per poi proseguire accanto a quest'ultima, con orientamento NNW-SSE, per circa 550 m; infine, si dirige a NE, per circa 520 m, verso il punto di raccolta 150 kV.

Tra l'area del punto di raccolta 150 kV e l'area del futuro ampliamento della stazione elettrica esistente si sviluppa la linea AT, con orientamento NW-SE, di circa 300 m.

Altitudine: Quota massima 380 m s.l.m., quota minima 316 m s.l.m.

Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale

Segnalazione bibliografica: -

Segnalazione di archivio: -

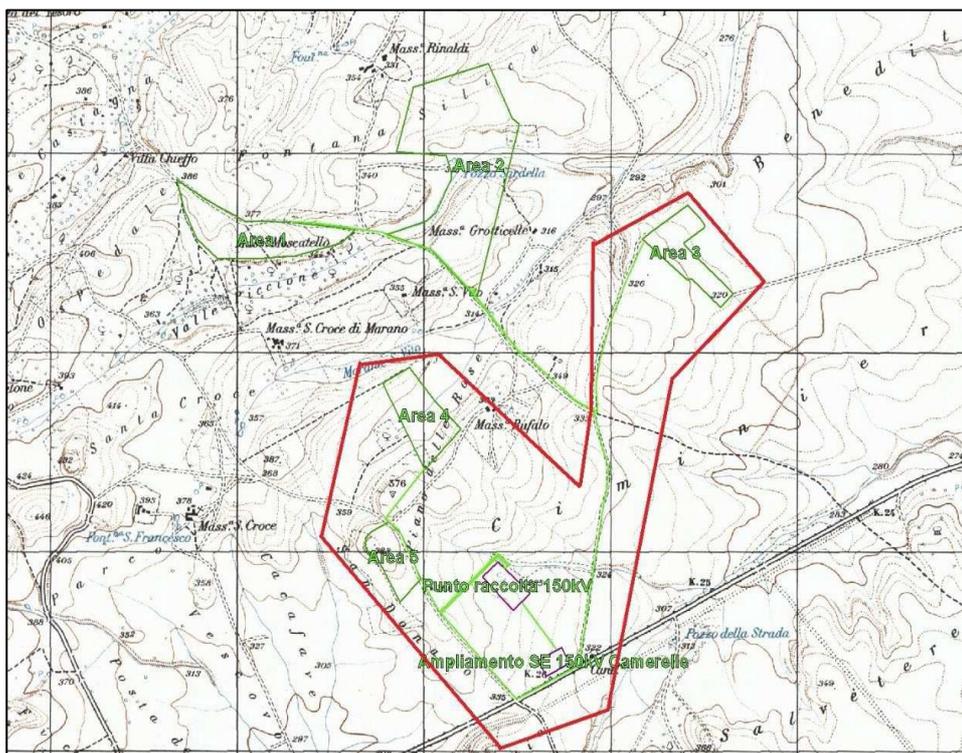
Segnalazione cartografica: -

Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 1-40; 42-53

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavole II-V

TMA nn.:



Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 1.

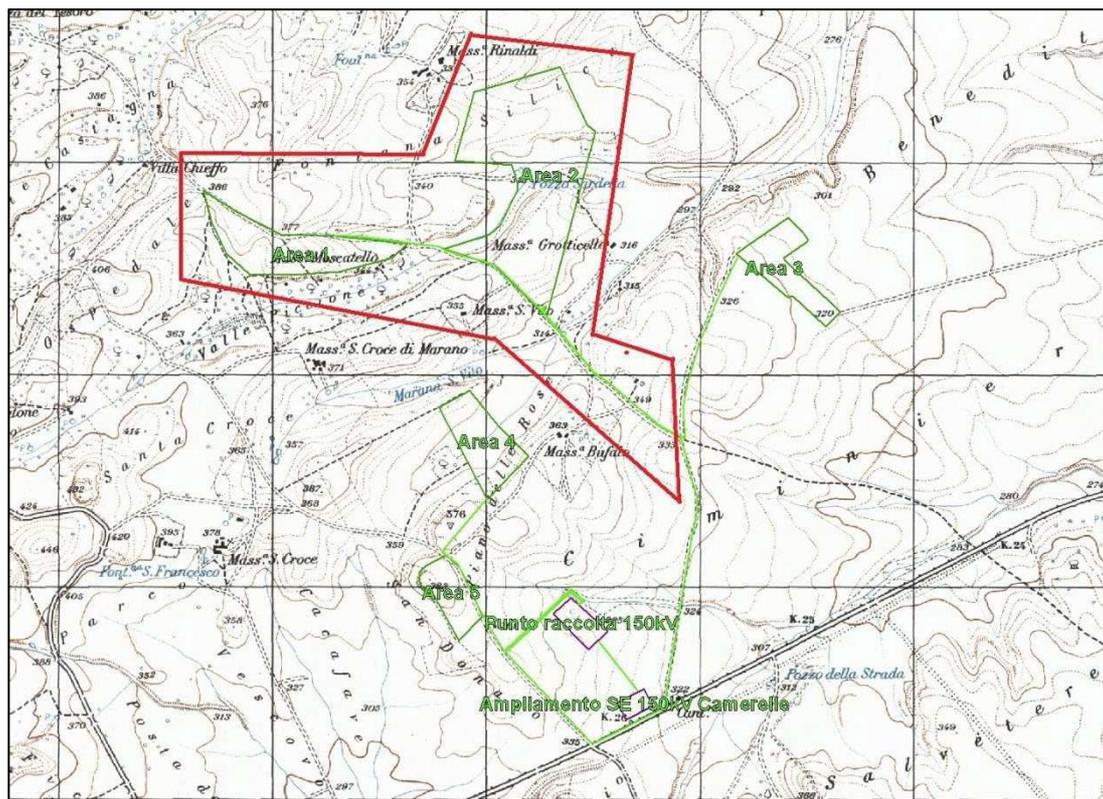
APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 57 di 94

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 2
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia: Foggia
Comune: Ascoli Satriano
Località: Ospedale, Fontana Silica, Valle Piccione, Masseria Grotticelle, Masseria S. Vito, Masseria Moscatello, Piano delle Rose
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare ed opere connesse.
Tipo settore: rurale
Strade di accesso: strada comunale San Vito, SP 88, SP 95, SP 89, SP 90
DATI CARTOGRAFICI
IGM: 175-IV-SE Corleto
Catastale: Ascoli Satriano, fogli 66, 75
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni eseguite: 1
Metodo: Due ricognitori schierati ad una distanza di 10 m
Visibilità: media
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia: l'area dell'U.R.2 è costituita da terreni caratterizzati da lievi pendii destinati principalmente alla coltivazione agricola.
Geologia: sulla base della Carta Geologica d'Italia, l'area in esame è caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene".
Idrologia: l'area in esame è attraversata dalla Marana S. Vito che si sviluppa con orientamento ENE-WSW ed interseca il tratto di cavidotto a S dell'area "Ascoli Satriano Gatta 2", attraversa il settore centrale di quest'ultimo e prosegue a S dell'area "Ascoli Satriano Gatta 1". Pur non intersecando le opere in progetto, si segnala la presenza del Canale di Montecorvo a circa m 340 a NW dell'area "Ascoli Satriano Gatta 1".
Utilizzo del suolo: Agricolo
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo, incolto, fave, piselli, fresato, uliveto, arato
UNITA' DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici e dimensioni: L'U.R. 2 si colloca a S della SP 88, a W della SP 89, a E della SP 90; essa è costituita da due delle cinque aree che costituiscono il parco fotovoltaico in progetto, definite "Ascoli Satriano 1" e "Ascoli Satriano 2". L'area "Ascoli Satriano 1" si trova in località Masseria Moscatello e si colloca immediatamente a S della strada comunale San Vito, a circa 290 m a SE di Villa Chieffo, a circa 400 m a M di Masseria S. Croce di Marano, a circa 420 m a NW di Masseria S. Vito, a circa 730 m a NNW dell'area "Ascoli Satriano 4" e a circa 170 m a W dell'area "Ascoli Satriano 2"; quest'ultimo si colloca in località Fontana Silicata/Masseria Grotticelle, immediatamente a NE della strada comunale San Vito, a circa 220 m a W di Masseria Grotticelle, a circa 210 m a SE di Masseria Rinaldi, a circa 630 m a W della SP 89, a circa 250 m a NE di Masseria S. Vito, a circa m 800 a W dell'area "Ascoli Satriano 3", a circa m 570 a NNW di Masseria Bufalo e a circa m 490 a NE dell'area "Ascoli Satriano 4". Il cavidotto che collega le aree si sviluppa a partire dall'area "Ascoli Satriano Gatta 1" e si sviluppa lungo la strada comunale San Vito con orientamento NW-SE per circa 2 km allacciandosi al braccio di cavidotto che collega l'area "Ascoli Satriano 3" al punto di raccolta 150 kV (vedi scheda di ricognizione 1).
Altitudine: Quota massima 382 m s.l.m., quota minima 310 m s.l.m.
Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale
Segnalazione bibliografica: -
Segnalazione di archivio: -
Segnalazione cartografica: -
Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 41; 54-84

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavole II-V

TMA nn.:



Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 2.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 59 di 94

7.6 SCHEDE DI UNITA' TOPOGRAFICA

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 60 di 94

UT 1	
IGM:	175-IV-SE Corleto
Comune:	Ascoli Satriano (FG)
Località:	<i>Piano delle Rose/Marana S.Vito</i>
Part. catastali:	Ascoli Satriano, foglio 75
Geomorfologia:	Area caratterizzata da lievi pendii e da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Incolto
Visibilità:	Basso
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	23/01/2022
Coordinate Geog.:	550.843,216 - 4.559.696,963
Quota:	da 337 m a m 353 s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma ovale, con andamento NNW-SSE, e dimensioni complessive pari a circa 135x55 m.
Densità:	Media ed alta
Descrizione:	<p>L'area dell'UT 1 (vedi tav. V) è stata individuata nel territorio comunale di Ascoli Satriano, in località <i>Piano delle Rose-Marana S.Vito</i>, in corrispondenza della porzione NE dell'impianto "Ascoli Satriano 4". L'area, di forma ovale, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni complessive pari a circa 135x55 m (<i>fig. 20</i>).</p> <p>La porzione NNW dell'UT, collocata nella parte più elevata del terreno (353 m s.l.m.) è caratterizzata da una maggiore concentrazione di reperti in superficie (notevole quantità di laterizi ed alcuni frammenti ceramici), in corrispondenza di un'area di forma circolare, di dimensioni pari a 45x55 m; verso SSE si segnala una dispersione esclusivamente di laterizi, sino ad una distanza di circa m 100 rispetto al nucleo principale, certamente di scivolamento considerando la presenza di un lieve declivio a 337 m s.l.m. (<i>figg. 21, 22</i>).</p> <p>L'UT si colloca a circa 320 m a WNW di Masseria Bufalo, a circa 150 m a SE della Marana S. Vito e a circa 380 m a S di Masseria S. Vito.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla notevole presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni e dalla considerevole presenza di laterizi, soprattutto mattoni e tegole, alcune delle quali con aletta. Pochi sono i frammenti ceramici rinvenuti esclusivamente in corrispondenza del nucleo ad alta densità di reperti in superficie: ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, sigillata italica e sigillata africana. Infine, si segnala la presenza di frammenti di macina (<i>figg. 23, 24</i>). Sulla scorta della tipologia dei reperti rinvenuti è possibile ipotizzare la presenza di un edificio di età imperiale.</p>
Interpretazione:	edificio (?)
Cronologia:	età imperiale

TABELLA MATERIALI UT 1

Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. frr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			5	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			2	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			2	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Orlo			2	Non determinabile
Ceramica	Sigillata africana	Fondo			1	Età imperiale
Ceramica	Sigillata italiana	Parete			1	Età imperiale



Fig. 20 - Localizzazione delle opere in progetto (in blu e azzurro) e dell'UT 1 su base Cartografia Catastale (Agenzia delle Entrate) e IGM 1954.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 62 di 94



Fig. 21 - Piano delle Rose/Marana S.Vito - Area dell'UT 1 vista da NNW.



Fig. 22 - Piano delle Rose-Marana S.Vito - Area dell'UT 1 vista da SSE.



Fig. 23 - Piano delle Rose-Marana S.Vito – Materiali dall'area dell'UT 1.



Fig. 24 - Piano delle Rose-Marana S.Vito – Frammenti ceramici dall'area dell'UT 1.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 64 di 94

8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE

1. Località Pidocchio/San Donato, tratto di cavidotto da SP 95 verso NW.
2. Località Pidocchio/San Donato, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 95.
3. Località San Donato, tratto di cavidotto diretto a SE, in direzione della SP 95.
4. Località San Donato, tratto di cavidotto diretto a ENE, in direzione dell'area del punto di raccolta 150 kV.
5. Località San Donato, tratto di cavidotto diretto a NNW, in direzione dell'impianto "Ascoli Satriano 5".
6. Località San Donato/Ciminiera, settore NW dell'area del punto di raccolta 150 kV visto da NW.
7. Località San Donato/Ciminiera, tratto di cavidotto diretto a SSE dall'area del punto di raccolta 150kV in direzione del futuro ampliamento SE 150 kV Camerelle.
8. Località San Donato/Ciminiera, settore meridionale dell'area del punto di raccolta 150 kV visto da SSE.
9. Località San Donato/Ciminiera, settore SE dell'area del punto di raccolta 150 kV visto da SE.
10. Località San Donato/Ciminiera, tratto di cavidotto dall'area del punto di raccolta 150 kV verso WSW.
11. Località San Donato/Ciminiera, settore NE dell'area del punto di raccolta 150 kV visto da NW.
12. Località San Donato/Piano delle Rose, settore SE dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da SSE.
13. Località San Donato/Piano delle Rose, settore meridionale dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da SSE.
14. Località San Donato/Piano delle Rose, settore settentrionale dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da NNW.
15. Località San Donato/Piano delle Rose, settore NW dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da NNW.
16. Località San Donato/Piano delle Rose, settore occidentale dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da NNW.
17. Località San Donato/Piano delle Rose, settore SW dell'impianto "Ascoli Satriano 5" visto da SSW.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 65 di 94

18. Località Piano delle Rose, tratto di cavidotto dall’impianto “Ascoli Satriano 4” verso SW, in direzione dell’impianto “Ascoli Satriano 5”.
19. Località Piano delle Rose, settore SW dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da SSE.
20. Località Piano delle Rose, settore occidentale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da NNW.
21. Località Piano delle Rose, settore settentrionale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da NNW.
22. Località Piano delle Rose, margine settentrionale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da ENE.
23. Località Piano delle Rose, settore NE dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da NE.
24. Località Piano delle Rose, margine NE dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da NNW.
25. Località Piano delle Rose, laterizi rinvenuti nell’area dell’UT 1.
26. Località Piano delle Rose, laterizi rinvenuti nell’area dell’UT 1.
27. Località Piano delle Rose, area dell’UT 1 vista da NNW.
28. Località Piano delle Rose, area dell’UT 1 vista da SSE.
29. Reperti dall’area dell’UT 1, località Piano delle Rose.
30. Reperti dall’area dell’UT 1, località Piano delle Rose.
31. Località Piano delle Rose, settore SE dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da SSE.
32. Località Piano delle Rose, margine meridionale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da ENE.
33. Località Piano delle Rose, settore meridionale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da SE.
34. Località Piano delle Rose, settore meridionale dell’impianto “Ascoli Satriano 4” visto da SSE.
35. Località Piano delle Rose, tratto di cavidotto diretto a NE tra gli impianti “Ascoli Satriano 4” e “Ascoli Satriano 5”.
36. Località Piano delle Rose, tratto di cavidotto diretto a SW tra gli impianti “Ascoli Satriano 4” e “Ascoli Satriano 5”.
37. Località San Donato/Cantoniera, area del futuro ampliamento della SE 150 kV Camerelle vista da SE.
38. Località San Donato/Cantoniera, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 95.
39. Località San Donato/Cantoniera, tratto di cavidotto da SP 95 verso NNE.
40. Località Ciminiera, tratto di cavidotto diretto a SSE, in direzione della SP 95.
41. Località Ciminiera, tratto di cavidotto diretto a NW.
42. Località Ciminiera, tratto di cavidotto diretto a NNE.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 66 di 94

43. Località Benedittis, tratto di cavidotto dall'impianto "Ascoli Satriano 3" verso SW.
44. Località Benedittis, margine NW dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da NW.
45. Località Benedittis, margine NW dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da WSW.
46. Località Benedittis, margine NE dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da ENE.
47. Località Benedittis, margine NE dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da NNW.
48. Località Benedittis, settore NE dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da NE.
49. Località Benedittis, settore orientale dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da NNW.
50. Località Benedittis, settore SE dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da SE.
51. Località Benedittis, settore occidentale dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da SE.
52. Località Benedittis, settore NW dell'impianto "Ascoli Satriano 3" visto da WNW.
53. Località Benedittis, tratto di cavidotto dall'impianto "Ascoli Satriano 3" verso SSW.
54. Località Masseria S. Vito, tratto di cavidotto dall'impianto "Ascoli Satriano 2" verso SE.
55. Località Masseria S. Vito, settore SE dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SW.
56. Località Masseria S. Vito/Masseria Grotticelle, settore SE dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SSW.
57. Località Masseria Grotticelle, settore orientale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SSW.
58. Località Fontana Silica, settore centrosettentrionale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da N.
59. Località Fontana Silica, settore NE dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da NNE.
60. Località Fontana Silica, settore NE dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da E.
61. Località Fontana Silica, margine settentrionale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da W.
62. Località Fontana Silica, settore NW dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da NW.
63. Località Fontana Silica, margine NW dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SSW.
64. Località Fontana Silica, settore NW dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da W.
65. Località Fontana Silica, margine NW dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da NNE.
66. Località Fontana Silica, margine centroccidentale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da W.
67. Località Pozzo Sardella, settore W dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da NW.
68. Località Pozzo Sardella, margine orientale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SW.
69. Località Pozzo Sardella, margine orientale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da NE.
70. Località Pozzo Sardella, settore centrorientale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SE.
71. Località Masseria S. Vito, settore centromeridionale dell'impianto "Ascoli Satriano 2" visto da SE.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 67 di 94

da SSW.

72. Località Masseria S. Vito, margine SW dell’impianto “Ascoli Satriano 2” visto da WNW.
73. Località Masseria S. Vito, margine SW dell’impianto “Ascoli Satriano 2” visto da WSW.
74. Località Masseria Moscatello, settore E dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da E.
75. Località Masseria Moscatello, settore centro-occidentale dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da ESE.
76. Località Masseria Moscatello, settore centrorientale dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da W.
77. Località Masseria Moscatello, margine meridionale dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da E.
78. Località Masseria Moscatello, margine meridionale dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da W.
79. Località Masseria Moscatello, margine SE dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da ENE.
80. Località Masseria Moscatello, margine SE dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da WSW.
81. Località Masseria Moscatello, settore centroccidentale dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da E.
82. Località Ospedale, settore NW dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da NW.
83. Località Ospedale/Valle Piccione, margine SW dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da WNW.
84. Località Ospedale/Valle Piccione, settore SW dell’impianto “Ascoli Satriano 1” visto da S.

8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO



FOTO NR. 1



FOTO NR. 2



FOTO NR. 3



FOTO NR. 4



FOTO NR. 5



FOTO NR. 6

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 69 di 94



FOTO NR. 7



FOTO NR. 8



FOTO NR. 9



FOTO NR. 10



FOTO NR. 11



FOTO NR. 12



FOTO NR. 13



FOTO NR. 14



FOTO NR. 15



FOTO NR. 16



FOTO NR. 17



FOTO NR. 18

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 71 di 94



FOTO NR. 19



FOTO NR. 20



FOTO NR. 21



FOTO NR. 22



FOTO NR. 23



FOTO NR. 24



FOTO NR. 25



FOTO NR. 26



FOTO NR. 27



FOTO NR. 28



FOTO NR. 29



FOTO NR. 30



FOTO NR. 31



FOTO NR. 32



FOTO NR. 33



FOTO NR. 34



FOTO NR. 35



FOTO NR. 36

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 74 di 94



FOTO NR. 37



FOTO NR. 38



FOTO NR. 39



FOTO NR. 40



FOTO NR. 41



FOTO NR. 42

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 75 di 94



FOTO NR. 43



FOTO NR. 44



FOTO NR. 45



FOTO NR. 46



FOTO NR. 47



FOTO NR. 48

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 76 di 94



FOTO NR. 49



FOTO NR. 50



FOTO NR. 51



FOTO NR. 52



FOTO NR. 53



FOTO NR. 54

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 77 di 94



FOTO NR. 55



FOTO NR. 56



FOTO NR. 57



FOTO NR. 58



FOTO NR. 59

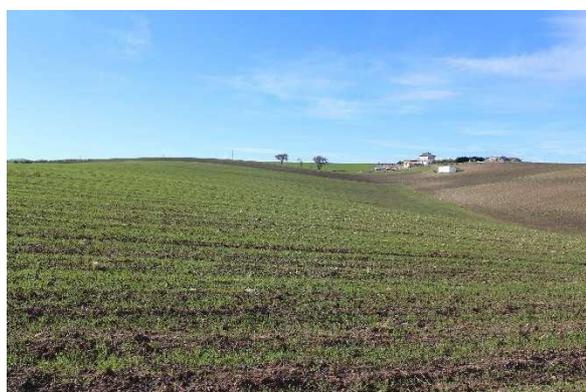


FOTO NR. 60

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 78 di 94



FOTO NR. 61



FOTO NR. 62



FOTO NR. 63



FOTO NR. 64



FOTO NR. 65



FOTO NR. 66

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 79 di 94



FOTO NR. 67



FOTO NR. 68



FOTO NR. 69



FOTO NR. 70



FOTO NR. 71



FOTO NR. 72

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. 80 di 94



FOTO NR. 73



FOTO NR. 74



FOTO NR. 75



FOTO NR. 76



FOTO NR. 77



FOTO NR. 78

APOLLO ASCOLI S.R.L.
P.IVA 03132350210
Viale della Stazione 7
39100 - Bolzano (BZ)
apolloascolisrl@legalmail.it

ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp

PROGETTO DEFINITIVO

**ASCOLI SATRIANO, FOGGIA,
PUGLIA**

**IN-GE-02
Rev. 0**

Pag. **81** di **94**



FOTO NR. 79



FOTO NR. 80



FOTO NR. 81



FOTO NR. 82



FOTO NR. 83



FOTO NR. 84

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 82 di 94

9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto, la **Relazione Archeologica**, basata sull'edito e sullo spoglio degli archivi disponibili, ha evidenziato che il comprensorio destinato alla realizzazione dell'impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio è noto nella bibliografia archeologica e che le opere in progetto non presentano interferenze dirette con evidenze archeologiche note.

Per la definizione del Rischio Archeologico e del Potenziale Archeologico che caratterizzano le aree indagate, i parametri utilizzati si basano sulle disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed opere connesse nel territorio comunale di Ascoli Satriano. Le opere, nel dettaglio, interesseranno da NE a SW, le località Conte di Noia, Lagnano da Capo, Montecorvo, Coppa Finocchiaro, Piano Morto, Corleto, Ciminiera, Piano delle Rose, San Donato.

9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE

Le opere in progetto interferiscono direttamente con le evidenze archeologiche qui di seguito descritte, da NE a SW (*fig. 25*).

Interferenze 1: via Venusia-Herdonia.

Il tracciato della via Herdonia-Venusia nel tratto che interessa l'area delle opere in progetto è orientato in senso N-S e viene intersecato dal tratto di cavidotto interno al parco diretto all'area 3 in località Benedittis, a W di quest'ultima. In questo tratto il tracciato viario è solo ipotizzato da Alvisi (*fig. 26*).

Interferenze 2 e 3: Località Piano delle Rose-Masseria Bufalo, viabilità antica.

Si tratta di un asse viario secondario solo ipotizzato da Alvisi che da *Canusium* si dirigeva a WSW fino a raggiungere Piano d'Isca e che è intersecato in due punti dal cavidotto interno al parco: in località Ciminiera-Masseria Bufalo (interferenza 2), a 450 m circa a E di quest'ultima e in località Piano delle Rose (interferenza 3), dove inoltre è lambito dall'estremo settore meridionale dell'area 4 (*fig. 27*).

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 83 di 94

Interferenza 4: Regio Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello.

Il tracciato del tratturo, orientato in senso N-S, in località Pidocchio-Pozzo della Strada si congiunge al Regio Tratturello Candela-Montegentile – è orientato in senso N-S. Il suo tracciato viene ricalcato per circa 2 km dal tratto di cavidotto interno al parco compreso tra le località Pidocchio a S e Benedittis a N e che congiunge l’area 3 alla stazione elettrica 150 kV Camerelle (*fig. 26*).

Interferenza 5: Località San Donato, sito noto ASC011.

Area di frammenti (laterizi, ceramica comune e frammenti di selce) databile ad età romana individuata in località San Donato nel corso delle ricognizioni di superficie finalizzate alla redazione di una Valutazione di impatto Archeologico redatta dalla Archeores Srl per conto delle società Eurowind Srl e Lomagri Srl nell’ambito di un progetto di realizzazione di parchi eolici siti nel territorio comunale di Ascoli Satriano, località Faralli, Piano di Sepa, Santa Croce. Il sito interessa il settore nord-occidentale del punto di raccolta 150 kV (*fig. 28*).

Interferenza 6: Località San Donato, sito noto ASC007.

Area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo che interessa il settore sud-occidentale dell’area del futuro ampliamento della Stazione elettrica 150 kV di Camerelle ed è interpretabile come fattoria databile tra media età Repubblicana ed età Tardoantica (*fig. 28*).

Interferenza 7: Località Benedittis, Braccio Lagnano-Candela.

Il tracciato del tratturo denominato Braccio Lagnano-Candela è orientato in senso NE-SW ed è interessato in località Benedittis dal settore nord-occidentale dell’area 3 che occupa un tratto della fascia di rispetto del tratturo lunga circa 290 m (*fig. 26*).

Interferenza 8: Località Coppa di Rose-Marana San Vito, Unità Topografica 1.

L’area dell’UT 1 è stata individuata in località Piano delle Rose-Marana S. Vito, in corrispondenza della porzione NE dell’impianto “Ascoli Satriano 4”. L’area ha forma ovale e si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni complessive pari a circa 135x55 m. La porzione NNW dell’UT, collocata nella parte più elevata (353 m s.l.m.) è caratterizzata da una maggiore concentrazione di reperti in superficie (notevole quantità di laterizi ed alcuni frammenti ceramici); verso SSE si segnala una dispersione esclusivamente di laterizi, sino ad una distanza di circa 100 m rispetto al nucleo principale, certamente di scivolamento

considerando la presenza di un lieve declivio a 337 m s.l.m. L'UT si colloca a circa 320 m a WNW di Masseria Bufalo, a circa 150 m a SE della Marana S. Vito e a circa 380 m a S di Masseria S. Vito.

L'area è caratterizzata dalla notevole presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni e dalla considerevole presenza di laterizi, soprattutto mattoni e tegole, alcune delle quali con aletta.

Pochi sono i frammenti ceramici rinvenuti esclusivamente in corrispondenza del nucleo ad alta densità di reperti in superficie: ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, sigillata italica e sigillata africana. Infine, si segnala la presenza di frammenti di macina. Sulla scorta della tipologia dei reperti rinvenuti è possibile ipotizzare la presenza di un edificio di età imperiale (fig. 27).

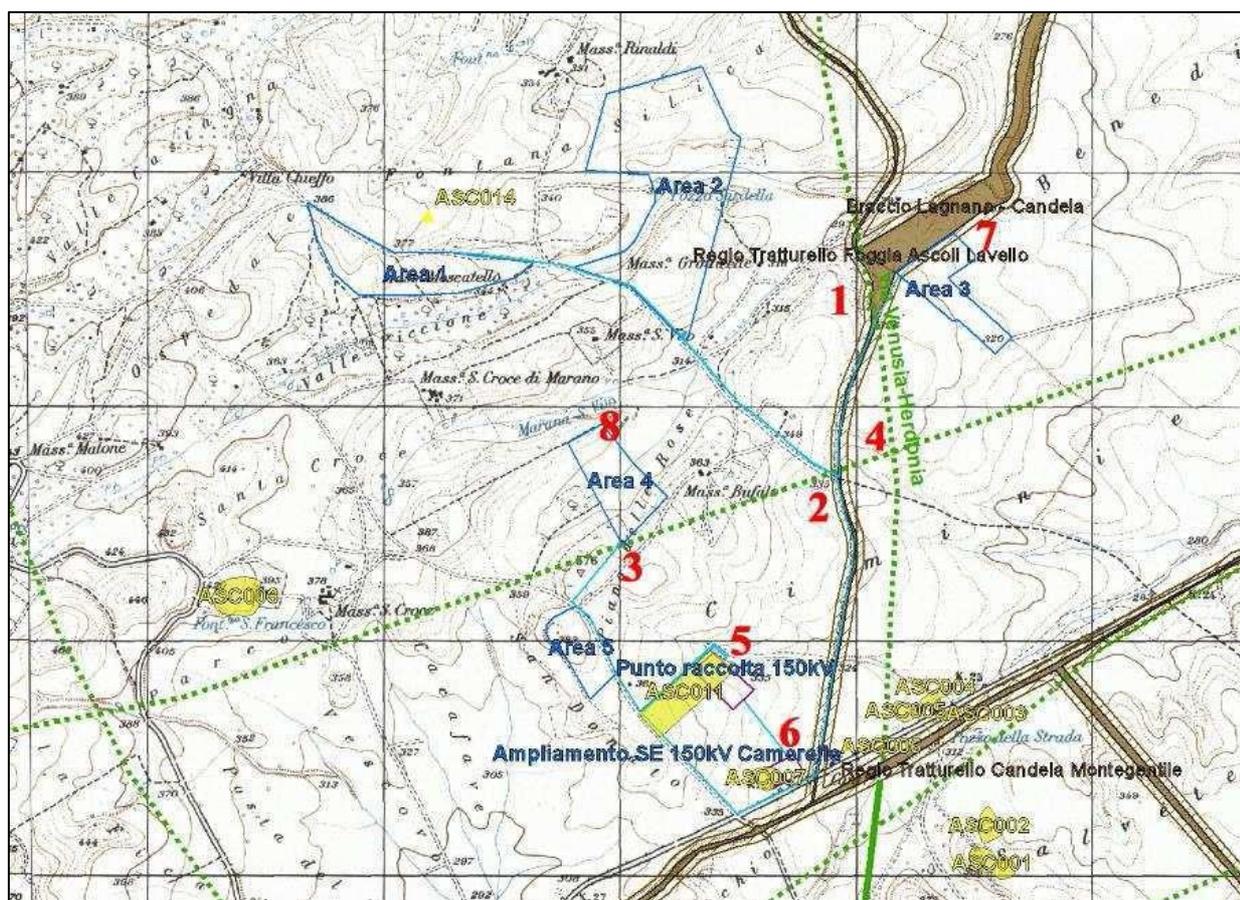


Fig. 25 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia con le opere in progetto e, in rosso, la localizzazione delle interferenze.

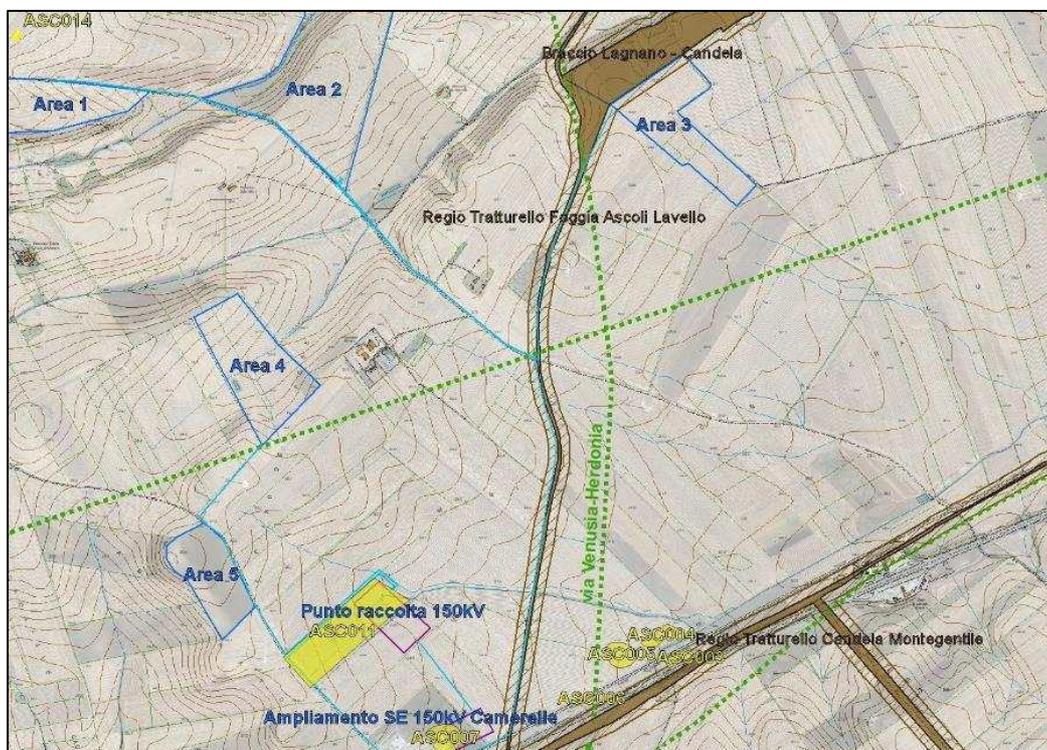


Fig. 26 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia e Carta Tecnica Regione Puglia relativo alle opere in progetto con la localizzazione delle interferenze 1, 4 e 7.

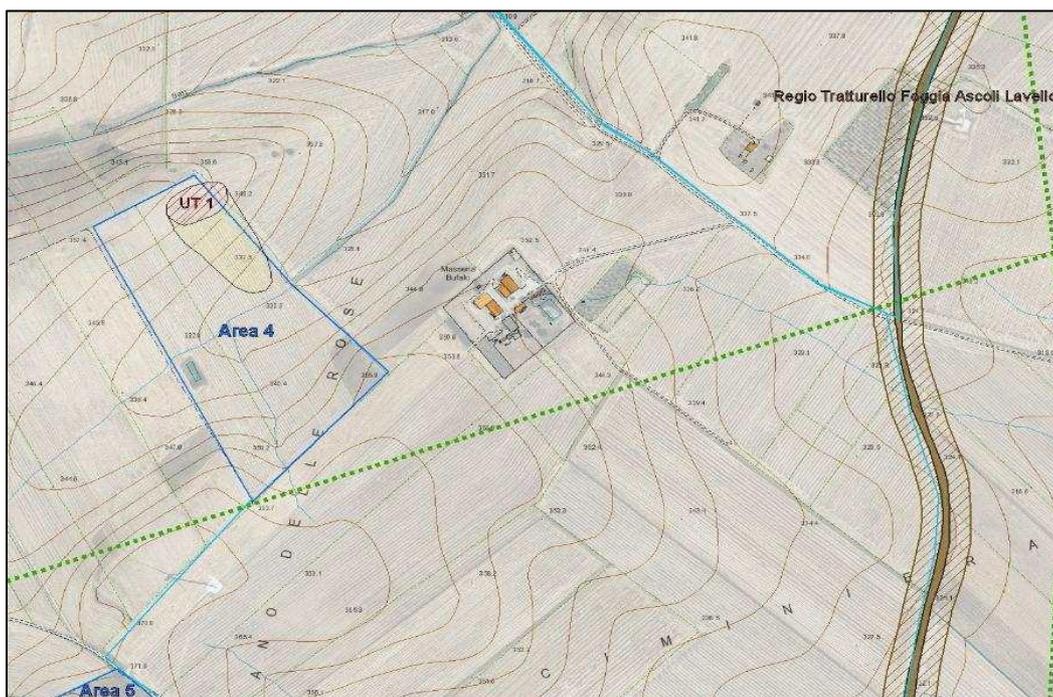


Fig. 27 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia e Catastale relativo alle opere in progetto con la localizzazione delle interferenze 2, 3 e 8.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA		IN-GE-02 Rev. 0

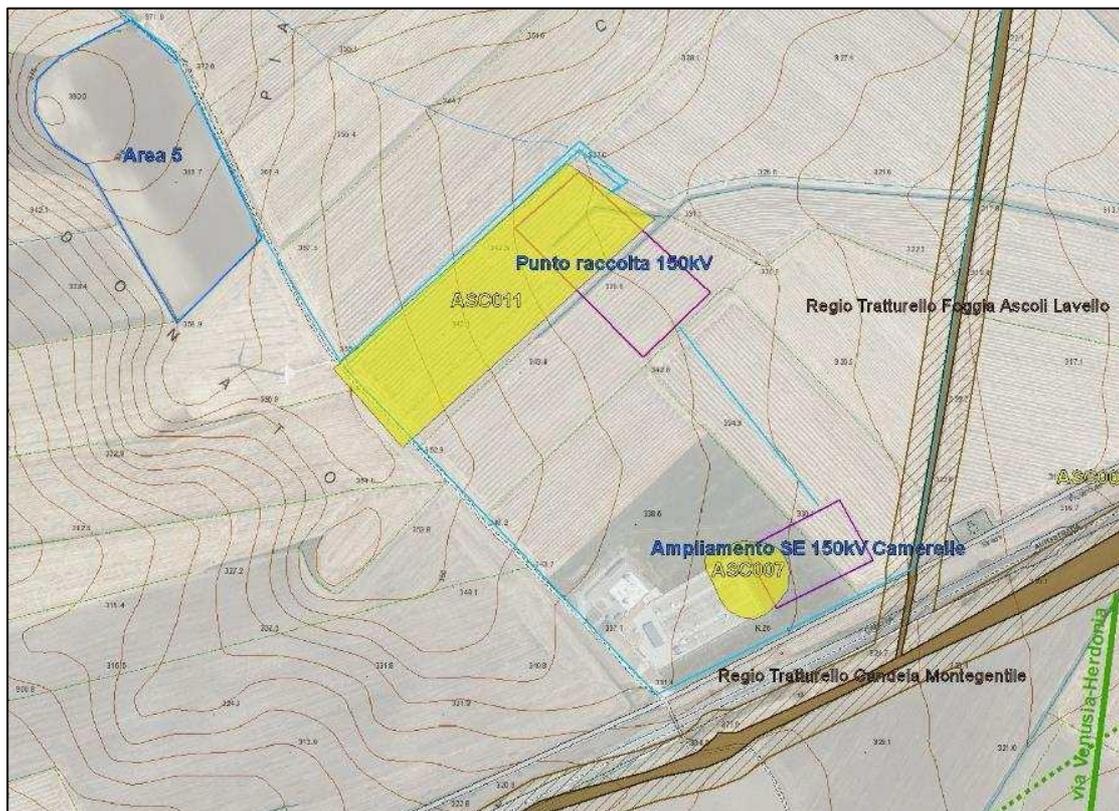


Fig. 28 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia e Catastale relativo alle opere in progetto con la localizzazione delle interferenze 5 e 6.

9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

Il **potenziale archeologico** è rappresentato nella **tavola VI** ed indica la probabilità che in una determinata area sia conservata una stratificazione archeologica. La valutazione del grado di potenziale archeologico si basa sull'analisi e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie). Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. La definizione dei gradi di potenziale archeologico, rappresentati nella cartografia di progetto mediante buffer di colori diversi corrispondenti a numeri da 0 a 10, è stata sviluppata sulla base di quanto indicato nell' Allegato 3 della Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (fig. 29).

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 87 di 94

POTENZIALE 7

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 7 (**in giallo chiaro**) poiché ricadono in aree che risultano indiziate "da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua" ai seguenti settori dell'opera in progetto:

- Settore nord-orientale dell'area "Ascoli Satriano 4", dove ricade l'Unità Topografica 1 (**interferenza 8**);
- Settore centrale e nord-occidentale dell'area del punto di raccolta e tratto di cavidotto diretto all'area "Ascoli Satriano 5", a causa della presenza del sito noto ASC011 (**interferenza 2**);
- Settore occidentale dell'area di Ampliamento della Stazione elettrica 150 kV "Camerelle" (**interferenza 3**).

POTENZIALE 6

Si valuta potenziale archeologico di grado 6 (**in glicine**) poiché "da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale" ai seguenti settori delle opere in progetto:

- Estremo settore nord-occidentale dell'area "Ascoli Satriano 3" in località Benedittis localizzato all'interno della fascia di rispetto del tracciato del tratturo Braccio Lagnano-Candela, orientato in senso NE-SW;
- Tratto di cavidotto lungo circa 2 chilometri interno al parco compreso tra le località Pidocchio a S e Benedittis a N che ricalca il tracciato del Regio Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello, orientato in senso N-S;
- località Piano delle Rose, settore meridionale dell'area 4 e breve tratto di cavidotto immediatamente a S di esso che interferiscono con un asse viario secondario solo ipotizzato da Alvisi che da *Canusium* si dirigeva a WSW fino a raggiungere Piano d'Isca.

POTENZIALE 2

Si valuta potenziale archeologico di grado 2 (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate, in quanto "Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico".

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 88 di 94

9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La **valutazione del rischio archeologico** è strutturata in differenti gradi, mettendo in relazione il potenziale archeologico con le caratteristiche specifiche delle opere da realizzare (distanza dai siti, profondità, estensione), secondo le disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (*fig. 29*). I rischi, ovvero il potenziale impatto che le opere in progetto presentano rispetto alle evidenze individuate attraverso l'associazione dei dati emersi dall'indagine di superficie, dall'analisi delle foto aeree e dalle fonti bibliografiche, sono riportati nella cartografia di progetto con linee di colori differenti corrispondenti ai diversi gradi individuati. Per la definizione dei gradi di rischio nella **tavola VII** sono stati utilizzati i seguenti colori:

	Nessun rischio
	Rischio inconsistente
	Rischio molto basso
	Rischio basso
	Rischio medio
	Rischio medio-alto
	Rischio alto
	Rischio esplicito

RISCHIO MEDIO-ALTO

Si registra un grado di rischio "medio-alto" (**in giallo**) per i seguenti settori:

- Settore nord-orientale dell'area "Ascoli Satriano 4", dove ricade l'Unità Topografica 1 (**interferenza 8**);
- Settore centrale e nord-occidentale dell'area del punto di raccolta e tratto di cavidotto diretto all'area "Ascoli Satriano 5", a causa della presenza del sito noto ASC011

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 89 di 94

(**interferenza 2**);

- Settore occidentale dell'area di Ampliamento della Stazione elettrica 150 kV "Camerelle"
(**interferenza 3**).

RISCHIO MEDIO

Si valuta un grado di rischio "medio" (**in celeste**) per i seguenti settori:

- Estremo settore nord-occidentale dell'area "Ascoli Satriano 3" in località Benedittis localizzato all'interno della fascia di rispetto del tracciato del tratturo Braccio Lagnano-Candela, orientato in senso NE-SW;
- Tratto di cavidotto lungo circa 2 chilometri interno al parco compreso tra le località Pidocchio a S e Benedittis a N che ricalca il tracciato del Regio Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello, orientato in senso N-S;
- località Piano delle Rose, settore meridionale dell'area 4 e breve tratto di cavidotto immediatamente a S di esso che interferiscono con un asse viario secondario solo ipotizzato da Alvisi che da *Canusium* si dirigeva a WSW fino a raggiungere Piano d'Isca.

RISCHIO MOLTO BASSO

Si valuta un grado di rischio "molto basso" (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 90 di 94

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		RISCHIO PER IL	IMPATTO
0	Nulla. Non esistono elementi archeologici di alcun genere	Nessuno	
1	Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
2	Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	
3	Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	
4	Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)		
5	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di <u>intrecciare più fonti in modo definitivo</u>	Medio	Medio: il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
6	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il <u>rinvenimento materiale</u>		
7	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere <u>di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua</u>	Medio-alto	Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
8	Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto
10	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing	Esplicito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

Fig. 29 - Tavola dei gradi di potenziale archeologico (fonte Circolare DGA 1/2016, allegato 3).

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 91 di 94

10. ELENCO TAVOLE

- Tavola I** Carta delle opere in progetto e delle aree indagate
- Tavola II** Carta dei siti noti e della viabilità antica
- Tavola III** Carta degli elementi tutelati dal PPTR Regione Puglia
- Tavola IV** Carta delle anomalie da fotografia aerea
- Tavola V** Carta delle Unità Topografiche
- Tavola VI** Carta dell'Uso del Suolo
- Tavola VII** Carta della Visibilità
- Tavola VIII** Carta del Potenziale Archeologico
- Tavola IX** Carta del Rischio Archeologico

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATTRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATTRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 92 di 94

11. BIBLIOGRAFIA

Alvisi G. 1989, *La fotografia aerea nell'indagine archeologica*, Roma.

Alvisi G. 1970, *La viabilità romana della Daunia*, Bari.

Antonacci Sanpaolo E. 1991, *Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano*, in Gravina A. (a cura di), *Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, pp.117-130.

Antonacci Sanpaolo E. et alii 1991, Antonacci Sanpaolo E. Bottazzi G., De Vitis S., Forte M., Guaitoli M.T., Gualandi G., Labate D., *Relazione preliminare sulle ricognizioni di superficie nel territorio di Ascoli Satriano (FG) con esempi di Image Processing della fotografia aerea*, in Bernardi M. (ed.), *Archeologia del paesaggio*, II, pp.837-858.

Antonacci Sanpaolo E. 1992, *Indagini topografiche nel territorio di Ascoli Satriano. Storia del popolamento in età romana*, in *Profili della Daunia antica*, VII, Foggia, pp.115-142.

Bonora Mazzoli G., Rezzonico A. 1990, *Ausculum: topografia del territorio*, *Taras*, 10, 1, pp. 108-140.

Bradford J. 1957, *Ancient landscapes. Studies in Field Archaeology*, London.

Bradford J. 1950, *The Apulia expedition: an interim report*, in *Antiquity*, 24, 93, pp. 84-95.

Bradford J. 1949, *Buried landscapes in Southern Italy*, *Antiquity*, 23, 1949, 58-72.

Bradford J., Williams Hunt P. R. 1946, *Siticolosa Apulia*, in *Antiquity*, 20, 77, pp. 191-200.

Brown K. A. 2001-2003, *Aerial Archaeology of the Tavoliere. The Italian Air Photographic Record and the Riley Archive*, in *Accordia Research Papers*, 9, 123-146.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 93 di 94

Cassano S. M., Manfredini A. 1983 (a cura di), *Studi sul neolitico del Tavoliere della Puglia. Indagine territoriale in un'area campione*, in *British Archeological Reports, International Series*, 160, Oxford.

Ceraudo G. 2008, *Indagini aerotopografiche lungo la via Traiana in Daunia*, in *Atti Daunia*, 29, pp. 3-8.

Ceraudo G. 2014, *La Via Appia (a sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale*, in AA.VV., *La Magna Grecia da Pirro ad Annibale. Atti del cinquantaduesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto 27-30 settembre 2012)*, Taranto, pp. 213-245.

D'Arcangelo G. 1987, *Le fontane romane di Ausculum*, in *Bonifica, anno III, n.2*, Foggia, pp. 31-37.

Delano Smith C. 1978, *Daunia Vetus. Terra, Vita E Mutamenti Sulle Coste Del Tavoliere*, Foggia.

Guaitoli M. 2003, *Lucera*, in Guaitoli M. (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma, 468-470.

Jones G.D.B. 2000, *Aerial archaeology around the Mediterranean*, in M. Pasquinucci, F. Trément (a cura di), *Non-destructive techniques applied to Landscape Archaeology, The Archaeology of Mediterranean Landscapes 4*, Oxford Monograph 4, Oxford, pp. 49-60.

Jones G. D. B. 1987, *Apulia. Volume I: Neolithic Settlement in the Tavoliere*, London.

Jones G. D. B. 1980, *Il Tavoliere Romano*, in *Archeologia Classica*, 32, 1980.

Mallory J. P. 1984-1987, *Lagnano da Piede I. An early neolithic village in the Tavoliere*, in *Origini XIII*, Roma 1984-1987, pp. 193-290.

Musson C., Palmer R., Campana S. 2005, *In volo nel Passato. Aerofotografia e cartografia archeologica*, Firenze.

Piccarreta F., Ceraudo G. 2000, *Manuale di Aerofotografia Archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni*, Bari.

APOLLO ASCOLI S.R.L. P.IVA 03132350210 Viale della Stazione 7 39100 - Bolzano (BZ) apolloascolisrl@legalmail.it	ASCOLI SATRIANO – 39,88 MWp		
PROGETTO DEFINITIVO	ASCOLI SATRIANO, FOGGIA, PUGLIA	IN-GE-02 Rev. 0	Pag. 94 di 94

Riley D. N. 1992, *New aerial reconnaissance in Apulia*, in *BSR*, 60, 291-307.

Schmiedt G. 1974, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte III, la centuriazione*, Firenze.

Schmiedt G. 1970, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte II, le sedi antiche scomparse*, Firenze.

Schmiedt G. 1967, *Le fortificazioni altomedievali in Italia viste dall'aereo*, in *Atti della XV settimana di studi del CISAM*, Spoleto, pp. 860-927.

Schmiedt G. 1965, *Contributo della fotointerpretazione alla ricostruzione del paesaggio agrario altomedievale in Italia*, in *Atti della XIII settimana di studi del CI-SAM*, Spoleto, pp. 773-837.

Schmiedt G. 1964a, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte I, l'utilizzazione delle fotografie aeree nello studio degli insediamenti*, Firenze.

Schmiedt G. 1964, *Contributo della fotointerpretazione alla ricostruzione della situazione geografico – topografica degli insediamenti antichi scomparsi in Italia*. «Universo», Firenze.

Tinè S. 1983, *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*, Genova.

SITOGRAFIA

www.benitutelati.it

www.cartadelrischio.it

www.cartapulia.it

www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web

www.pcn.minambiente.it

www.sit.puglia.it

sitap.beniculturali.it

www.vincolinrete.beniculturali.it

www.ba.itc.cnr.it